

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

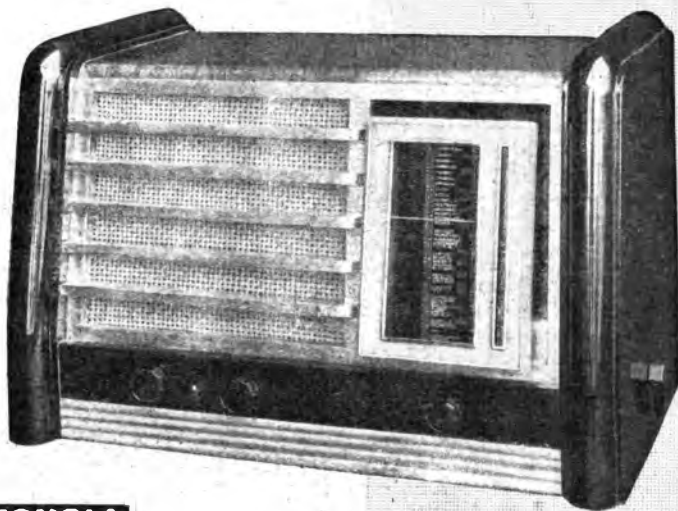
MOD. 981

MIDGET (Chassis 980)
Supereterodina a 8 valvole

In contanti lire **2400**

(Tasse radiolistiche comprese.
Escluso l'abbon. alle radioaudizioni)

4 GAMME
D'ONDA



LA MAGICA VOCE DELLA PHONOLA

PORTA NELLA VOSTRA CASA CON

UNA SORPRENDENTE FEDELTA'

LE APPASSIONANTI MELODIE DEI MELO-

DRAMMI ITALIANI E STRANIERI RAP-

PRESENTATI ALL'APERTO DINANZI A

SPETTACOLOSE FOLLE ACCLAMANTI

PHONOLA RADIO

è l'apparecchio musicale di qualità

PRODUZIONE FIMI SOCIETÀ ANONIMA - MILANO - SARONNO

CETRA

SOCIETÀ CON DIRIGENTI, TECNICI E CAPITALI DI
ORIGINE E NAZIONALITÀ COMPLETAMENTE ITALIANI

HA INCISO PER LA PRIMA VOLTA LA INTERA OPERA

NORMA

di VINCENZO BELLINI

SU 18 DISCHI

ELENCO ARTISTICO DEGLI ESECUTORI

Pollione	Tenore GIOVANNI BREVIARIO
Oroveso	Basso TANCREDI PASERO
Norma	Soprano GINA CIGNA
Adalgisa	Soprano EBE STIGNANI
Clotilde	Mezzo soprano ADRIANA PERRIS
Flavio	Tenore EMILIO RENZI

MAESTRO DIRETTORE: VITTORIO GUI

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI

*Ascoltate questa magnifica edizione fonografica della **NORMA** trasmessa per Radio dalle Stazioni italiane il 9 e l'11 settembre, e acquistate poi presso tutti i rivenditori di dischi CETRA-PARLOPHON l'opera completa in 18 dischi contenuta in due album*

Lire 450

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE

Via Bertola 40 **S. A. CETRA** TORINO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

VITTORIE MEDITERRANEE

La vittoria di Santander, che succede a quelle di Badajoz, di Toledo, di Malaga, di Bilbao, segna un punto probabilmente decisivo nella guerra civile di Spagna. Il passo della vittoria si fa celere: i tempi precipitano: la Spagna guerriera e cattolica, fiore della civiltà latina, splendore del Mediterraneo ritorna a mano a mano, dopo il sanguinoso errore e la triste ebrezza di molti suoi figli, all'unità e all'ordine che sono propri della sua e della nostra millenaria tradizione.

Il Duce ha già avvertito che la sconfitta del bolscevismo in Spagna sarebbe stata decisiva per la storia d'Europa di tutto questo secolo. E noi abbiamo più volte parlato di questa guerra come un assalto ultimo e disperato del bolscevismo all'Occidente europeo. Il primo assalto fu condotto nel 1919 sulla frontiera polacca e nel centro d'Europa con le rivoluzioni di Baviera e di Ungheria. Il secondo assalto fu condotto in Estremo Oriente e fu stroncato a Sciaingai nel 1927 dal Maresciallo Ciang-Kai-Scek. Contemporaneamente il bolscevismo sobillava i popoli di colore dei territori coloniali in Asia e nel Continente Nero e li spingeva alla rivolta antieuropea. Finalmente penetrava armato nei pesanti cavalli di Troia dei « fronti popolari » di Spagna e di Francia — estrema abiezione della democrazia — e tentava di insediarsi nel Mediterraneo preparando le abortite sommosse di Parigi e di Atene nel 1936 e scatenando la guerra di Spagna.

Il Fascismo che, dopo avere annientato il bolscevismo in Italia, aveva per primo teso la mano alla Repubblica dei Sovieti e aveva ripreso i rapporti commerciali con essa, non poteva non raccogliere il granto di sfida. Ed esso è ormai prossimo a cogliere il lauro della vittoria totale, vittoria che, come ha detto il Duce nella sua risposta al generale Franco, « libererà la Spagna e il Mediterraneo da ogni minaccia alla nostra comune civiltà ».

Si tratta infatti di questo: di salvare quelle comuni nozioni del diritto e dei beni, della religione e degli affetti, del passato e dell'avvenire dei popoli, che sono patrimonio comune della civiltà occidentale e che già furono di Roma, e poi del Cattolicesimo e poi della più recente storia delle Nazioni d'Europa. Questa civiltà è entrata in crisi per effetto della grande guerra dei popoli e del tragico ed orrendo morbo che la regoli: il bolscevismo. E la democrazia non può salvarla perchè non ha la forza né lo spirito atti a spezzare le mani dei parricidi e dei sovvertitori. Solo il Fascismo e il Nazionalsocialismo hanno questa forza e questa profonda coscienza.

Ecco perchè essi hanno raccolto il granto di sfida, gettato verso di loro dal bolscevismo, nell'istante in cui l'offensiva delle Potenze democratiche contro l'Italia e la Germania poteva far pensare a Mosca che era giunto il momento di profittare del litigio delle Potenze occidentali per far breccia e conquistare alcuni bastioni sul vecchio e glorioso mare latino.

Fu un calcolo errato perchè erano quelli i giorni in cui l'Italia era corsa dall'orgoglio del ricostituito Impero di Roma. E tutto sarebbe andato perduto, la lunga memoria dell'offesa cocente e i vendicati morti di Adua e dell'Amba Alagi, e la gioia del trionfo recente sulle strade dell'Urbe, se le coste della Spagna fossero divenute preda dei nuovi barbari asiatici. Noi sentivamo la impossibilità di questa mostruosa inversione della storia, e ci stupivamo che popoli di antica e gloriosa civiltà, padroni di vasti imperi coloniali, non sentissero come noi e si preslassero al tragico gioco.

Mussolini vegliava. Bastava un suo cenno per rialzare le vecchie insegne antibolsceviche. Esse si levarono e marciarono alla testa delle antiche e delle nuove legioni per conquistare altre vittorie all'Impero risorto.

UGO D'ANDREA.



Le colonne dei Legionari italiani festosamente accolti a Santander.

LUCIO D'AMBRA

Accademico d'Italia

IN MARGINE
A ORAZIO MINORE

(Conversazione)

Non sfuggo — rassicuratevi — dottrine di latinista. Non ho riletto Orazio nel testo, ma Orazio tradotto Orazio italiano, sapientemente e modernissimamente italiano. Moderno, questo mio Orazio delle vacanze, un kar americano o una cabina di velivolo. E, tuttavia, classico, senza perdere una sola delle sue meravigliose sapienze e delle sue antiche eleganze. Miracolo questo di mescolare il moderno e l'antico. Il classico e il contemporaneo, che si fa solo attraverso una mirabile fusione di stile per opera d'un traduttore principe. D'un interprete maestro, che senza vulnerare un verso o una parola, trasporta Orazio di decine e decine di secoli e lo mette in armonia coi giorni che viviamo pur lasciando in esso intatto il giusto dei remoti giorni che visse lui. Senonché giorni antichi e giorni nuovi s'incontrano sempre nei grandi poeti, di là dal temporaneo e dal caduco, in ciò che il tempo e gli uomini hanno d'immutabile e d'eterno. E un grande traduttore dagli antichi per i moderni sente questa grande eternità e, mettendola in piena luce, fe di quanto ha di più classico il canto poetico degli uomini le contemporanei e l'attualità di Orazio nel nostro clima. Un traduttore siffatto come un giardiniere prodigioso e geniale che i giovani (ma eterni) fiori rivestisse, facendone primavera, l'antica gloria sostiene d'un monumento. E in questa traduzione d'Orazio pare davvero che i fiori sbucino, carichi della rugiada di stamattina, dalle pietre secolari dei poemi. Orazio bimillenario canta come canterebbe oggi, sui suoi vent'anni, un nostro caro ragazzo.

Il giardiniere che sa tutte le magie delle parole e che rinfiora Orazio a questo modo è il grande traduttore italiano Ettore Romagnoli. Compiuta l'opera immensa di rifar moderno tutti gli antichi cantori di Grecia, Ettore Romagnoli ha giovanilmente intrapreso l'altra fatica di ridurre in versi italiani anche i grandi poeti di Roma. E comincia da Orazio. *Satire ed Epistole*, in una ricca e nobile edizione zaniccheniana, per la nostra limpida gioia e per dare una smentita a Munzoni.

Ché lui proprio Alessandro Manzoni a porre il «veto» dichiarando: «Orazio non si traduce». Il grande scrittore si riferiva alle *Odi*; e Ettore Romagnoli per questo non disente. Ma non tutto Orazio è nelle *Odi*. Se in questo dei grandi muscoli dell'alta lirica non comportano traduzione senza diminuzione, le *Epistole* e le *Satire*, dove il valore lirico è secondario o nullo, son viva prosa disposta in versi che nulla perde, se adeguato al poeta, e l'interprete del suo realistico pensiero, nel trasporto da una lingua in un'altra.

Satire ed Epistole sono il secondo tempo d'Orazio. Orazio di ritorno dai grandi sogni di Egitto non addomesticato ma già indulgente nel sorriso che oggi diremmo smagato. La città gli è venuta a noia. Preferisce ai rumorosi traffici di Roma la pace d'un sereno e silenzioso podere su per le colline qui intorno. Ma se di giorno Orazio sta solo, ché cicale e sole, fiori e ruscelli gli tengono compagnia, a notte vuole gente attorno a sé, attorno alla tavola ospitale e fiorita. È l'ora delle chiacchiere, notte lunga — non già allora dopo cena a conversare — sono parole d'Orazio stesso, «non gli alle delle ville e delle case altrui, né se Lepre balli bene o male, bensì di cose che ci riguardano da vicino e che è pericoloso ignorare: se gli uomini raggiungono la felicità mediante la ricchezza o mediante una condotta virtuosa; e che cosa avvicini la nostra amicizia, se l'interesse o i meriti; e quale sia l'essenza del bene e in che consiste la sua eccellenza».

Satire, dunque, che danno botte qua e là ed epistole che d'etica argutamente discorrono. Ma non frusta gli *Idilli*, Orazio, come fa il feagatoso Giovanni, se mettendo in disparte sul grembo di tutte le virtù. «Io non mi limito, dice il poeta in villa ed in pace, a rilevare i vizi degli altri. Neppure me stesso trascuro, né quando mi sdraio sul lettuccio, né quando passeggio nel portico». E' quindi, nella *satira*, confessione, autobiografia almeno morale, libera a tal punto che non volendo rimproverarsi a sé Orazio qua e là affida a filosofi e servi le dure verità che a suon di staminate, egli sente di meritar come gli altri. Ma non sempre, tuttavia, c'è nelle *Satire* di Orazio volontà satirica. Qua e là di tutto egli discorre e sia virtù e che cosa veritate o nessuno. Ed è il secondo tempo di questo il vocabolo «satira» vien da «saturare», cioè da un vocabolo dell'arte culinaria latina buono a designare un piatto messo assieme con le più diverse vivande oppure un piatto comico di frutta assortite da offrire in omaggio alle divinità. E così — *Saturare* o non satire — può Orazio inserire tra le frustate del buonomore che beffa anche i *Reichelder* d'un suo viaggio per terra o per mare nel Mezzogiorno e in Sicilia. Ché Orazio attampato è d'umor variabile e, come il vento soffia, s'orienta. Se ora beffa, ora parla sul serio; e se ora appassionatamente si accalda poi vuole serenamente filosofare. Lui stesso, componendo le *Epistole*, ha voluto dichiararsi a Mecenate: «Ormai lascio in pace i versi e tutte le altre elanciarfusole. Ora studio ed investigo che sia virtù e che cosa veritate, e mi approfondo tutto in tal ricerca». Malinconico d'autunno, o come dice Ettore Romagnoli, preoccupazioni di ricambio alterato, quel ricambio dei cinquant'anni che in viaggio, faceva rarely digiuno e secco Orazio mentre gli altri allegramente cenavano e bevevano.

La filosofia d'Orazio, secondo il suo illustre traduttore, viene tutta dalla sua dispeppa. Invano Mecenate, scrivendogli da Roma, lo tenta al ritorno in città. Il poeta gli risponde: «Se questo vuol, ridarmi i polmi buoni e i negri capelli ebe avevo...». E alla dispeppa s'unisce il malumore letterario. Ché Orazio è stufo di basiccar colleghi in città vendendoli sorridere davanti e sappendosi vituperato alle spalle. «Non mi degno — esclama — di girare ancora tra le tribù dei grammatici né fra le cattedre dei conferenzieri». Già allora, e anche con Orazio, era così: che grammatici e conferenzieri — bene intenda chi vuole — altro non vogliono dire che critici...

Caro Orazio scontrato, preoccupato e immalinconito che vorrebbe essere giovane ancora e non può e mette — dondolo o vial, verso o piaceri — prudenza e temperanza. Lei dove prima metteva estro e follia! E quest'uomo che un po' ride e un po' ha male, che vorrebbe lamentarsi e non osa, che pare l'indifferente e ai tormenti, che non va più d'accordo con nessuno e pure ancora



ant. Dermée, un veterano del giornalismo radiofonico francese, ritorna ad intrattenere i lettori di Mon Programme sul Congresso internazionale di arte radiofonica tenuto di recente a Parigi, particolarmente difendendo su quella che fu la deliberazione che ritiene di capitale importanza: la creazione in ogni Paese di una Scuola di Preparazione radiofonica. Scrive l'eminento collega: «Gli esperti di tutte le Nazioni rappresentati al Congresso si sono trovati concordi nell'affermare che non si può parlare di arte radiofonica sino a che non ci saranno le Scuole del microfono. Su tutte le altre questioni, tecniche ed artistiche che interessano la radiofonia, ci possono essere dei dissenzi, dei contrasti, delle varietà di opinioni, ma non su questo, perché basta aver passato qualche tempo in una Stazione radiofonica per essere persuasi che l'aver, che so?, del talento, una bella voce, una discreta sensibilità, del gusto, dell'arte, non è sufficiente per cantare, per recitare, per parlare alla Radio, ma occorre avere quelle tali qualità che la Radio richiede e che solo una scuola può controllare e perfezionare. Alla prova del microfono sono falliti artisti, studiosi, giornalisti, che sembravano avere tutte le facoltà per riuscire, mentre ne sono riusciti degli altri che magari avevano delle qualità meno sostanziose e meno brillanti, ma più adatti al microfono».

Il ragionamento non fa una grinza. Sono considerazioni che vengono fuori da ogni trasmissione quando vi concorre qualche elemento nuovo al microfono, tanto che si può affermare che è proprio dallo studio di queste incognite, di questi imprevisti, di queste sorprese, che gli esperti della Radio hanno ricavato quell'insieme di nozioni, di cognizioni, di leggi che, opportunamente e sistematicamente vagliate attraverso a continue esperienze, debbono costituire le fondamenta dell'arte radiofonica di domani.

Scuole del microfono? Ma formate come, tendenti a che? Scrive il Dermée: «Gli esperti delle quattordici Nazioni convenute al Congresso hanno all'unanimità affermato che le Scuole debbono anzitutto mirare ad eliminare dalle aule, con un esame molto rigoroso e completo, gli elementi che dimostrano di non essere «microfonicu». (Un bubuziente, scrive, non può aspirare, e c'è bisogno di dirlo?, a fare l'annunziatore; una persona di non facile loquela, a fare il radio-cronista, anche se si tratta di persone colte). Fatta la scelta, gli allievi devono essere teoricamente e praticamente messi al corrente da esperti, da anziani, da veterani dei problemi particolari della radiofonia e sottoposti, per i particolari compiti a cui aspirano, a delle esercitazioni pratiche atte a suscitare, attraverso dei confronti immediati tra allievi e allievi, la più vivace e proficua delle emulazioni. Qualche ora di permanenza nei laboratori, per dare agli scolari il gusto della ricerca su tutto ciò che riflette la tecnica delle trasmissioni e delle ricezioni, e la teoria dei suoni, è raccomandabile».

Questo il programma che le Scuole dovrebbero realizzare. A commento, il nostro eminente collega scrive: «Da qualche mese funziona in Londra una Scuola radiofonica che si ispira ai concetti esposti a Parigi. E' fuori dubbio che, a brevissima scadenza, in seguito ai voti del Congresso, delle Scuole del microfono verranno istituite anche in altre Nazioni, ma noi vorremmo che a creare la Scuola radiofonica in Francia fosse la prima, perché è in Francia, anzitutto, che questa idea fu esposta».

Il pistolotto finale merita una postilla. Il signor Dermée, che fra quanti in Francia si occupano di Radio è uno di quelli che seguono con più intelligente scrupolo quanto, qui e là, si fa nel campo della radiofonia, non dovrebbe ignorare ciò che proprio sul tema delle Scuole del microfono è stato fatto in Italia. Ne ha parlato ripetutamente il Radiocorriere; per Radio è stata data notizia più volte di quanto sull'argomento poteva interessare i radioscollatori. Ma poiché ci accorgiamo che queste informazioni gli sono sfuggite (o le ha dimenticate), ci facciamo uno scrupolo di ripeterle. In Italia, si sono fatte proprio tutte quelle cose che gli esperti delle quattordici Nazioni convenute al Congresso di Parigi hanno elencato. La Scuola del Microfono è stata istituita da tempo e funziona col titolo di Centro di Preparazione Radiofonica; la scelta degli elementi da ammettere nella Scuola per i primi corsi è stata fatta con esami rigorosi, proprio come viene raccomandato; i corsi, divisi secondo la specialità della durata di tre mesi, hanno avuto proprio quel carattere teorico e pratico che si ritiene indispensabile; tutti i problemi della Radio hanno formato oggetto di studio e largo posto è stato fatto nella Scuola alle esperienze pratiche per le quali si sono adottate le più moderne attrezzature che la tecnica consiglia; e quel che più importa, felicissimi sono stati i risultati. Basta a dimostrarlo, il fatto che tutti gli allievi dichiarati idonei sono stati assunti dall'Eiar ed hanno dato ottime prove della loro capacità.

Questo per la cronaca e per la storia, con riserva di tornare sull'argomento perché ci sono altri temi discussi al Congresso che offrono materia per considerazioni di poco diverso tenore.

Tollerate tutti, è suppergiù Romagnoli, il nostro più fresco e arguto Romagnoli col suo dire e non dire, fare e non fare, ammassare ira e scacciar fucole, pigliar botte dalla vita in senso reale e scacciarle in senso figurato, polemica e filosofia, una considerevole quantità su le spalle degli altri. Poeta e traduttore sono tutt'uno di Roma e scanzonati, scanzonano, maestri l'uno e l'altro nell'arte di ridurre i grandi alla modestia e alla misura i più grandi. Val quanto dire che Ettore Romagnoli non traduce, ma mirabilmente ripensa e riscrive, avendoli uno per uno risentiti in sé, i versi di Orazio così nelle *Satire* come nelle *Epistole*.

LA FIERA DEL LEVANTE

La VIII Fiera del Levante, che si apre mentre il giornale è messo in vendita, mantiene inalterata la sua struttura commerciale, basata essenzialmente su 10 Sezioni merceologiche ed una ventina di Mostre speciali, alcune a carattere didattico, oltre a sfondo prettamente economico. Anche il concetto mercantile della Fiera non ha subito mutamenti: il Mercato barese vuol essere — come lo è stato — un Centro di pratici convegni commerciali, ove l'espositore non deve soltanto « mostrare » ma intrinseca in affari la partecipazione; ove il visitatore non deve soltanto osservare, ma realizzare tangibilmente l'intervento in Fiera. A tale scopo, l'Ufficio Con-



Fiera del Levante: il grandioso panorama

mercato provoca opportunamente dei contatti fra le correnti produttrici e le correnti consumatrici, raggruppando le 10 Sezioni merceologiche in sei Giornate di Contrattazioni preventivamente fissate, allo scopo di far incontrare le classi interessate a seconda delle diverse categorie di merci.

Quest'anno, poi, la funzione mercantile della Fiera del Levante è stata maggiormente potenziata con i Convegni economici internazionali e le Giornate di propaganda estera. I Convegni economici, realizzati per la prima volta lo scorso anno fra l'Italia, la Grecia e la Norvegia, saranno adesso ripetuti su più vasta scala. Auspici i competenti organismi corporativi, la Fiera ha invitato a Bari le rappresentanze ufficiali delle classi economiche della Bulgaria, Grecia, Jugoslavia e Turchia, che si incontreranno con le delegazioni italiane, per studiare, su una base pratica, i mezzi atti ad intensificare maggiormente gli scambi commerciali fra i suddetti Paesi, e per trattare, con alcuni, anche affari reciproci in compensazione extra-contingente.

Le Giornate di propaganda estera sono state predisposte per integrare le manifestazioni strettamente economiche, giacché esse offrono iniziative ed argomenti vastissimi per una più ampia conoscenza e collaborazione internazionale.

Più le novità della VIII Fiera del Levante, un punto preminente lo tiene la prima Mostra Internazionale dell'Elettrotecnica, che nelle sue tre principali Sezioni: Produzione dell'energia, Trasporto e distribuzione, Utilizzazione, svilupperà un programma di ampio interesse. Accanto alla Mostra, dal 21 al 24 settembre, Bari ospiterà il 42° Congresso Nazionale dell'Associazione Elettrotecnica Italiana. Ricordiamo ancora i Raduni nazionali: XI Congresso del Rotary Italiano, Convegni corporativi, Convegni federali e Raduni di categoria.

Numerose altre manifestazioni internazionali e nazionali completeranno il quadro di questa Rassegna mercantile, che il Duce definì: « una realizzazione superba di Bari fascista, un magnifico esempio di volontà e di spirito di organizzazione ».

PAOLO MACRONE.



Distribuzione di indumenti agli operai ricoverati negli ospedali di Addis Abeba.



Un gruppo delle graziose ville sorte in questi ultimi mesi in Gimma.



Addis Abeba: I tucul del nuovo quartiere indigeno.



Gli indigeni impiegati nella costruzione delle strade dell'Impero.



Fiera del Levante: la fontana monumentale.

POMERIGGIO ALL'ACCADEMIA CHIGIANA

ri riunirsi per un Concerto pomeridiano in una di queste tarde giornate di estate, potrebbe sembrare prerogativa di una piccola schiera di appassionati di fedelissimi della musica Parrebbe che in questa stagione la musica debba trovare rifugio e la sua folla di ascoltatori solamente nelle grandi aere sotto la volta del cielo stellato, o nei cortili di qualche castello, o sotto il cupole del Carrò di Tespi che trasforma di città in città la sua scia sonora. Non è così: o almeno esiste un'eccezione a questo pancia musicale estivo.

In una delle più belle e caratteristiche città d'Italia si danno convegno in questi pomeriggi di fine d'estate tanti e tanti appassionati di musica e anche tanti e tanti curiosi di tutto ciò che è bello ed è manifestazione artistica del pensiero per assistere ad una serie di Concerti. Per portarsi al luogo del convegno bisogna salire una stretta via, fiancheggiata da severe costruzioni, e fermarsi davanti a un palazzo la cui imponenza è mitigata dalla suprema eleganza delle trifore delle finestre e dall'armonia del grigio della pietra occupata al rosso cupo dei mattoni. Bisogna entrare in un atrio che immette in un cortile, dove già ci si sente separati dalla vita di tutti i giorni per entrare in un'atmosfera di realtà e di sogno. Quasi è il pozzo quattrocentesco, quasi il portico sostenuto da svelte colonne, quasi il muro di cinta con il cammino di ronda a difesa del palazzo.

Bisogna salire uno scalone in pietra, entrare negli appartamenti del primo piano ed affacciarsi dal grande loggiato che domina il panorama tutto intorno. Allo sguardo sospeso appare allora Siena in tutto il fulgore del rosso delle sue case contro il verde dei poggi e l'azzurro lerso del cielo. Siena con la sortire a dito della torre del Mangia, con i suoi campanili a custodia delle chiese che riprendono di tanta luce d'arte e di santità.

Lo stemma gentilito della dimora, ripetuto sulle porte scolpite, ci dice che ci troviamo nel palazzo Chigi-Saracini. E' in questo palazzo che, per il magnifico e magnifico mecenatismo del proprietario, conte Guido Chigi-Saracini, ha sede l'Accademia Musicale Chigiana che tiene alla fine di ogni estate una serie di Concerti degli iscritti ai corsi. Questi corsi trovano riunita una numerosa schiera di giovani desiderosi di perfezionarsi e di aggiungere nuove cognizioni a quelle che già posseggono. Fra questi giovani molti sono gli stranieri, ammirati di questa splendida realizzazione,

che da loro la possibilità di attendere agli studi prediletti in un'atmosfera di bellezza, in una cornice di armoniosa sontuosità, così italiana nella rinascenza dei suoi stili che si incrociano senza ledersi, che si sovrappongono senza mai confondersi.

Entriamo nel grande salone bianco durante lo svolgimento di uno di questi Concerti. La sala è stipata da un pubblico attento e sensibilissimo. Dall'alto, dalle balconate barocche che formerebbero il loggione di questa aristocraticissima sala, si affacciano tanti volti giovani e attenti e attenti. Vogliamo salirci per vedere da vicino quella che dovrebbe essere la parte più intellettuale del pubblico, dal momento che è tradizione (o convenzione) che l'intelligenza e la competenza abbiano a rifiutarsi sempre in alto? Per arrivare bisogna attraversare saloni e saloni, in cui ogni quadro, ogni oggetto ferma la nostra attenzione. E' un quadro del Sassetti che ci rapisce di ammirazione, è una Madonna sciolpa da Donatello che regala nella sua attitudine di dolcezza infinita il miracolo della musica che si rinnova. E' un grande affresco che sprigiona dall'ombra cupa addensata dal tempo una tonalità ancor calda di colori. E' una raccolta rarissima e preziosa di strumenti musicali antichi. E' un trofeo di stendardi dei villi rioni della città, già raccolti a testimonianza dell'orgoglio delle contrade al risuscitare geniale delle più splendide tradizioni della nostra Rinascenza.

D'improvviso tutte queste sale sono invase da una folla di persone che lascia il salone centrale per scambiarsi durante l'intervallo le impressioni sul Concerto, e soprattutto per ammirare le mille cose preziose che formano un complemento quasi necessario a questi pomeriggi musicali. S'incrociano frasi nelle lingue più disparate, ma tutte concordi nell'esprimere la gioia di partecipare nella splendida dimora palizzata ad un avvenimento squisitamente artistico. I primi accordi della Toccata di Schumann ci richiamano al Salone.

Pasliamo in una sala adiacente a quella del Concerto dove nella penombra discreta stanno immobili alcune persone: fortunati riardatori che il ritardo concede loro il privilegio di seguire il Concerto in così raccolta armonia. In un'altra sala, alta intorno agli amplificatori, ai telefoni, si alternano i tecnici della Radio che trasmettono il Concerto. Il microfono, questo moderno, curioso, omnipotente ordigno, potrebbe a tutta prima sembrare un intruso in una cornice così anticamente antica, ma il microfono è stato debilmente invitato per rendere possibile la divulgazione di questo Concerto, e sta a testimoniare la continuità ideale del progresso umano attraverso le fatiche dell'arte e della scienza.

IL «RADIOBALLILA» alla Mostra della Radio

Che cosa sia il «Radioballila» non è più, ormai, un mistero per alcuno. Esso è l'apparecchio radioricettore italianissimo, voluto dal Duce perché ogni casa, nel nostro Paese, abbia a possedere la propria radio, e costruito dalla nostra industria sotto il diretto controllo del Regime. Ed è un apparecchio nel quale il non semplice problema del minimo costo col massimo rendimento è stato risolto nel migliore dei modi: con sole tre valvole, infatti, esso permette, oltre alla ricezione della stazione locale o più vicina, anche quella di stazioni italiane e straniere, vale a dire un complesso di programmi serali più che sufficiente a soddisfare i gusti e le preferenze di ciascuno. E, tutto questo, con una modestissima spesa d'acquisto, mitigata inoltre dalle più larghe e liberali facilitazioni di pagamento.

A questo piccolo ma eccellente radioricettore, che mira a portare la voce della Patria e della cultura italiana in ogni più remoto casolare della nostra terra, sarà dedicata tutta una Sezione della IX Mostra Nazionale della Radio, che avrà la sua nuova sede nel Parco di Milano. Ne sembri strano che un piccolo apparecchio possa alimentare tutta una grande Sezione di una Mostra ormai importantissima, il «Radioballila», in omaggio al compito assegnatogli dal Duce, ha una missione che supera di gran lunga le sue modeste proporzioni: è uno strumento di cultura, è un veicolo d'italianità. E l'industria radiofonica italiana, perfettamente conscia di ciò, gli va dedicando le sue cure più affettuose e premurose, e sarà fiera di allinearlo tra quegli altri suoi prodotti, di maggior mole, che formano oggi il suo legittimo orgoglio.

Il pubblico potrà dunque ammirare, alla Mostra suddetta, un panorama completo, e altrettanto interessante di tutto quanto si è fatto e si sta facendo in Italia per dare anche alle classi meno facoltose un radioricettore di prezzo basso ma di alta efficienza; ma potrà anche ammirare contemporaneamente, nelle numerose Sezioni di cui la Mostra si comporrà, i risultati concreti ottenuti dalla nostra industria nel campo della radio: primi tra tutti, com'è naturale, i nuovi apparecchi radioricettori, di cui si sa già che segneranno un notevole progresso rispetto a quelli della scorsa stagione.

Come negli anni precedenti, l'E.I.A.R. installerà nell'interno della Mostra — e precisamente nel vastissimo Teatro della Triennale — un auditorio in piena efficienza; e le Ferrovie dello Stato concederanno i consueti ribassi per Milano.

Proseguendo, ancora, ci troviamo in un ampio salone in cui le finestre sono ermeticamente chiuse, i rumori esterni sono attutiti dagli arazzi, dalle tende, dai tappeti, e dove una luce morbida si riflette sul damasco rosso delle pareti. Un signore è qui in atteggiamento di meditazione, e davanti a lui un apparecchio radio. E' il padrone di casa, il conte Guido Chigi-Saracini che, solitario, lungi da ogni rumore mondano, separato dal chiasso della strada, ascolta il Concerto. La Radio rende possibile quella che un tempo fu giudicata la follia di Re Luigi di Baviera: ascoltare in solitudine una musica tutta per noi.

Il Concerto volge alla fine: ancora pochi accordi e molti applausi. A poco a poco nel palazzo ritorna il silenzio. Fuori, i colli vanno sfumando in viola nella sera che scende. Il Duomo vive già la sua prodigiosa notte nella luce verdognola, quasi siderale, che i riflettori proiettano sul bianco e nero dei suoi marmi, così da renderne più evanescenti e irreali i contorni. Scendiamo lo scalone del palazzo piano piano, quasi temendo di svegliare qualcuno.

Sotto l'atrio, davanti all'affresco sbiadito di una Madonna, è stata accesa una debole luce.

ZAF.



Il Duca accoglie all'aeroporto del Littorio gli equipaggi vincitori della corsa Istres-Damasco-Parigi.



U Principe di Piemonte e S. E. Alfieri alla prima proiezione del film «Scipione l'Africano».

cronache

ALLA conclusione del grande raduno aereo del Littorio, domenica 29 agosto in Roma, era presente l'Eiar, e gli ascoltatori hanno potuto udire dalla voce del radiocronista le ultime notizie concernenti la grande prova, mentre i motori ancora rombavano. Come è noto, il raduno si è concluso vittoriosamente per i colori italiani, grazie all'ardimento ed alla perizia di Giorgio Parodi.

Sabato 4 settembre il microfono sarà nel recinto della Fiera di Bari per una breve colorita radiocronaca della inaugurazione dell'VIII grande rassegna economica del Levante, onorata dalla presenza dell'Augusto Principe di Piemonte.

Domenica, 5 alle 19.45 — inserita nel consueto resoconto sportivo domenicale — gli ascoltatori avranno la descrizione viva di alcune fasi del grande incontro atletico fra le squadre d'Italia e degli Stati Uniti d'America, grazie ad uno speciale fonomontaggio che l'Eiar prepara per loro. In pochi minuti, cioè, gli ascoltatori potranno farsi un'idea della grandiosità delle competizioni che mettono di fronte i famosi atleti americani e i virtuosi «azzurri», ascoltando le fasi registrate dai cronisti dell'Eiar.

Gli sportivi, avranno preso l'occasione di captare appositi programmi domenicali per loro preparati. Infatti, la divina del Campionato Nazionale di Calcio è già suonata e domenica 12 gli urdici saranno al lavoro e il microfono sarà presente su uno dei campi. Non possiamo dire quale sarà questo campo, ma la scelta sarà fatta in modo da accontentare tutti gli sportivi radioamatori.

Pietro Mascagni ha dato ufficialmente l'annuncio della sua nuova opera anzi delle sue due nuove opere, la prima delle quali egli fa conto di far rappresentare fra tre anni, in ricorrenza del cinquantenario della Cavalleria, e l'altra l'anno seguente, in occasione dell'Esposizione mondiale di Roma. Della prima delle due opere, alla quale già lavora il Maestro e che ha per titolo I Bianchi e I Neri, è autore del libretto il poeta Mario Ghisalberti.

AKassel è stato inaugurato un nuovo studio che è collegato alla trasmissioni di Francoforte.

Radio Lussemburgo ha diffuso il poema della casa di Wikonist, diretto dallo stesso autore. Il poema, le cui parole sono di Mercier, è stato messo in onda con cura eccezionale. Esso è l'esaltazione del focolare domestico e di tutte le sane glorie della famiglia.



Un'autovettura dell'Eiar — al secondo Raduno aereo del Littorio.

Halfier, nato nel 1905 a Madrid, e attualmente direttore dell'Orchestra Betànica di Sirigola è una delle giovani speranze della musica spagnola. È stato allievo di Manuel de Falla ed è autore di una Causone del lanterniere, che lo ha fatto conoscere oltre i confini della patria. Di lui la Radio portoghese ha diffuso diverse musiche, e, tra le altre la Danza della gitana, profondamente radicata all'anima tradizionale musicale spagnola e non priva di alcune reminiscenze di Liszt. È un pezzo che per essere interpretato richiede un autentico virtuoso del violino.

La Stazione di Liechtenstein, di cui abbiamo annunciato la prossima costruzione, irradierà sull'onda comune internazionale di m. 209.9. — La prossima conferenza internazionale di telecomunicazioni sarà tenuta al Cairo nel febbraio 1938.

Un giovane scienziato inglese, W. H. Woistenhulme, sta portando a termine, una sua interessantissima invenzione della quale beneficerebbero i ciechi. Si tratta, come nel sistema Braille, della traduzione di impressioni visive con impressioni tattili. Le dita permetterebbero così ai ciechi di seguire le immagini incolorite e di immaginare così ciò che non possono vedere.

Aventi anni, Alessandro Dumas padre faceva rappresentare il suo Enrico III e la sua Corte, che la Radio svizzera-romana ha diffuso in una edizione speciale ridotta per il microfono. Si tratta di un lavoro di derivazione immediata del dramma romantico e del melodramma e, come in quest'ultimo, si assiste all'azione che non nasce da un aria di sentimenti — come avviene nella tragedia classica — bensì da colpi del caso che si abbattono sui personaggi dall'animo semplicista. I personaggi, per essere del tempo, parlano dei giochi e degli avvenimenti della loro epoca e ci infonde loro il colore locale. Il dramma può direteire ancora oggi e nel 1829 destò entusiasmo perché il pubblico era un po' stanco delle tragedie in toga e coturno.

In un interessante programma, la Compagnia «Arte e Lavoro» — uno dei gruppi più significativi d'avanguardia francesi — ha voluto ricostruire i funerali dell'imperatore Napoleone secondo lo schema delle Cose vive di Victor Hugo. Non solo ha animato le parole del poema ma ha fatto sì che la figura stessa dell'Hugo francese da radiocronista per la diffusione. Così gli ascoltatori hanno assistito all'uscita del poeta da casa sua ed alla sua attraversata di Parigi in fiacre sotto un freddo sibiriano. Il fiacre raggiunge presto la folla enorme che si accalca nei pressi degli Invalidi e Hugo si dirige al suo posto. Lo sfondo sonoro dello spettacolo viene reso con ogni cura. Cannoni e campane che infrangono violentemente il silenzio; bandiere che garriscono al vento; calci di fuochi che si posano a terra. Quindi il corteo. Il concetto era altissimo ma la realizzazione lo fu un po' meno in quanto l'Hugo che faceva da radiocronista non era l'Hugo del 1840 ma quello profetico della Leggenda dei secoli. Ecco uno sfoggio un po' eccesivo dei passaggi delle Cose vive.

Lo Zar Saltan è un racconto lirico il cui libretto è ispirato da Puskin e che Rimski-Korsakov musicò alla fine del secolo scorso. La Stazione di Praga lo ha diffuso in una edizione eccezionale. Il soggetto

è preso dal folclore e si compone di molti episodi. Lo zar Saltan, prima di partire per la guerra, ha sposato una giovinetta di eccezionale bellezza che eccita la gelosia delle due cognate Costoro, approfittando dell'assenza del fratello, riescono a farlo condannare, su accuse calunniose, ed essere gettato nell'acqua in una botte con il figlio nominato Ma per un miracolo la botte approda in un'isola e le due creature sono salve. Il figlio, divenuto grande, un giorno difende un cigno dall'assalto di un uccello da preda. Il cigno era in realtà una fata che quel giorno aveva assunto tale forma e riconoscente, insegna al giovanotto la magia. Poi lo sposa. Lo zar Saltan, finita la guerra, torna a casa e avendo appreso gli orribili avvenimenti si reca nell'isola dove trova suo figlio e sua moglie innocente. Rimski-Korsakov dalla partitura ha tratto anche una suite composta dai tre preludi: la partenza di Saltan per la guerra, la cartina abbandonata tra le onde e l'evacuazione dell'isola magica.

Un aeroplano che si recava nell'Africa del sud fu recentemente costretto a un atterraggio di fortuna nel Sudan all'ovest di Schaba, dopo, a causa del terreno accidentato, si frantumò. Per fortuna l'apparecchio radio non subì alcun danno. E grazie ad esso gli aviatori poterono lanciare richiami di soccorso che furono intercettati alla Colonia del Capo. Alcuni aeroplani si innalzarono subito e riuscirono a riportare e quindi salvare gli sperduti.

Glazunov è stato un maestro nella musica descrittiva, cioè che i maestri sinfonici — tra i quali Medioevo è il capoluogo incontrastato — sono le sue produzioni più interessanti. La Radio ungherese ha messo in onda la leggenda di Stenka Razin, soggetto romantico ed avvincente, che si presta quant'altri mai ad essere rievocato di note appassionate. I paesi del Volga, immenso e glacido, videro in pace quando si approssimò la terribile tempesta di Stenka Razin, il feroce atamano, capo di un'orda feroce che devastava tutto al suo passaggio. A bordo del suo battello, magnificamente addobbato, era una principessa persiana sua prigioniera di cui Stenka era innamoratissimo. Ella gli raccontò di avere avuto un sogno secondo il quale Stenka dovrà essere ucciso, tutti i suoi complici imprigionati e lei stessa miseramente annegata. Il sogno si realizzò poiché arrivarono i soldati dello zar e Stenka, preddito, dichiarò che durante i suoi lunghi anni di prateria non ha mai fatto alcun dono al Volga. Ma



Raffaele Guzman, radiocronista del secondo Raduno aereo del Littorio.

PIEDIGROTTA

ora gli farà dono di ciò che per lui è il più grande tesoro della terra. E precipita in principessa nel fiume. Dopo quell'atto, l'orda si scaglia contro i russi. L'opera che si apre su un tema del Volga che ricorda il canto dei ballettisti, si chiude sullo stesso tema dopo che il fiume risponda nel silenzio in seguito alla strage dei pirati ed al sacrificio della principessa.

Pochi bambini in Francia ignorano le leggende di **Viola e Bara**, i due bimbi eroi e patriotici che fanno parte della schiera che si istela con Giovanna d'Arco. È appunto per ciò la Radio francese ha incaricato Guy de Teramond — specialista in tale materia — di fare per i suoi piccoli ascoltatori una specie di ricostruzione radiofonica della brece ed eroica vita di Giuseppe Viola. Il ragazzo, che, alla moda rivoluzionaria, era stato ribattezzato Agricola, era nato ad Agrigone nel 1870. Durante le guerre civili della Convenzione, gli insorti di Marsiglia volevano comunicare con quelli di Lione e, a tale scopo, collocarono un ponte di barche sulla Durançe. Se fossero riusciti a passare, la Repubblica avrebbe corso gravi pericoli. Il piccolo Viola si lanciò a tagliare le corde che tenevano il ponte. Fu investito da una raffica di mitraglia ma, imperterrito, continuò il suo lavoro. Il suo cadaverino precipitò poi tra i flutti della Durançe, per le corde erano spezzate e la Repubblica era salva. La Convenzione decise al piccolo eroe ed al suo compagno Bara gli onori del Pantheon e Rouget de l'Isle scrisse i loro nomi nel suo inno dei Volontari del Reno, che doveva poi diventare la Marseillaise.

L'ingloria pochissimo conosciuta del compositore Luigi Cherubini ha allestito Radio Praga. Si tratta del Portatore d'acqua, che fu rappresentato in Francia sotto il titolo de Le due giornate. L'azione, molto complicata, si svolge ai tempi di Masarino e ne è l'eroe un piccolo savoiardo, Antonio. Il libretto che manca di unità di tempo, di azione e di luogo è difficile e squallido, ma la partitura è quasi sempre felicissima. L'opera rappresentata a Monaco nel 1811, sotto il titolo Armando ebbe un successo clamoroso e lo stesso Weber la definì un capolavoro nelle sue Lettere di un viaggiatore.

Radio Siracusa ha riesumato e adattato al microfono una vecchia e celebre commedia di Gresset che sciolpice al vivo, con maliziosa distacco, la società del diciottesimo secolo, immorale, egoista e corrotta sotto una veltine di falsa eleganza. Una società nella quale i sentimenti puri e veri erano considerati « segni di rozzezza ». La commedia è il cattivo, e l'eroe è Cleone, uno schiavo della moda che gode a farsi odiare. A lui viene contrapposto Artista, l'uomo onesto. E da tutto il lavoro traspare che il cattivo non è che un povero uomo costretto a fare amore continuamente alla sua pessima reputazione. La commedia di Gresset è ricca di forza satirica ed è considerata una delle cose migliori che abbia prodotto l'Ottocento d'olt'Alpi.

La festa di mamma Maddalena è un delizioso sketch a musicale in un atto. Si tratta di un episodio dell'infanzia di Beethoven, commentato con musiche del grande compositore. L'azione si svolge a Bonn il 22 luglio 1783, la sera di Santa Maddalena, festa della madre del musicista. I suoi tre bimbi avevano l'abitudine di preparare alla mamma, in tale occasione, una bella sorpresa, e quell'anno la sorpresa fu un concertino a bella famiglia. Conserino nel quale il genio di Beethoven cominciò a manifestarsi.

Il borghese Chiffonnet è un terribile misantropo, una specie di Alceste in miniatura, benché non pretenda di poter avere le grandi tre dell'Alceste malfelice. È persuaso che al mondo non vi siano che canaglie che non cerchino altro che di ingannare e trarre il prossimo. Il giorno in cui perde di portafoglio, pigna. È convinto che nessuno glielo riporterà. Ed invece è un povero ed onesto portatore d'acqua, l'alverniate, che glielo riporta. La fede di Chiffonnet subisce una prima scossa e l'alverniate si propone di guarire pian piano il terribile misantropo. E riesce con una serie di piccole e progressive astute. Questa è l'ironia del comico che si rivela. Uno dei suoi capolavori, che Parigi P. T. T. ha difeso.

Mozambico possiede a Lorenzo Marquez due Stazioni trasmettenti, CR7AA e CR7BB, che sono sostenute con grande amore dalla collettività locale, tanto che si può dire che costituiscono il migliore organismo radiofonico dell'Africa del Sud. I radioamatori della colonia hanno pubblicato un numero « Radio Mozambico », chiedendo che venga installata a Lorenzo Marquez una Stazione molto più potente in modo che la loro voce sia sentita nella madre patria e in tutto il mondo. Il Portafoglio ha preso la cosa in considerazione e studia la possibilità di realizzare una trasmettente di almeno 20 kW.

Radio Amburgo ha voluto mettere in onda una delle meno rappresentate e meno conosciute opere di Gluck, il cadi beffato, l'ultima che il Maestro musicò. Data dal 1791 e fu composta quindi un trentacinque anni dopo l'Orfeo. Il soggetto è tratto da una novella delle Mille e una notte. Siamo in casa di un cadi che possiede un ricchissimo harem. Egli intende accaparrarsi anche la bella Zelima ma ciò spiacce alla moglie Fatima. Nessuna delle due donne, però, ama il cadi e la prima è innamoratissima del giovane Nuredin. Si mettono quindi d'accordo per far cadere in trappola il vecchio Sarno che il tintore Omer ha una figlia ripugnante e sciocca. Omega, e Zelima celata facendosi passare per costei va dal cadi chiedendo aiuto e protezione contro i maltrattamenti del padre. Il cadi, doppiogamito, solleva un lembo di velo, non riconosce Zelima, ma vede una bellissima creatura, convinto che sia Omega, manda subito a chiamare Omar al quale impone di firmare un contratto di matrimonio tra lui e Omega. Una clausola dice che, in caso di rottura, una fortissima indennità sarà dovuta al padre della ragazza. Naturalmente, vedendo Omega, il cadi capisce di essere stato beffato e versa la grossa somma al tintore.

Gloria di cuori è un interessante lavoro di Jean Victor Pellerin, superlativamente radiofonico, che si direbbe scritto per il microfono in un tempo in cui la Radio era ai primi vagiti. Lo spettacolo per desiderio dell'autore, ha avuto due versioni. La seconda, che è un rimaneggiamento e miglioramento della prima, sta in quella che la Radio francese ha diffuso. È una specie di panorama delle aspirazioni dell'anima umana. Da quelle intellettuali a quelle sentimentali. Nel secondo quadro appare lo spaccato di una casa qualunque con tutte le sue complesse esistenze e diverse coppie che presentano le diverse forme dell'amore, da quello teorico a quello venale a quello sublime, a quello infine della fede nell'arte rappresentato da uno scultore che in una sofferta raggiunge la felicità plasmando il suo capolavoro.

Piedigrotta: una vecchia parola che ha saputo rivestirsi di ghirlande di fiori.

Una piccola chiesa dove una Madonna miracolosa ha saputo donare ai fedeli pace e serenità.

Ma di quale fascino, questa vecchia parola, aveva saputo conformarsi per attraversare, trionfante, gli oceani e i continenti? Di quale magia?

Il fascino di due occhi neri, forse, e la magia di un nome: Maria, o Carolina.

Ecco Piedigrotta: vecchia sagra canora, dove tutti abbiamo cantato con la voce o coi cuori, dove tutti abbiamo vissuto un'ora di gioia; vecchia festa di tutte le canzoni e di tutte le luminarie alla quale i nostri nomi si recavano con la carrozza parata a festoni di fiori, dove noi fanciulli abbiamo rotto le scatole all'unanimità soffiando tutta la nostra scapestrata allegria in enormi trombette di stappola, dove oggi ci si reca con l'animo disposto a partecipare non soltanto ad una festa di canzoni, ma ad una festa d'arte popolare, dove il popolo vibra come focale nelle corde più profonde della sua sensibilità.

Quale ciclo evolutivo! Quali trasformazioni ha subito la Piedigrotta attraverso gli anni! Ma la festa che sintetizza tutte le feste di Napoli, porte sempre con sé, come un trofeo inimitabile, la collina d'oro delle sue canzoni più belle: canzoni che cantano i nomi e che oggi cantiamo ancora quando ci sentiamo l'animo sgombro di malinconia, oppure quando la malinconia ci gonfia il cuore senza un perché.

La canzone ritorna. Ritorna la canzone di Napoli, restituita tutta a nuovo, ma con i vecchi abiti sgergati.

È stata riaccesa la scintilla. Nei canacoli dei canzonieri c'è il fervore dei tempi più belli: l'opera rinnovatrice, accolta due anni fa con un certo scetticismo e forse con una leggera punta di sospetto, ha sconvolto ormai le ceneri fredde ed ha fatto riapparire la fiamma.

La canzone, che languiva sulle ultime note di O piscatore e Pusilleco e di Di' tenevule vve, ritorna a risomare sul pentagramma i motivi inimitabili del nostro cielo e del nostro mare, in cui l'armonia delle note si fonde mirabilmente all'armonia dei colori.

Or fan due anni il Dopolavoro tagliò i ponti che congiungevano al passato.

Volle dare alla Piedigrotta il ritmo nuovo di una nuova utilità. Ci fu chi sorrise, chi scrollò la testa interdetto. Ma i più atteseo con mal celata ansia che il miracolo si compisse.

Oggi, alla terza Piedigrotta, dopo due anni di realizzazioni e di esperienze, il miracolo si è compiuto. Nessuno più sorride, nessuno più scrolla la testa interdetto. La festa di Napoli, nel suo pieno ed esuberante rigoglio, ha lanciato le trame dei suoi fili sottili con i quali ha saputo agganciare alla « più bella città delle Marine » le consorelle di tutta Italia.

La canzone che si era nascosta negli anfratti rocciosi degli scopi di Marechiaro, e nei boschi annessi di Capodimonte, è ritornata, gonfia di tutte le sue note più belle, a cantare a voce spiegata lanciando le onde sonore dei suoi molli al di là dei mari e dei confini.

NINO BRUSCHINI.



Due magnifici artisti perfettamente complementari, amici per la pelle, fiorentini al cento per cento, Spadaro e Petralia. Eccoli in queste istantanee che tra un motto... e l'altro stanno ricercando le « trovate » per le incisioni dei nuovissimi dischi Cetra.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«SALOMÉ», DRAMMA DAL POEMA DI OSCAR WILDE (VERSIONE RITMICA ITALIANA DI O. SCHANZER), MUSICA DI RICCARDO STRAUSS
 «LE PREZIOSE RIDICOLE» COMMEDIA LIRICA DI A. ROSSATO, TRATTA DALLA COMMEDIA DI MOLIÈRE, MUSICA DI FELICE LATTUADA.

Protagonista superba Gemma Bellincioni, maestro concertatore e direttore d'orchestra l'autore, fu Torino che, un anno dopo la sua prima rappresentazione in Germania, ebbe l'onore della primizia in Italia della Salomé. Senza tener conto, si intende, d'una pseudo rappresentazione camuffata da prova generale con cui la «Scala», con un procedimento che fu giudicato scorretto e che aveva sdegnato il stesso Strauss, aveva creduto di spuntarla di un giorno sul teatro reale.

La prima rappresentazione della Salomé a Torino aveva assunto il tono d'un vero e grande avvenimento d'arte e richiamato nella capitale del Piemonte grande copia di critici, di artisti, di letterati d'ogni parte d'Italia, nonché parecchi stranieri. Accolto da un pubblico non certo al suo primo apparire sul podio — e il Regio sfolgorava quella sera dicembrina del 1906, poche ore prima del tradizionale Santo Stefano, del pubblico più elegante e più scelto di Torino — Riccardo Strauss era stato fatto segno alle più cordiali manifestazioni alla fine dell'opera che era durata poco meno di un'ora, forse un po' più di apporatamente, come dicevano quelli che l'audacissima creazione musicale, così diversa di tutte le opere sino a quel tempo familiari al gusto delle folle, non erano riusciti a mandar giù completamente. Ma a nessuno e neanche, a dir vero, a questi ultimi era sfuggita sin d'allora la solenne importanza dell'opera di arte bella e di bellezza di opera, di una quasi scioglienza e così ricca di accenti accenti della più impetuosa passione.

Con la Salomé, Riccardo Strauss aveva voluto provarsi a dire per la prima volta nel repertorio di teatro ciò che aveva già detto nei meravigliosi poemi che gli dettero la prima grande notorietà e di questa la celebrità che, nei primordi della sua carriera gli era stata così duramente contrastata dai numerosi avversari e più che avversari nemici di lui e della sua arte che parve di ribelle. E la vittoria fu ancora sua e meritatamente sua. Le armi erano state le stesse: il ritmo e l'orchestra; il ritmo nel cui valore lo Strauss ha sempre più creduto che tra ammirati sempre più e meglio tutto lo splendore della sua singolare bellezza che l'ha fatta proclamare la più perfetta la più affascinante delle opere teatrali del grande musicista bavarese. Oggi la Salomé non è più discussa. Le audaci spregiudicatezze del suo contrappunto e certi cozzi d'armonia che erano apparsi sulle prime brutali non spaventano più.

E già dieci anni fa, Riccardo Strauss, invitato da un redattore del Giornale d'Italia a dire la sua opinione sulla musica contemporanea e sulle varie tendenze di essa, si limitava ad esclamare: «Io mi sono fermato: ho sessantacinque anni e non riscrivo, anche volendo, a seguire il movimento della musica nelle varie nazioni. E così continuo e contraddittorio da non poterlo assolutamente seguire e comprendere. Io ho compiuto la mia parabola. Io, che nei miei anni giovanili fui considerato un letterario e irrequieto avventurista, mi trovo oggi relegato nella retroguardia e considerato poco meno che un codino».

Non sappiamo sino a qual punto dobbiamo credere alla sincerità di tali affermazioni, ma ci sembra superfluo il fermarci a dire che, qualunque sia il giudizio che oggi i nuovi apostoli delle nuove tendenze musicali del mondo possono e vogliono dare dell'arte di Riccardo Strauss, la Salomé è l'opera di un artista di genio che con essa ha detto una parola sua. E la Salomé è oggi una come ieri, con quella sua ardente intensità di passione che tutta la pervade, con quelle sue pagine meravigliose e terribili insieme in cui rispeggia la creatura di passione, peccatrice, perdurata, fucina, crudele che è la protagonista del famoso poema wildeiano.

Dobbiamo ricordare il lirismo, la travolgente impetuosità, la violenza mistiata con cui è reso musicalmente l'accendersi e il dimpararsi, nel cuore della bellissima viziosa e corrotta, della passione per il profeta che l'insulta, che la disprezza, che la maledice?

Sulla terrazza del palazzo del tetraeco di Gallia, stanca del festino che svolgevasi nel grande

salone interno, Salomé, la figlia di Erodiade, era venuta per respirare un po' d'aria. E com'era bella quella sera il capitano delle guardie Naraboth che era preso disperatamente di lei e che per lei finirà con l'uccidersi, abbagliato, l'aveva ammirata per tutta la sera, così bella e pallida rassomigliante «al riflesso d'una bianca rosa in argenteo specchio». E lì, sulla terrazza alla custodia di Jochannann rinchiuso nella sottostante cisterna, e quando la bellissima appare gli sembra che il cuore gli si debba spezzare.

Sale sulla terrazza la voce del precursore: «Dopo me, verrà un altro di me più possente. Io non sono degno neanche di allacciargli le correggie dei suoi sandali. Quando ei verrà le cieche pupille vedranno il sole e i sordi udranno». Salomé ordina a Naraboth che le sia portato dinanzi il prigioniero. Vuol vederlo. Naraboth non può trasgredire gli ordini del Tetraeco che gli aveva proibito di far vedere a chicchessia l'uomo rinchiuso nella cisterna. Ma Salomé è così bella. Gli sorride e lui non sa resistere. Ecco Giovanni dinanzi alla figlia di Erodiade. E la passione, delirante, perversa, violenta trabocca nell'incendio di note che la descrivono.

«Vo' baciarti la bocca — ella gli dice pretendendogli le labbra accese. E lui a chiamarla figlia di madre incestuosa, a maledirla. Tre volte è surruffato il desiderio voluttuoso e disperato, e per tre volte il profeta la insulta e la maledice. Ma Salomé si vendicherà e riuscirà lo stesso a premere sul fiore rosso della bocca ribelle il suo bacio disperato. Erode la prega di danzare per lui. Tutto le accorderà, anche se gli chiederà la metà del suo regno se ella appagherà il suo desiderio.

Salomé finisce col cedere perché sa quello che chiederà. E scioglie il suo corpo bellissimo alla danza morbida voluttuosa. La danza del setto uel. Danza che a poco a poco diventa spasimo, vertigine, delirio d'ebbrezza. La danza ha termine ed ella chiede al Tetraeco il compimento della promessa: «In un bacin d'argento la testa di Jochannann». Lo sterminatore degli innocenti trama. Ha paura di quel profeta. Capisce di aver troppo promesso. Ma l'anella di morte gli è sfilata dal dito e consegnato a un soldato che lo porterà al carnefice. La bella e fiera testa di Giovanni è recisa.

Su uno scudo essa è portata a Salomé che l'afferra, schiacciando la sua bocca ardente di peccato sulle labbra lude da cui erano uscite le forti parole della rampogna, le più crudeli parole di sprezzo.



Il maestro Ettore Panizza dirige la «Siberia» a Radio Roma.

Ma Salomé è ebba della sua vittoria. La bocca che era stata rifiutata ora è sua e più premerla, morderla come l'ape morda il fiore. Ed è così che, inorridito, la scorge Erode che con un gridò d'indignazione ordina ai suoi soldati: «Schiacciate quel mostro». E Salomé è seppellita sotto gli scudi dei soldati che le si avventano sopra.

Ed è su questa tragedia vermiciglia e mostruosa d'amore, di passione, d'odio di vendetta e di lussuria che Riccardo Strauss ha impresso il sigillo rovente della musica mostruosamente bella della sua Salomé, che se non commosse — innanzi ricercherete la commovente musiche di Riccardo Strauss — si conquistò, vi trascina nell'impeto della sua violenza, calda, inebriante come il vin forte.

n. a.

Due notizie parimenti importanti e bellissime erano giunte contemporaneamente in quello scorcio d'anno al maestro Felice Lattuada la vittoria delle sue Preziose ridicole su tutte le opere che erano state presentate all'annuale Concorso statale e la incisione della stessa opera nel cartellone della «Scala». È il bellissimo successo, arrivato alle Preziose ridicole quando queste giunsero sulle scene del massimo teatro d'Italia, costituiti la prova più lampante dell'avvedutezza della scelta fatta così dai membri della Commissione esaminatrice: del suddetto Concorso come dai componenti la Direzione del teatro.

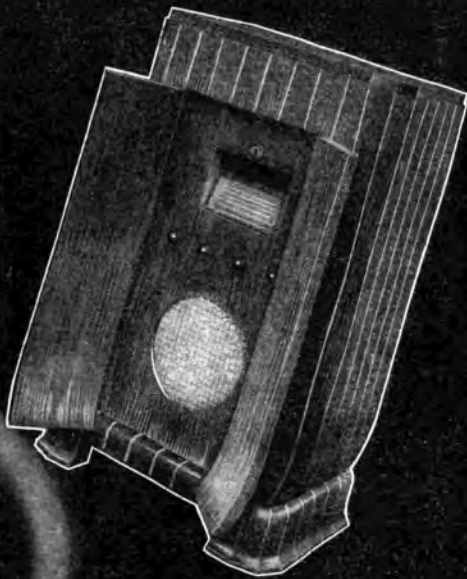
La trama della celebre commedia molieriana della quale Arturo Rossato ha tratto da par suo il delizioso libretto? La Garguille e Crosty, respinti dalle loro belle, rispettivamente figlia e nipote di Gorgibus, un ricco borghese, che in città ai suoi pensieri ha quello rispettabilissimo di accasar presto le due fanciulle, decidono di vendicarsi delle loro preziose ridicole, la cui vita trascorre unicamente tra ampolle di profumi, vasetti di cosmetici e danze di madrigali. La Garguille e Crosty, per vendicarsi, si uniscono a un'azienda di procacciatori. Papà Gorgibus apprende, esterrefatto la decisione dei due giovinotti di piantar le ragazze e su tutte le jurie e con forti minacce fa una predica coi fiocchi alle due fanciulle, che si infischiano della predica e del loro ex adoratori, perchè sanno di aver diritto a ben altro.

Conosciuto, non appena il vecchio si è allontanato, il domestico annunzia la visita d'uno sconosciuto che si è qualificato per il marchese Mascarrille. Dev'essere, dunque, un gran signore. Proprio quello che ci voleva perchè lo spirito delle due piccole oche si risollevasse. Ed eccole correre allo specchio per riacconciarsi i capelli, per ridarsi il belletto e a ritudinarsi lo sguardo e il sorriso e, rinfacciate a dovere, porai ad attendere in dolce agitazione il visitatore.

Esso è quale se lo aspettavano le due fanciulle. È il madrigale che egli accorina loro le fa andare d'un tratto in sollichero. Ma la scena non termina lì. Un altro visitatore è introdotto poco dopo: è il visconte Jodelet.

Come due perle cotte, le fanciulle sono rispettivamente prese dai due cavalieri che il cielo musicista ha mandato loro. Poi vengono i musicisti. Si chiamano i vicini di casa. Si uccidono e si ballano. Anche con quattro uomini armati di bastone irrompono Crosty e La Grange. E qui botte da orbo su i due servi ai quali era stato loro tolta la parte del marchese Mascarrille e del visconte Jodelet. Scompiglio generale e disperazione delle due preziose.

Il Lattuada ha avuto il merito — e non è stato un piccolo merito — di non appesantire con la sua soprapposizione musicale la scintillante scorrevolezza della commedia, che, passando dal suo campo originario a quello della lirica, nulla ha perduto del suo brio, del suo malizioso sapore satirico, del tono caricaturale impresso dall'immortale creatore di essa. Ed è questa una delle varie ragioni del successo arrivato all'opera del Lattuada che è del resto un musicista di ricche e sane risorse, la cui arte ha il dono sovrano di piacere per l'onesta sincerità con cui è espressa e per la fresca ispirazione che la caratterizza. Ciò che, non è poco per i tempi che corrono.



RADIOFONOGRAFO

C. G. E. 253

L'APPARECCHIO CON
IRIDE FLUORESCENTE
DI SINTONIA

LIRE 3250
MOD. CONS. L. 2500

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' S.p.A. MILANO



VIII FIERA DEL LEVANTE - Posteggi N. 2511-2512

SETTIMANA RADIOFONICA

Commento illustrativo delle più interessanti trasmissioni che si effettuano nella settimana dalle stazioni nazionali ed estere



STAZIONI ITALIANE

LE PREZIOSE RIDICOLE

Commedia lirica in un atto di A. Restato (da Molière), musica di Felice Lattuada. Stagione lirica dell'Eiar (Gruppo Torino, ore 21).

Sotto la direzione del maestro Gabriele Santini sono interpreti de Le preziose ridicole: Luigi Bernardi, Gisella Bonitatus, Giulio Cirino, Armando Dado, Pierisa Gini, Nino Mazzotti, Emilio Renzi e Rhea Tomolo.

I FRATELLI CASTIGLIONI

Commedia in tre atti di A. Colaninzi (Gruppo Torino, ore 17.15).

Si tratta, in fondo, di un tema avvincente, al teatro, e noto per aver dato esca a infiniti lavori: l'infamante bromosa ereditiera.

Dove la commedia acquista un suo "tono patetico", è nel fatto che il povero morto — in suo Pompeo — diventa, da morto, il deus ex machina di una complicata vicenda, e che — da morto — sia proprio lui a guidar le fila d'una beffa continuata a danno di quattro presunti eredi che, in verità, gli avevano dato poco affetto e minor rispetto durante la sua vecchiaia.

Ma è compito degli interpreti non falsare il tono d'una commedia simile. Perché guai se dovesse assumere — come talvolta avviene — l'aspetto di irruenza a un defunto, o di spietata ferocia irragionevole prophanazione di tombe. I fratelli Castiglioni mancano di forme, è vero, ma non sono né jenc né sciocchi. L'odor del milione li acceca, li irrita ma senza che vada sommersa la bontà umana che al momento opportuno si rivela.

CARATTERISTICO CONCERTO DEI DOPOLAVORISTI VERONESI

Trasmissione dalla Mostra delle Colonie estive del P.N.F. (Gruppo Roma, ore 21).

Un tono inusitato è certamente quello del Concerto che la Società Dopolavoristi veronesi recatesi a Roma per visitarvi la Mostra delle Colonie estive terranno nei locali della stessa Mostra. Programma senza pretese, ma del più vvero eccelsissimo e del più fresco carattere popolare che contiene musiche corali e strumentali: le basi affidate alle voci dei vari soprani, tenori e bassi che compongono la folla comitiva e che si produrranno in cori, per sole voci, o accompagnati da bande e da strumenti popolari.

L'ORA DELL'AGRICOLTORE

a cura dell'Ente Radio Rurale (Tutte le Stazioni, ore 10).

1. Attualità politico-economiche, conversazione.
2. Concorso Nazionale tra Gruppi Corali Dopolavoristici, indetto dall'E.R. e dall'E.I.A.R.: Gruppo dei Cantori del mare di Savona e Gruppo Corale del Dopolavoro di Belluno.
3. Conversazione di tecnica agricola: ROMA: Lavori e concimazioni, fitopatologia, allevamento dei bovini con speciale riguardo all'alimentazione ed norme igieniche, granoturco, tabacco, barbabietole da zucchero, cotone, canapa, allevamento degli animali da bassa corte. — NAPOLI: Lotta agli insetti che attaccano il granoturco, per ottenere carciofi precoci, l'epoca più opportuna per la vendemmia. — BARI: Preparazione del terreno per la Java e per il grano, i parassiti del cotone e norme per la raccolta e conservazione del prodotto. — PALERMO: I ladri dei frutteti, risposte a questi. — MILANO: Nel vigneto e nella corte. — NAPOLI: Lotta alla vendemmia. — TORINO: Alimentazione e utilizzazione del coniglio, ovini tormentati dai pidocchi, l'uso del sesso



Il violoncellista Willy La Volpe.

nella stalla e per le foraggere, erbai e silos, grandi e piante da frutto. — TRIESTE e BOLZANO: Nel orto, nel frutteto, semi di grano e di granoturco per l'anno prossimo, troppo arsenico su certi prati. — FIRENZE: Preparazione della cantina, conservazione degli oli.

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO SINFONICO

(Bruxelles 1, ore 20).

Questo concerto, che sarà eseguito dall'Orchestra sinfonica dell'E.N.R. sotto la direzione di Théo Dujonckx e con il concorso del pianista Van Tonghe, è unicamente dedicato a compositori di nazionalità belga. In omaggio a Paul Gilson, l'orchestra darà la precedenza alle Variazioni sinfoniche di questo illustre maestro, variazioni che comprendono successivamente una marcia, un'elgia, una canzone tedesca, una farsa comica, un notturno ed un sogno. Il pianista Van Tonghe si esibirà poi nella Petite suite di Joseph Jongen, direttore del Reale Conservatorio di Bruxelles. Due Esquisses symphoniques di Souadit concluderanno la prima parte del concerto.

La seconda parte s'intitolerà con Tableaux grecs di Armand Maréchal, secondo compositore le cui opere si caratterizzano e si distinguono per un'impetuosità sincera ed uno stile imprevedibile. Di Gustav Brenta saranno eseguite le impetuose Variazioni sopra un tema congoliese, scritte nel 1928 e costruite con molto brio sopra un motivo di rematori di paglia. Victor Vreul, direttore del Conservatorio del Lussemburgo, figurerà nel programma con una Danse féérique. Il linguaggio musicale di Vreul, sovente complesso, è però sempre di una forma castigata, di una ispirazione vigorosa ed elevata.

FEBO E PAN

Cantata di C. S. Bach (Droitwich, ore 21.5).

La trama è una contesa tra Febo e Pan. Il coro comincia con l'implorare lo sguagliarsi dei turbini di tempesta; poi inizia la discussione tra Febo e Pan a mozzo del recitativo. Febo Pan covere tanto presuntuoso da competere con Febo? Egli accetta la sfida e Mercurio uonina a giudici Tmulo e Mida. Febo canta per primo, fantasiosamente, appassionatamente, liricamente; Bach ne fa un'incantevole aria lenta.

Pan canta poi il mio cuore è lieto di riso e di gioia e Bach per dare maggior risalto fa appello alle risorse dello stile grandioso dell'opera italiana, che fin allora non aveva usato.

Il responso dei giudici è discorde: Tmulo asserisce che il canto di Pan può solamente dare diletto alle ninfe, mentre al canto di Febo tutti gli altri cantori debbono tacere. Mida invece dichiara Pan vincitore, e per questo suo giudizio gli si grida di metter il berretto del giullare e del pazzo. A chiusura il coro canta solennemente le lodi a Febo.

L'esecuzione della cantata drammatica diretta dal M^o Clarence Raybould, è affidata ad artisti quali Victor Harding, Frederick Sharp, Ruth Naylor, Emil Cruckshank; dirige il coro il M^o Woodgate.



STAZIONI ITALIANE

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Daniele Amfitheatrof (Gruppo Torino, ore 21).

Abu Hassan, opera completa in un atto di C. M. Weber. Fu rappresentata a Monaco nel 1811 non incontrando grande favore; questo spiega il perché essa non sia rimasta a lungo in repertorio. L'ouverture però è la pagina migliore, e con vera opportunità il maestro Amfitheatrof la vuole portare a conoscenza dei radioscultori.

Renzo Rossellini di cui vengono esportati Notturno dei miei campi e Rondò del «Canti di marzo», fu allievo del Setaccioli e di Giacinto Saltusto; ha composto diverse altre opere orchestrali, quali Armonie veneziane, Gli amantti di Siviglia e l'opera comica Alcassino e Niccolotta, su libretto di Arturo Rossato.

Canti di marzo è una suite in due tempi che svolge nel Notturno, annunciato dai legni, un nostalgico tema pastorale, in una atmosfera strumentale morbida e colorata, e si chiude con il Rondò con ritmo serrato e vivante. È composizione di effetto sicuro e di belle risorse armoniche.

Artis musica veteriorum in Germania princeps», diceva il diploma che la Facoltà di Filosofia di Breslavia solennemente consegnava a Brahms con la corona di lauro; ed il Maestro volle ricambiare il graditissimo onore con una composizione che fosse esaltazione di quello Studio e di quegli studenti dei quali era divenuto «honoris causa» collega. Fu l'Ouverture accademica festiva, composta nel 1880 ed alla quale fece seguito l'Ouverture tragica, che della presidente è molto più conosciuta.

Nella prima intenzione avrebbe dovuto essere composizione solenne, ma poi per l'uso di materiali tematici presi da canti goliardici, l'Ouverture assunse carattere più che non stiano davvero con il gaudio di un'illustre, risonante quasi a diana a suscitare l'entusiasmo degli studenti. È questo uno dei meno conosciuti aspetti di Brahms.

Il programma comprende ancora la Quarta sinfonia in fa minore di Ciaikovski, che pure è la meno eseguita delle sei sinfonie, ma che non è meno drile altre pregiata per l'aggiustata strumentazione e per ricchezza tematica. Nell'introduzione alcuni squilibri di tromba danno un carattere quasi tragico e vogliono rappresentare la voce del fato nella sua insuperabilità; il secondo tempo invece è dolce come si conviene ad una nostalgica canzone eucatrice di ricordi ad una persona stanca di anni e di azione, che si volge a mirare il suo passato nell'intimo ambiente familiare. Brillante molto è lo scherzo che contrasta il terzo tempo; è pure vivace il finale costruito su un tema di danza popolare fissa.

Questo concerto è l'ultimo che il maestro Amfitheatrof dirige prima della sua partenza per l'America ove è stato chiamato a dirigere i concerti dell'Accademia Filarmonica di Minneapolis.

CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA WILLY LA VOLPE

(Gruppo Roma, ore 22.25).

Il valoroso violoncellista Willy La Volpe, classificato tra i primi nella Rassegna dei giovani concertisti indetta lo scorso maggio a Cremona in occasione delle onoranze a Stradivari nel secondo centenario della nascita, si presenta ai nostri microfoni con un programma di grande impegno comprendente musiche di Dvorak, Respighi, Casella e Moszkowsky.

Il viaggio con variazioni di Ottorino Respighi, è una ispirata pagina musicale che svolge un'an-

(Continua a pag. 39)

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA' MUSICA LEGGERA E DA BALLO	
Domenica	19.30: Algeri: Puricini: «Madame Butterfly» (opera in tre atti) 19.45: Lipsia: Lortzing: «Fiducia», opera romantica in quattro atti 20.30: Lilla-Tolosa: «Transmission de l'Opéra Comique» 21.45: Radio Tolosa: Giunod: «Faust» (opéra)	19.30: Kalundborg: Diretta, e coro 19.55: Miskernum I: Brahms 20: Amparo - Francoforte: Festivalring - Bruzzeri I: Concerto sinfonico - Concerto sinfonico orchestrale - Berlino: Concerto orchestrale - Koeningberg: Musica popolare 20.15: Bucarest: Radioorchestra 20.20: Sottens: Radio-Musik-Moscow 20.30: Parigi T. E.: Concerto sinfonico 21.20: Sottens: Festivalring	18.50: Londra Regional: Concerto 19.15: Colonia: Concerto di piano (Hummel - Liszt) 19.30: Vienna: Lieder e arte per piano 20.05: Monte Carlo: Concerto per organo e violino 21: Strasbourg - Rennes - Parigi P. T. T.: Concerto di Liad Jelebs: quello popolare e quello classico 22: Varsavia: Kralina: «Sonata» per piano in fa, minor, op. 5 23.20: Dreslchi: Fagotto e viollo	20.30: Radio Parigi - Bordeaux - Nizza (La Comédie Française): «Serza» (dramma ad Alfredo De Musset); 1. «Fantasio», 2. «Un me sauait penser à tout».	20: Stoccarda: Musica leggera Parigi P.T.T. Varietà - Bretavia: Varietà brillante 20.30: Grenoble: Musique serata 20.45: Radio Lyon: Musica jazz 22.10 Bruxelles I: Mus. da jazz 22.30: Budapest: Orchestra leggera 22.35: Radio Tolosa: Fantasia: «L'opéra bouffe» MUSICA DA BALLO: 21.55: Bucarest - 22.20: Praga - 22.35: Lione - 22.55: Breslavia - 23: Dresden - Kalundborg. Radio Parigi - 23.20: Budapest	
Lunedì	19.25: Vienna: «Transmission de la Wiener Staatsoper» 20.15: Bruxelles I (da Vichy): H. Wagner: «Rigolda», opera, atto 1 e 2 20.30: Lione P. T. T.: Lerocq: «La fille di Madame Angot» 21: Strasbourg-Rennes: K. Strauss: «Il cavaliere della rosa», opera diretta da Clemens Krauss 22.30: Lione: Wagner: «I maestri cantori», preludio e atto 1 24: Francoforte (Teatr. reg.): «I maestri cantori» (Teatr. reg.)	19.55: Beromünster: Concerto orchestrale 20: Dreslchi: Promenade Concerti 20.30: Lilla-Tolosa: Concerto sinfonico 20.45: Radio Parigi - Nizza: Festival di musica francese 21.55: Dresden I: S. Rach. «Fughe e Pian.» cantata da Gombella 21.10: Radio Méditerranée: Concerto ritrasmesso da Monte Carlo 21.40: London Regional: Promenade Concert	20: Sottens: Insieme «Trio» 20.10: Dreslchi: «Conc. di piano» 20.30: Radio Parigi: Selhoun: «Conte de Pécs», per viola. 21: Dreslchi: Coro e organo 21.10: Monaco: Musica da Haydn 21.15: Stoccarda: Concerto e canto 22.00: Kalundborg: (conc. di piano) (Schubert - Weber) 22: Varsavia: Piano e canto (Lieder da Haydn, Schubert e Schumann) 22.15: Oslo: Piano e violino 22.30: Kalundborg: Nielsen: «Quartetto d'archi» in fa maggiore	20.30: Parigi P. T. T.: 1. Pierre Loti: «Pêcheurs de glabane» (frammento); 2. Jean Jullien: «Un menu» (frammento); 3. Gaudin: «Exposition», commedia in due atti 20.30: Grenoble: Michel Budan: «Parlami», commedia in tre atti 21: London Regional: Arthur Marsh: «The eldest girl in the ball», commedia con musica.	20.10: Saarbrücken: Varietà e dance - Bretavia: Varietà «Il lunedì» 20.45: Radio Lyon: Fantasia: «Ad-diti melodici» 20.55: Sottens: Musica brillante e da ballo 21: Lussemburgo: Varietà e Musicali 23: Radio Tolosa: Musica di jazz e di film 23: London Regional: Orchestre zigane. MUSICA DA BALLO: 20 e 22.20: London Regional - 22.15: Radio Méditerranée - 23: Kalundborg.	
Martedì	19.30: Moravia Ostava: Weber: «Il franco cacciatore», opera in tre atti 20: Varsavia (dal Gran Teatro di Leontelli): Puricini: «La Bohème», opera in quattro atti 20: Bruxelles I: Dieffenthal: «Madame sans gêne», opera in tre atti 20.30: Radio Tolosa: Mascagni: «Cavalleria rusticana» (aria) 20.30: Strasbourg: Messager: «Fortunio», opera in quattro atti 20.45: Beromünster: Lortzing: «Hans Saks», opera romica	20: Midland Regional: Kralina: «Il sogno di Genesio», oratorio - Bruxelles II: De Falla: «L'amore stupido» 20.45: Bruxelles II: W. Rosing: «Mario Lucina», poema sinfonico 20.55: Sottens: Musica «Concerto» per piano e orchestra 21: Dresden I: Wagner: «Nizza: Brühlchen» - Nizza: Schumann: «Nonna sfolgora», diretta da Purhänger 21.10: Radio Méditerranée (da Monte Carlo): (conc. orchestrale) 22.15: Dreslchi: «Una sinfonia»	19.20: Dreslchi: Violino e piano 20: Kalundborg: Concerto di organo (Hasthede) 20.15: Bordeaux: Concerto vocale 20.30: Lubiana: Piano e canto 20.45: Radio Parigi: Concerto di violino 22.00: Praga: Concerto di viola e piano (Hummel, Liszt) 22.30: Varsavia: Concerto di piano (Mozart - Hummel)	20: Tolosa: Roger Friedmann: «Tre per cento», commedia in tre atti 21: London Regional: Arthur Marsh: «Cliffhanger», commedia 20.35: Vienna: Serata dedicata a Schubert 21.10: Parigi P. T. T.: Montvial: «Un po' di grillo», raiorizzata in un atto	20.30: Lione P.T.T.: Varietà e musica jazz (Piero Adami) 20.45: Radio Lyon: Fantasia: «Ad-diti melodici» 21: Rabat: Musica di film 21.30: Algeri: Musica di film 21.40: Varsavia: Musica brillante - Niversum II: Musica brillante 22.30: Parigi P.P.: Da un cabaret - Amburgo: Musica brillante MUSICA DA BALLO: 21: Dreslchi - 22.10: Parigi P. P. - 22.15: Radio Méditerranée - 22.30: London Regional - 23.30: Lione	
Mercoledì	20: Bruxelles I: Victor Massé: «Le rosa di Jeannette», operetta 20.30: Radio Parigi: Chardoux - Nizza: Monte Ceneri: «Bourgeois et gentilshommes», opera in quattro atti 20.30: Strasbourg: Millecker: «Lo studente povero», operetta 21.15: Bruxelles I: Lohr: «La vedova allegra», operetta 21.20: Radio Lione: Nocturne: «Il gabbiano del castello di A. (teatralone)»	19.25: Vienna: Concerto sinfonico 20: Beromünster: Concerto orchestrale 20.30: Stoccarda: Banda militare 20.25: Dreslchi: Promenade Concerti 20.30: Rennes: Concerto sinfonico 21: Dresden I: J. Haydn: «Quartetto» 21: Oslo: Radioorchestra 21.45: Bucarest: Radioorchestra 24: Francoforte: Concerto sinfonico	20: Sottens: Concerto di flauto 20.35: Bucarest: Violino 20.45: Rabat: Piano e violino 20.55: Colonia: Concerto di piano (Höping) - Moravia Ostava: Piano e canto 21.10: Miskernum I: Coro d'organ (Wagner e Liszt) - Quartetto 21.30: Parigi P.T.T.: Trio e canto 21.40: Vienna: Lieder per piano 22.20: Saarbrücken: Coro di piano 22.30: Döschlandert: (Hassel) «Sonata» in la minore n. 1, per clavicembalo	20.30: Parigi T. E. «Comédien» «La jalousie deshaïe» - «L'opéra» - Lione P. T. T.: Jules Romains: «Il viaggio», raiorizzata	20.30: Parigi T. E.: «L'opéra» «Madame Sans Gêne» (selok)	20.30: Marsiglia: Musica brillante e da ballo (Fred Altkan) - Radio Méditerranée: Musica d'opere e musica leggera per Burmanni 20.50: Kalundborg: Serata danzante 21.30: Algeri: Musica leggera 22.15: Dreslchi: Musica leggera 22.30: London Regional: P. P. - 22.50: Francoforte: Musica brillante 23.30: Budapest: Orchestra zigana MUSICA DA BALLO: 20: Dreslchi - 20 e 22.30: Dreslchi - 21.55: Radio Méditerranée - 22.20: Bretavia - 22.30: London Regional
Giovedì	20: Strasbourg-Rennes (da Vichy): Charpentier: «Lohr» e «Opera» 20.30: Parigi T. E. - Lione: «Transmission de l'Opéra Comique» 20.30: Lilla: Kralina: «La Principessa della Farfala», operetta 21: Radio Parigi - Bordeaux - Nizza - Tolosa: H. Wagner: «Tristano e Isotta», opera 21.10: Budapest: Verdi: «Aldo» (opera in un atto) 22.10: Bruxelles II: O. Strauss: «Nocce di un talero» (opéra - dischi)	19: Monaco: Orchestra e piano 20: London Regional: Promenade Concert 21: Vienna: Concerto sinfonico 21.15: Bruxelles I: Saint-Saëns: La Jo. Massoni: Beromünster: Concerto orchestrale 21: Algeri: Musica russa - Lussemburgo: Radiofilaria: Kalundborg: Musica di J. Haydn 22: Varsavia: Concerto orchestrale diretto da Pilsberg - Stoccarda: Concerto sinfonico 24: Stoccarda: Concerto sinfonico	20.30: Lubiana: Piano e canto 20.40: Monte Ceneri: Aria e musica da camera 20.45: Radio Parigi: Piano (Pauri - Albeniz) 21.20: Miskernum I: Organ e violino 21.45: Midland Regional: Coro e violino 22.20: Dreslchi: Coro di org. 22.25: Praga: Novak: «Pana» poema musicale per piano op. 43.	20.30: Parigi P.T.T.: Margjila - Grenoble (all'indietro): A. Dumas (nelle): «La signora delle camélie», dramma in cinque atti. 21.5: Dreslchi: Andersen: «La piccola Kirm», commedia (n. 1) 21.70: Sottens: Max Maurty: «Du po' sei mesi», commedia in un atto.	20.30: Marsiglia: Musica brillante e da ballo (Fred Altkan) - Radio Méditerranée: Musica d'opere e musica leggera per Burmanni 20.50: Kalundborg: Serata danzante 21.30: Algeri: Musica leggera 22.15: Dreslchi: Musica leggera 22.30: London Regional: P. P. - 22.50: Francoforte: Musica brillante 23.30: Budapest: Orchestra zigana MUSICA DA BALLO: 20: Dreslchi - 20 e 22.30: Dreslchi - 21.55: Radio Méditerranée - 22.20: Bretavia - 22.30: London Regional	
Venerdì	20: Bucarest: Puricini: «Madame Butterfly» opera in tre atti (dischi) 20: Radio Tolosa: Lohr: «La vedova allegra» (selok) 20.30: Parigi P. T. T.: Verdi: «La Traviata», opera in tre atti 20.30: Lilla-Tolosa: «Transmission de l'Opéra» 21: Radio Parigi - Bordeaux - Nizza - Marsiglia - Grenoble - R. Strauss: «Arland» e «Nana», opera.	19: Monaco: Orchestra e piano 20: Rabat: Concerto sinfonico 20.10: Parigi T. E.: Lione: «Fughe di musica sinfonia» - Lubiana: Musica d'opera 20.35: Dreslchi: Beethoven 22: Stoccarda: Orchestra e canto 22.20: Kalundborg: Musica di film 22.30: Saarbrücken: Concerto ritrasmesso	20: Budapest: Concerto di piano (Höping - Brahms) - Belgrado: Cello e canto 20.10: Beromünster: Lieder di Clara Schumann 20.15: Dreslchi: Concerto di clavicembalo 22: Varsavia: Concerto di piano e violoncello 22.20: Lussemburgo: Musica da camera 22.25: Praga: Italo: «Quartetto d'archi» op. 4.	20.30: Parigi P.T.T.: Margjila - Grenoble (all'indietro): A. Dumas (nelle): «La signora delle camélie», dramma in cinque atti. 21.5: Dreslchi: Andersen: «La piccola Kirm», commedia (n. 1) 21.70: Sottens: Max Maurty: «Du po' sei mesi», commedia in un atto.	20.30: Marsiglia: Musica brillante e da ballo (Fred Altkan) - Radio Méditerranée: Musica d'opere e musica leggera per Burmanni 20.50: Kalundborg: Serata danzante 21.30: Algeri: Musica leggera 22.15: Dreslchi: Musica leggera 22.30: London Regional: P. P. - 22.50: Francoforte: Musica brillante 23.30: Budapest: Orchestra zigana MUSICA DA BALLO: 20: Dreslchi - 20 e 22.30: Dreslchi - 21.55: Radio Méditerranée - 22.20: Bretavia - 22.30: London Regional	
Sabato	19: Lipsia: Bayer: «La fida delle lumache», opera, ballata 19.15: Radio Tolosa: Herz: «Santa-Cellina», operetta (selok) 20: Bilgrado: Kralina: «La Bisbetta saggia» 20.45: Radio Lione: Mascagni: «Cavalleria rusticana» 21: Parigi P. T. T.: Marsiglia - Grenoble - Lione: R. Wagner: «La Valchiria», opera, att. Parsifal 23: Dreslchi (da Parigi): Wagner: «La Valchiria», atto 1 (registri).	20: London Regional: Promenade Concert 20.30: Bordeaux: Nizza: Radioorchestra 21.10: Radio Méditerranée (da Montecarlo): Concerto orchestrale 21.25: Budapest: Banda militare 21.40: Sottens: Radioorchestra 22: Monaco: Orchestra e piano: Musica tedesca 22.35: Algeri: Concerto sinfonico	19: Berlino: Lieder (strumenti e coro) 20.40: Miskernum I: Due corali 21.5: Algeri: Concerto vocale (duetti) - Varsavia: Balletti e Lieder (Schubert - Neumann) 21.30: Vienna: J. S. Bach: «L'arte della fuga», parte prima (per piano a quattro mani) 22: Monaco: Orchestra e piano 22.15: Dreslchi: Concerto per flauto, violino, viola e arpa 22.30: Dreslchi: Violoncello e arpa (Albeniz, Sgambati, Glauco)	20: Sottens: Max Maurty: «Rosa-lisa», commedia in un atto. 20.30: Lilla - Tolosa: De Purto-Niche: «Amorose», commedia in tre atti - Parigi T. E.: 1. Gorminet: «Dialogo di Rigault e delle sue mummie» (da Leprieux); 2. Berger: «Katherine Sealand»; 3. Léry d'Azac: «La coppia ideale» 21: Sottens: H. Lubiche: «29 gradi all'ombra», commedia in un atto.	20: Sottens: Max Maurty: «Rosa-lisa», commedia in un atto. 20.30: Lilla - Tolosa: De Purto-Niche: «Amorose», commedia in tre atti - Parigi T. E.: 1. Gorminet: «Dialogo di Rigault e delle sue mummie» (da Leprieux); 2. Berger: «Katherine Sealand»; 3. Léry d'Azac: «La coppia ideale» 21: Sottens: H. Lubiche: «29 gradi all'ombra», commedia in un atto.	20: Sottens: Max Maurty: «Rosa-lisa», commedia in un atto. 20.30: Lilla - Tolosa: De Purto-Niche: «Amorose», commedia in tre atti - Parigi T. E.: 1. Gorminet: «Dialogo di Rigault e delle sue mummie» (da Leprieux); 2. Berger: «Katherine Sealand»; 3. Léry d'Azac: «La coppia ideale» 21: Sottens: H. Lubiche: «29 gradi all'ombra», commedia in un atto.

DOMENICA

5 SETTEMBRE 1937-XV

21.50: Conversazione di Gustavo Brigante Colonna
22:ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II
(Le stazioni radio indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - in 420.8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - in 271.7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283.2 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304.3 - kW 50
MILANO III: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2

MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - **TORINO II** alle ore 21.

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vi partecipano: i Cantori del mare di Savona e la Società corale di Belluno). (Vedi Settimana radiofonica).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre Zucchi; (Bari): Monsignor Calamita; (I primi discepoli): (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonso.

12.15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO VASSI DI F. M. CONVENTUALI.

12.30: Confidenze sportive.

12.40-13 e 13.45-14.15: DISCHI EXTRA-PARLOPHON (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.45: I RACCONTI DEL SIGNOR METZ: N. 3: L'IRRESPONSIBILE CAMERIERE - .

14.20.15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

17: Notizie sportive.

17.15: Concerto di jazz sinfonico

diretto dal M^o TITO PETRALIA.

Nell'intervallo (ore 18 circa): Bollettino presagi - Notizie sportive.

18.45-19: Notiziario ed eventuali notizie sportive.

19-19.10 (Palermo): Notiz. sportivo della Sicilia.

19.45: Notizie sportive - IMPRESSIONI SONORIZZATE SULL'INCONTRO DI ATLETICA ITALIA-STATI UNITI D'AMERICA ALL'ARENA DI MILANO.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione di Ermanno Contini.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21: TRASMISSIONE DALLA MOSTRA DELLE COLONIE ESTIVE DEL P. N. F.

Concerto

ESEGUITO DALLE ISTITUZIONI DELLA PROVINCIA DI VERONA (BANDA DEL DOPOLAVORO DI CERA, CORALI DEI DOPOLAVORO DI MOZZECANE, S. MICHELE EXTRA, SAMPONIFACIO GARDA E S. LUCIA DELLA BATTAGLIA, GRUPPO DELLE FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE) IN OCCASIONE DELLA VISITA ALLA MOSTRA DELLE COLONIE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

1. Puccini: *Inno a Roma* (Banda e coro).
2. Santis: *I Campagnoli* (Dopolavoro Corale di S. Lucia della Battaglia).
3. Liza: *Il Rapasido ungherese* (Banda del Dopolavoro di Cera).
4. Garoni: *La bionda Fruttarola* (Dopolavoro Corale di S. Michele Extra).
5. Rossi-Pitki: *Paesanelle* (Gruppo di Fisarm. delle Dopolavoro Prov. di Verona).
6. Veneziani: *Inno a Frescobaldi* (Coro del Dopolavoro di Mozzecane).
7. Rossini: *Popolaresco* (Gruppo di Fisarm. delle Dopolavoro Prov. di Verona).
8. Prelli: *Inno di Lago* (Coro del Dopolavoro Pescatori del Garda).
9. Verdi: *I Lombardi* (Banda e coro).
10. Sarrocchi: *Inno del Dopolavoro* (Coro e Gruppo di Fisarm. delle Dopolavoro Prov. di Verona).

Concerto

dell'organista **MARIKA CAMPIA**

- 1 Bach: *Preludio e Jiga in mi bemolle*.
- 2 Franck: *Cantabile*.
- 3 Vierni: *Finale dalla V sinfonia*.
- 4 Boclinnani: a) *Pregliera*, b) *Toccata*.

22.40: Notiziario
22.45: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).
23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368.6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263.2 - kW 7
TRIESTE: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491.9 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559.7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238.5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo il giornale radio (Torino): Listino dei prezzi a cura delle Corporazioni Prov. di Torino.
9.30 (Trieste): Consigli agli Agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Settimana Radiofonica).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Milano-Bologna): Padre Candido Penso; (Torino-Genova-Trieste): Don Giocando Fino; (Firenze): Monsignor Emanuele Magri.

12.30: Confidenze sportive.

12.40-13 e 13.45-14.15: DISCHI EXTRA PARLOPHON: 1. Ferstl: *Cordoba*; 2. Franco: *Madonnina bionda*; 3. Giuliani: *Io suono il jazz*; 4. Spadaro: *I cinque oppressi*; 5. Rossi: *Perché m'hai fatto piangere?*; 6. Frustaci: *Cantano le stelle*; 7. De Renzi: *Ma perché*; 8. Satta: *Attesa*; 9. Petralia: *Luna sul mare*; 10. Bracchi: *Mezzanotte triste*; 11. Vasin: *Tongo di Ramona*; 12. Natio: *Ridi*; 13. Mc Hugh: *Esser di nuovo innamorati*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.45: I RACCONTI RADIOFONICI DEL SIG. METZ: N. 3: L'IRRESPONSIBILE CAMERIERE - .

14.15-14.25: Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

17: Notizie sportive.

17.15: I fratelli Castiglioni

Commedia in tre atti di **ALBERTO COLANTUONI**

Personaggi:

Ismaele Castiglioni, perito agrimensore
Silvio Rizzi
Camillo Castiglioni, ragioniere
Carlo Ninchi
Mario Castiglioni, il capocchia
Franco Becci
Fabio Castiglioni, il più giovane Stefano Sibaldi
Eusebia, moglie di Ismaele
Annita Giarattoli
Sergio, figlio di Ismaele
Walter Tincani
Gisa, figlia di Ismaele
Gemma Giarattoli
Adelaide, figlia di Camillo
Nella Maraccesi
Ninetta Castiglioni
Esperia Speranti
Berla, domestica
Ada Cristina Almirante
L'Avvocato De Ambrosi
Arnaldo Pirpo
Il notajo Guido Guidi
Guido de Monticelli
Il Procacciatore
Emilio Calvi
Regia di **ALBERTO CASELLA**

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 21

LE PREZIOSE RIDICOLE

Commedia lirica in un atto di **A. ROSSATO**
(Tratta dalla commedia omonima di Molière)

Musica di

FELICE LATUADA

Personaggi:

La Grange: Innamorati esposti
Finoy: Luigi Bernardi
Giorgio: Giulio Cirino
Madama, sua figlia: Pierisa Giori
Cedus, nipote di Giorgio: Rhea Tonello
Marotte, zio della ridicola: Gisella Bonitafibus
Il discente Juliet, servo di Cedus: Armando Daddi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GABRIELE SANTINI

Maestro del coro: **COSTANTINO COSTANTINI**

In un intervallo (ore 18 circa): Bollettino presagi - Notiziario ed eventuali notizie sportive.

18.45-19: Notiziario ed eventuali notizie sportive.

19.45: Notizie sportive - IMPRESSIONI SONORIZZATE SULL'INCONTRO DI ATLETICA ITALIA-STATI UNITI D'AMERICA ALL'ARENA DI MILANO.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione di Ermanno Contini.

20.40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Le preziose ridicole

Commedia lirica in un atto di **ARTURO ROSSATO**
(tratta dalla omonima commedia di Molière)

Musica di **FELICE LATUADA**

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GABRIELE SANTINI

Maestro del coro **COSTANTINO COSTANTINI**

(Vedi quadro)

22.20 (circa): Notiziario in tedesco; (Firenze): Alessandro Bonsanti; - Sul vero significato della parola letteratura - conversazione.

22.35 (circa): MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal GIARDINO ESTIVO DELL'ORFON DI MILANO.

23.55: Previsioni del tempo.

ARGENTERIA BOGGIALI IL PIÙ GRANDE DEPOSITO DI POSATE D'ARGENTO E ARGENTERIA DA REBALO

POSATE METALLO NATURALE E ARGENTATO

VIA TORINO, 34 - MILANO

dalle 12,40 alle 13 e dalle 13,45 alle 14,15
verrà radiodiffuso da tutte le stazioni dell'Etar, il seguente

PROGRAMMA

di dischi CETRA-PARLAPHON

GP 92104 *Cordoba* - Pettit
GP 92257 *Madonnia branda* - Franco
GP 92250 *Io suono il jazz* - Giuffrè
17 *510 le cinque cypressi* - Spadaro
GP 92255 *Perché m'hai fatto piangere?* - Rinaldi
GP 92250 *Contorno le stelle* - Frustuari
GP 92251 *Ma perché?* - De Renzi
GP 92241 *Allica* - Satta
GP 92240 *Luna sul mare* - Petralia
GP 92200 *Mazzanti le frate* - Braccini
GP 92200 *Tando di Ramona* - Vassini
GP 92262 *Rigi* - Natio
GP 92215 *Esser di nuovo innamorati* - Mc. Hugh

Consultate i supplementi di Settembre XV del catalogo CETRA-PARLAPHON. Trovate certamente molte novità interessanti per voi

DISCHI CETRA-PARLAPHON da 25 cm. a L. 15

In vendita presso tutti i buoni rivenditori
Rappresentante S. A. CETRA Via Barcola 40 TORINO

NON PU' PARLARE
perché il PHONOPHOR SIEMENS ridona l'udito. - *Scrittori e visitatori.*
OTTO GAENG-V. Prin. Umberto 10 • MILANO



KÖNIGSBERG I
kHz 1033; m 291; kW 100
18: Musica da camera.
19: Concerto di dischi.
19: Come Monaco - Indi.
20: Per gli ex-combattenti - Attualità.
20: Concerto di musica nordica. 1. Grieg: *Holberg-Suite*; 2. Grieg: *Concerto in la minore per piano*; 3. Grieg: *Austrano*, ouverture; 4. Sveden: *Roméo e Giulietta*; 5. Jensen *Passacaglia*; 6. Schjelderup: *Danze di primavera*.
22: Notiziario.
23: Come Stoccarda.
23-24: Come Deutsch-ländender.

LIPSIÀ
kHz 785; m 382; kW 120
18-20: Conc di dischi.
19: Come Monaco - Indi.
19: Musica leggera
19:15: Lortzing: *Ondina*, op. romantica in quattro atti
22: Notiziario
23: Come Stoccarda
23-24: Come Deutsch-ländender

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Concerto variato.
18: Cronaca della Giornata del Partito da Norimberga - Indi: Musica leggera
19:15: Notizie sportive
20: Concerto Orchestrale e vocale: 1. Lirjmann: *Festlicher Aufzug*; 2. Mozart: *Ouv del Don Giovanni*; 3. Beethoven: *Romanzo in fa maggiore per violino e orchestra*; 4. Brahms: *Primo tempo della Sereziata in re maggiore*; 5. Kreisberg: *Marcia volente*; 6. Schubert: *Wanderer-Fantasia per piano*; 7. Pfitzner: *Due Cantri per baritono e orchestra*; 8. Brahms: *Minuetto dalla Sereziata in re magg*; 9. Schubert: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra*; 10. Wagner: *Ouv del Rienzi*.
22: Notiziario
23: Come Stoccarda.
23-24: Come Deutsch-ländender.

SAARBRUECKEN
kHz 249; m 240,2; kW 17
18: Come Deutsch-ländender.

19: Come Monaco - Indi.
19: Dischi e cronache sportive
19:55: Musica riprod. (melodie di opere e operette).
22: Notiziario
23: Come Stoccarda.
23-24: Come Deutsch-ländender

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Programma variato: Settembre.
18:55: Intervallio.
19: Come Monaco - Indi.
19: Dischi
19:15: Notizie sportive
20: Concerto di musica leggera (orch e canto).
22: Notiziario
23: Trasmiss. di una manifestazione politica.
23:55: Come Deutsch-ländender
24: Concerto sinfonico registrato

INGHILTERRA DROITWICH
kHz 700; m 1500; kW 150
19:15: Banda militare.
19: Wilfrid Rooker Ley: *In gondola*, scene veneziane.
19:50: Intervallio.
19:55: Funzione religiosa melodica
20:45: Per la Buona Causa.
20:50: Notiziario.
21:5: J. S. Bach: *Foto e Fogo*, cantata drammatica (dir. Clarence Raybould).
21:55: Musica leggera
22:30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70
17:40: Musica leggera.
18:15: Letture
18:50: Mus. da camera: 1. Mozart: *Divertimento n. 14 in si bemolle per quintetto di fiati*; 2. Canto; 3. Roussel: *Divertimento per quintetto di fiati e piano*, op G; 4. Canto; 5. Rossini: *Quartetto n. 1 per flauto, clarinetto, corno e fagotto*.
19:55: Funzione religiosa (Church of Scotland).
20:45: Come Drottwich.
20:50: Notiziario.
21:5: Banda cittadina di Folkestone.
22:10: Impressioni sull'Inghilterra di un viaggiatore inglese.
22:30: Epilogo per coro.

MILAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
17:40: London Regional.
18:50: Conc. sinfonico.
19:50: Intervallio
19:55: Funzione religiosa (Church of England).
20:45: Come Drottwich.
20:50: Notiziario
21:5: London Regional
22:30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 70
18:20: Musica di dischi
19:00: Radiocronaca
19:50: Radiorechestra
20:40: Cronaca variata
21: Canzoni e melodie.
21:45: Musica di dischi
22: Notiziario
22:30: Concerto ritrasmesso
23-23:30: Mus di dischi

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6
19: Notizie - Cronaca.
19:50: Progr sloveno.
20:30: Orchestra e canto (musica slovena).
22: Notiziario.
22:15: Musica da ballo.

LETTONIA MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18:45: Danze lettone (d.).
19: Concerto di musica lettone.
21: Notiziario
21:15-23: Danze (diachi)

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18: Danze e varietà
19: Radiorella
19:55: Musica leggera e da ballo
20:30: Notizie in tedesco e francese.
21: Music Hall (ricordi).
21:15: Musica da ballo e musica leggera.
23:30-24: Dischi richiesti

NORVEGIA OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18:10: Letture letterarie
18:15: Concerto di dischi
18:45: Conc. di violino e piano
19:10: Notiziario
19:15: Radiorechestra
20:55: Conversazione
21:30: Concerto vocale
22:15: Cronache - Notizie
22:15: Radiorch. (musica leggera).

OLANDA HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
(freq. le 20; m 1815 e 415,5)
18:40: Funzione religiosa.
19:40: Notiziario
19:55: Orchestra del Concertgebouw diretta da Beethoven; 1. Beethoven: *Ouverture Leonora n. 3*; 2. Beethoven: *Concerto per piano e orchestra in do maggiore* op 15
20:55: Notiziario.
21:10: Musica da ballo.
21:40: Recitazione.
22: Musica leggera.
22:40-23:30: Notiziario - Musica da ballo.

OLANDA HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
17:30: Funzione religiosa - Indi: Dischi.
18:25: Cronache - Notizie.
20:5: Concerto di dischi.
20:10: Concerto orche-

strale - In un intervallo (20,55): *Declamazione*.
21:55: Conc. di dischi
22:10: Notiziario
22:20: Epilogo per coro.
22:40-23:10: Conversazione in esperanto.

POLONIA VARSAVIA I
kHz 22; m 1219; kW 120
19: Radioteatro.
19:30: Cronaca - Dischi
20:40: Notiziario.
21: Programma vario
21:25: Radiocronaca
21:40: Notizie sportive.
22: Brahms: *Sonata in fa minore* op. 5, per piano
22:35: Concerto di dischi (Toti Dal Monte e Tito Schipa).
22:50-23: Notiziario.

PORTOGALLO LISBONA
kHz 629; m 434; kW 15
19: Musica leggera
19:50: Notizie - Cronaca
20:10: Quintetto
20:45: Dischi - Cronaca.
21:15: Canto e chitarra
21:40: Concerto variato - Nell'intervallo (22:30): Notiziario
22:35: Canto e chitarra
23:40: Musica da ballo

ROMANIA BUCAREST
kHz 821; m 364,5; kW 12
18:3: Musica varia
19:30: Conversazione.
19:50: Concerto vocale.
20:15: Radiorechestra: 1. Beethoven: *Danze (Cottiche)*; 2. Morena: *Suite scandinava*; 3. Zimmer: *Stille romana*; 4. Kethley: *Suite londinese - Cockney*; 5. Sinclara: *Danze ceche da La sposa veduta*; 6. Chabrier: *Espana*, rapsodia.
21:40: Cronaca sportiva
21:55: Musica di dischi

SVEZIA STOCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
18: Funzione religiosa
19:10: Radiocronaca
20: Radiocommedia.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 10
18:30: Canti italiani (d.).
18:40: Dischi (coro).
19: Conversazione.
19:20: Conc. di mandolini
19:45: Notiziario.
20: Serata: Teatristico ritrasmesso
22:20: Bollettini - Fine

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
19:20: Musica brillante: 1. Vilmos-Piercy: *Coradar*; 2. Gebauer: *Quel letto*; 3. Godard: *Seconda mazurca*; 4. Albéniz: *Tango*; 5. Casado: *Rondalla spagnola*.
19:45 (da Berna): Notiz.
19:55: Canta Erna Back (diachi).
20:30: Rassegna letteraria e artistica.
20:45 (da Zurigo): Concerto per organo e violino: 1. D. Buxtehude: *Preludio e Fuga in sol minore*; 2. F. M. Veracini: *Sonata da concerto per violino e organo*; 3. D. Buxtehude: *Passacaglia in re minore*; 4. W. A. Mozart: *Adagio in sol maggiore*, per violino e organo; 5. F. Mendelssohn: *Sonata seconda per organo*; 6. W. de Boer: *Da un testo olandese*.
21:25: Risultati sportivi.
21:30-22: Danze (d.).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Conversazione religiosa cattolica.



CHI NON DIGERISCE
prenda la
Peptoproteasi
de l'ISTITUTO SIERTOTERAPICO MILANESE che determina una vera digestione anche nello stomaco malato e ricorrono alla sua unzionalità normale.

In tutte le farmacie Lire 8,55
Chiedete opuscolo "PER BEN DIGERIRE" LA FARMACEUTICA MILANO - Via Orto n. 20



Aut. Pref. Milano del Febbraio 1928 - V.

RECORD GENEVE

PER LO SPORT, PER LA SERA,

tra le grandi marche il più economico



LUNEDÌ

6 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kHz 713 - m 420.9 - kW 50
 Napoli: kHz 1104 - m 271.3 - kW 10
 Bari: kHz 1059 - m 283.3 - kW 20
 O Bari II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
 Palermo: kHz 585 - m 531 - kW 3
 Bologna: kHz 986 - m 304.3 - kW 50
 Milano II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
 Torino II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 11.30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21

7.45: Ginnastica da camera
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

11.30-12.30: MUSICA BRILLANTE eseguita dal QUARTETTO IMPERIO
 11.30-12.30 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VERA: 1. Cagnoni: *Girada*, sinfonia; 2. De Nardis: *Racconto*; 3. Donati: *Stambù*, fantasia orientale; 4. Mario Guarino: *Raccontino*; 5. Ferraris: *In gondola*; 6. Redi: *La macchia di Carolina*; 7. De Micheli: *Anore tra i pompieri*; 8. Spokoli: *Perché l'amai, signora?*, canzone; 9. La Cicero: *Indiscenze*, per violino, violoncello e pianoforte; 10. Pancelle: *Se a firtar si fa così*

12.30-13 e 13.30-13.50: CONCERTO DI MUSICA VERA diretto dal M° GIOVANNI FUSCO 1. Erkel: *Hunyady László*, ouverture; 2. Poldini: *Marienleben*; 3. Brahms: *Danze ungheresi*; 4. Puccini: *Turandot*, fantasia; 5. Fouché: *Madrigale*; 6. Mascagni: *Cenerentola*, intermezzo; 7. Dotali: *Das Beste von Besten*, fantasia; 8. Ranzato: *Fontane luminose*; 9. Lohr: *La mia terra bavarese*, valzer; 10. Loubé: *Il ballo dell'ape*

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15-13.30: MUSICHE DI DOMBERTO GIORDANO (Trasmissione offerta dalla Soc. A. SADA)

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13)

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): 1. Augusta Perlicone-Viola; 2. La posta di Nonno Radio; (Napoli): Bambini-napoli; (Bari): Fata Nera; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta

17: Giornale radio

17.15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA DE ANGELIS: 1. Italo: *Vieni con me Rosina*; 2. Revel: *Non sognare più l'amore*; 3. Aieta: *Alma in pena*; 4. Marazziti: *Raffaello*; 5. Pragna: *Le rose che piacciono a te*; 6. Derewitsky: *Serenata*

7. Bianco: *Io non vivo che per te*

17.15-17.50 (Palermo): CONCERTO VOCALE: 1. a) Denza: *Fiari di campi*; b) Tosti: *Triste ritorno* (basso Tommaso Tamburello); 2. a) Rimsky-Korsakov: *Canzone indù*; b) Dall'Acqua: *Villanelle* (soprano Hella Di Gregorio); 3. a) Thomas: *Mignon*, ninna-nanna; b) Meyerbeer: *Roberto il diavolo*, « Oh Roberto, oh figli amati » (basso Tommaso Tamburello); 4. a) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Respina nel silenzio »; b) Puccini: *Turandot*, « Tu che di gel sei cinta » (soprano Hella Di Gregorio)

17.15-17.50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VERA: 1. Cargliulo: *Un'ora ancora*; 2. Verganti: *Ber-ceuse*, fantasia; 3. Redi: *Fanciulla bruna*; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 5. Moietti: *Parlavo*; 6. Russo: *Dolce sera*; 7. Rosolotti-Chiappo: *Luna confidente*

17.50: Bollettino presagi

17.55-18.5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio

18.10-19.53 (Bari): Notiziari in lingue estere,

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime

18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica

19-20.39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime

19-19.53 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia

19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere

19-20.8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroperto - Notizie sportive

19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingue estere

19.53-20.8 (Roma III): MUSICA VARIA

19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GALCIZIA (Vedi pag. 13)

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.30: CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI

20.40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime

18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica

19-20.39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime

19-19.53 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia

19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere

19-20.8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroperto - Notizie sportive

19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingue estere

19.53-20.8 (Roma III): MUSICA VARIA

19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GALCIZIA (Vedi pag. 13)

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.30: CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI

20.40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA

21:

La casa sull'acqua

Commedia in tre atti di UGO BETTI

Personaggi:

Francesca Corrado Racca
 Maria, sua moglie Amelia Piemontese
 Luca Febo Mari
 Elli Maria Fabbri
 Un contadino (Benedetto) Felice Romano
 Una domestica vecchia (Orsola) Gina Rhor
 Una domestica giovane (Donata) Thea Calabretta

Ai nostri giovani

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

22.15 (circa): Notiziario cinematografico

22.25 (circa):

Concerto

del violoncellista WILLY LA VOLPE
 (al pianoforte il M° ARMANDO RENZI)

1. Dvorak: *Concerto in si minore*, per violoncello e pianoforte

2. Respighi: *Adagio con variazioni*

3. Casella: a) *Notturmo*, b) *Tarantella*

4. Moszkowsky: *Guitarre*

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

23.15: MUSICA DA BALLO

23.15 (Roma): Notiziario inglese

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

Milano: kHz 614 - m 286.6 - kW 50 - Torino: kHz 1140 m 263.2 - kW 7 - Genova: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10

Trieste: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10

Firenze: kHz 610 - m 491.8 - kW 20

Bologna: kHz 585 - m 550.7 - kW 10

Roma III: kHz 1258 - m 236.5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

11.30: MUSICA BRILLANTE eseguita dal QUARTETTO IMPERIO

12.30-13 e 13.30-13.50: CONCERTO DI MUSICA VERA diretto dal M° GIOVANNI FUSCO (Vedi Roma)

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15-13.30: MUSICHE DI DOMBERTO GIORDANO (Trasmissione offerta dalla S. A. SADA)

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III
 Ore 21

CONCERTO SINFONICO
 diretto dal maestro

DANIELE AMFITHEATROF

- 1 - WEBER: Abu Hassan, ouverture
- 2 - ROSSELLINI: Canti di marzo: a) Notturmo dei miei campi, b) Rondò
- 3 - BRAHMS: Ouverture accademica festiva
- 4 - CIAIKOWSKI: Quarta sinfonia in fa minore op. 36: a) Andante sostenuto, b) Moderato con animo, c) Andantino come una canzone, d) Scherzo (pizzicato ostinato), e) Allegro con fuoco (finale)

14.20-14.30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa
 16.25 (Genova): LA CAMERATA DEI BALILLA: Fata Morgana

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Vanna Bianchi: « Letture per i piccoli »; (Torino-Genova-Trieste): La rete azzurra di Spumellino (Firenze): Il nano Bagogni (Varese): (Bologna): La zia dei perche e la cuginetta Orlicia

17: Giornale radio

17.15: MUSICA DA BALLO dello CHALET DEL VALENTINO di Torino - MANRICO LOTTI e LA SUA ORCHESTRA

17.50-17.55: Bollettino presagi

18.50: Comunicazioni della Reale Soc. Geografica

19-19.40: MUSICA VARIA ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI

19.40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere

19.40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA

19.53 (Firenze): Notiziari in lingue estere

19.53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.30: CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI

20.40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° GIULIANI

21: Concerto sinfonico
 diretto dal M° DANIELE AMFITHEATROF
 (Vedi quadro)

Nell'intervallo: Conversazione di Ernesto Bertarelli: « Argomenti scientifici »

22.20:

Selezione di canzoni

RADIOCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

23.15-23.55: MUSICA DA BALLO dal BASTIONE FIORITO di SAN GIUSTO DI TRIESTE - ORCHESTRA PITTON diretta dal M° CERULLI - Indi: Previsioni regionali del tempo

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola

Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna
 Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano
 Ore 11,15

UN QUARTO D'ORA DI MUSICA GIORDANIANA

Trasmissione offerta dalla S. A. SADA produttrice della
 Carne in scatola "SEMENTAL"

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 kHz 592; m 506,8; kW 100
 18.10: Conversazioni
 19: Notizie - Attualità.
 19.25: Trasmissione dalla Wiener Staatsoper (da stabilire)
 22.10: Notiziario
 22.20-23.30: Mus. leggera.

BELGIO
BRUXELLES I
 kHz 620; m 483,9; kW 15
 18.15: Musica di film e d'operette.
 19.15: Dischi - Cronaca
 19.30: Notiziario
 20: Concerto di dischi.
 20.15 (dal Casino di Vichy): R. Wagner: *Sigfrido* (atto primo e secondo)
 Nell'interv. (21.30): Dischi.
 23.1: Notiziario.

BRUXELLES II
 kHz 932; m 321,9; kW 15
 18.30: Dischi - Cronaca.
 19: Dischi - Notizie.
 20.1: Radiorchestra
 20.15: Conversazione
 21: Radiorchestra
 22: Notiziario
 22.10: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
 kHz 538; m 470,2; kW 120
 19: Notiziario
 19.20: Canzoni e danze regionali
 20.25: Trasm. da Brno
 20.25: Dischi - Notizie
 22.70: Musica di dischi
 22.20-23: Notizie in tedesco

BRATISLAVA
 kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
 19: Trasm. da Praga.
 20.25: Trasm. da Brno.
 21.55: Trasm. da Praga.
 22.20: Notizie in magiaro
 22.25-23: Mus. di dischi.
BRNO
 kHz 922; m 325,4; kW 32
 19: Trasm. da Praga
 20.25: Programma vario: La giovane Jagoletta
 20.55: Radiorch. (musica jugoslava).
 21.55-23: Come Praga.

KOSICE
 kHz 1158; m 259,1; kW 10
 19: Trasm. da Praga.
 20.25: Trasm. da Brno.
 21.55: Trasm. da Praga.
 22.20-23: Come Bratislava.
MORAVSKA-OSTRAVA
 kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
 19: Trasm. da Praga.
 20.25: Trasm. da Brno.
 21.55-23: Come Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
 kHz 240; m 1250; kW 60
 18.35: Lezione di inglese
 19: Notizie - Conversazione
 20: Musica danese.
 21: Conversazione
 22.20: Concerto di piano: 1. Beethoven: Variazioni op. 35; 2. Weber: Rondo brillante.
 22.40: Attualità - Notizie
 23.10: Nielsen: Quartetto d'archi in fa maggiore, op. 44
 23.20-30: Mus. da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX P.T.T.
 kHz 1077; m 278,6; kW 35
 17.15: Come Marsiglia.
 18.30: Come Tolosa.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Comunicati vari
 20.30: Come Radio Parigi.
 22.30: Notiziario.

GRENOBLE
 kHz 583; m 514,6; kW 20
 17: Concerto ritrasm.
 17.45: Come Marsiglia.
 18.30: Come Tolosa
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Sport - Dischi.
 20.15: Notiziario
 20.30: Noël Oudon: *Parvoin* commedia in 3 atti.
 22.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
 kHz 1213; m 247,3; kW 60
 17.45: Come Marsiglia.
 18.30: Musica di dischi
 18.45: Convers. Inglese.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Varietà musicale.
 20.30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Pausus*, oratorio per soli, coro e orch.; 2. Satie: *Socrate*.

LIONE P.T.T.
 kHz 648; m 463; kW 100
 17: Piano e cello.
 17.45: Conversazione.
 18: Musica varia.
 18.30: Come Tolosa.
 19: Notiziario
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Cronaca.
 20.30: Leocq: *La figlia di Madame Angot* - Alla fine: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
 kHz 749; m 400,5; kW 120
 17.45: Musica da camera.
 18.30: Concerto variato.
 19: Notiziario
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Musica varia.
 20: Cronaca Dischi.
 20.30: Serata letteraria.
 22.30: Notiziario.
 22.45: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
 kHz 1185; m 253,2; kW 60
 17: Concerto ritrasm.
 17.45: Cronaca varia.
 18.30: Musica di dischi
 18.45: Come Parigi P.T.T.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Cronaca.
 20.45: Concerto sinfonico ritrasmesso dal Casino di Vichy.
 22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P.P.
 kHz 959; m 312,8; kW 60
 18.5: Musica riprodotta.
 18.55: Notiziario.
 19.5: Dischi - Cronaca
 19.25: Musica di dischi
 20: Programma vario.
 20.15: Max Regnier e la Compagnia
 21: Notiziario
 21.10: Mus. zigana (d.)
 21.25: Musica di dischi.
 21.40: Diamant - Berger: *Un drame rapide*.
 22.3: Notiziario
 22.16: Viende (dischi).
 22.30-23: Mus. riprodotta.

PARIGI P.T.T.
 kHz 695; m 431,7; kW 120
 18: Melodie e canzoni
 18.15: Concerto di piano

RADIO LIONE
 kHz 1393; m 215,4; kW 25
 18.30: Musica varia.
 19: Cronaca varia.
 19.10: Operette.
 19.30: Cronaca libraria.
 19.40: Notiziario.
 20: Musica leggera.
 20.15: Brani d'opera
 20.45: Concerto variato.



Per la donna moderna

Tutta l'animazione che caratterizza la vita della donna moderna, giova alla conservazione della salute. Però ogni movimento provoca nell'epidermide delle secrezioni che la danneggiano. Sono quindi necessari frequenti bagni per poter liberare la carnagione dai sedimenti nocivi e per consentirle una facile e pronta respirazione.

A questo scopo vi aiuta meravigliosamente il Sapone Palmolive, la cui morbida schiuma penetra profondamente nei pori della pelle senza irritarli e li libera da ogni impurità. Il Sapone Palmolive, grazie agli oli d'oliva e di palma impiegati nella sua fabbricazione, tonifica e rivigorisce la vostra carnagione e le ridona in breve tempo il fascino della giovinezza.



Due volte al giorno massaggiate il volto, il collo e le spalle con l'abbondante schiuma del Palmolive, risciacquatevi prima con acqua calda e poi fredda, asciugatevi delicatamente.

PRODOTTO IN ITALIA

IL SAPONE CHE RAVVIVA LA BELLEZZA!

18.30: Dischi - Cronaca.
 19: Notiziario
 20: Mezz'ora allegria
 20.30: Serata teatrale 1. Pierre Loti: *Pêcheurs d'Islande* (frammenti); 2. Jean Julien: *La mer* (frammenti); 3. Simon Gantillon: *Cyclone*, commedia in due atti.
 22.30: Notiziario
 22.45: Musica di dischi.
PARIGI TORRE EIFFEL
 kHz 1456; m 206; kW 20
 17.45: Come Marsiglia.
 18.30: Come Tolosa
 19.30: Cronaca - Dischi
 20: Per la televisione
 20.30: Come Lione P.T.T.

21.15: Orch. femminile.
 22-24: Concerto di musica varia, leggera e da ballo - Nell'intervallo (22.30): Notizie.
RADIO MEDITERRANEE
 kHz 1276; m 235,1; kW 27
 19: Cronache varie.
 20: Notiziario
 20.15: Radiocconcerto
 20.30: Musica leggera.
 21.10: Concerto ritrasm. da Montecarlo
 22: Notiziario
 22.15: Musica da ballo

RADIO PARIGI
 kHz 182; m 1648; kW 80
 18: Cronache varie.
 19.3: Concerto di piano e flauto.
 19.30: Recitazione.
 20: Cronaca varia.
 20.30: Schumann: *Contra de Féas*, per viola
 20.45: Concerto sinfonico dal Caspio di Vichy; serata di gala di musica francese - Nell'intervallo (22): Notiziario.

RADIO TOLOSA
 kHz 913; m 328,6; kW 60
 18: Danze e operette - Orch. sinfonica - Notiziario.
 19.15: Muzette - Ganne: *Selea del Saltimbanchi* - Programma vario.
 20.30: Orchestra rennense - Conc. variato - *Pantulia* - Orch. militare.
 22: Notiziario - Concerto - Operette - Canzoni.
 23: Musica di valzer e musica di film - *Pantasia* - Notizie.

RENNES
 kHz 1040; m 288,5; kW 120
 17: Concerto ritrasmesso
 18.15: Notizie - Dischi.
 18.45: Trasm. in inglese.
 19: Notiziario
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Notizie - Dischi.
 21: B. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, opera - Alla fine: Notiziario.
STRASBURGO
 kHz 859; m 349,2; kW 100
 17.45: Come Marsiglia.
 18.30: Come Tolosa.

ZAMPIRONI FIDIBUS
 UNICI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE
 ESIGETE QUESTA MARCA
 ZAMPIRONI
 Distributori presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

G. CECCHERINI & C.
 PIANOFORTI - MUSICA ARMONION - ARPE STRUMENTI MUSICALI
 FIRENZE - ROMA - PERUGIA

LUNEDI

6 SETTEMBRE 1937-XV

19. Come Parigi P.T.T.
19.35: Come Parigi T.E.
19.50: Notiziario.
20. Notizie in tedesco.
20.15: Cronaca agricola.
20.30: Un racconto.
21. Théâtre des Champs Elysées: R. Strauss: *Il cavaliere della rosa, opera in francese e tedesco.*

TOLOSA P.T.T.
19.35: m 386.6; kW 120
19.50: Concerto sinfon.
19.50: Notiziario.
19.55: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi e Notizie.
20.30: Come Lilla.
22.30: Come Parigi P.T.T.

GERMANIA

AMBURGO
19.30: m 331.9; kW 100
19.50: Concerto sinfon.
19.50: Notiziario.
19.55: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi e Notizie.
20.30: Come Lilla.
22.30: Come Parigi P.T.T.

BERLINO
19.35: m 356.7; kW 100
19.50: Concerto sinfon.
19.50: Notiziario.
19.55: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi e Notizie.
20.30: Come Lilla.
22.30: Come Parigi P.T.T.

BRESLAVIA
19.35: m 315.8; kW 100
19.50: Concerto sinfon.
19.50: Notiziario.
19.55: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi e Notizie.
20.30: Come Lilla.
22.30: Come Parigi P.T.T.

COLONIA
19.35: m 455.9; kW 100
19.50: Concerto sinfon.
19.50: Notiziario.
19.55: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi e Notizie.
20.30: Come Lilla.
22.30: Come Parigi P.T.T.

DEUTSCHLANDSENDER
19.35: m 1571; kW 60

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

20.11 (da Parigi): R. Strauss: *Il cavaliere della rosa, atto III* (dir. Clirna Kraus).

FRANCOFORTE
19.35: m 251; kW 25
19.50: Concerto sinfon.
19.50: Notiziario.
19.55: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi e Notizie.
20.30: Come Lilla.
22.30: Come Parigi P.T.T.

KOENIGSBERG I
19.35: m 191; kW 100
19.50: Concerto sinfon.
19.50: Notiziario.
19.55: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi e Notizie.
20.30: Come Lilla.
22.30: Come Parigi P.T.T.

LIPSI
19.35: m 382; kW 120
19.50: Concerto sinfon.
19.50: Notiziario.
19.55: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi e Notizie.
20.30: Come Lilla.
22.30: Come Parigi P.T.T.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Wagner: 1. Preludio del *Marino*; 2. *Il preludio*; 3. *Il preludio*.
20.48: Musica leggera per organo.

21: Coro e organo: 1. Coro; 2. De Gabezon; Tietze; 3. Coro; 4. Matthew Locke; 5. Voluntary in re minore; 6. Toccatina in la minore; 5. Coro.
21.40: Notiziario.
22: Attualità varie.
22.15: London Regional.
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
19.35: m 312.1; kW 70
19.50: Concerto orchestrale.
19.50: Concerto di dischi.
19.55: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi e Notizie.
20.30: Come Lilla.
22.30: Come Parigi P.T.T.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

19.35: Concerto sinfon.
19.45: Cinescopia.
20.10: Concerto orchestrale e vocale (da stabilire).
22.30-24: Come Monaco.

21.40: Cronaca - Notizie.
22: Conversazione.
22.15: Musica da camera: Beethoven: *Sonata per violino e piano op. 47* in la maggiore.

OLANDA
19.35: m 187.5; kW 150
(Duplo 20 m 187.5 e 117.5)
18.10: Concerto di dischi.
18.40: Musica da ballo.
19.20: Conversazione.
19.50: Notiziario.
19.55: Concerto variazioni orchestrale e vocale.
21.10: Conversazione.
21.40: Concerto di dischi.

OLANDA
19.35: m 187.5; kW 150
(Duplo 20 m 187.5 e 117.5)
18.10: Concerto di dischi.
18.40: Musica da ballo.
19.20: Conversazione.
19.50: Notiziario.
19.55: Concerto variazioni orchestrale e vocale.
21.10: Conversazione.
21.40: Concerto di dischi.

OLANDA
19.35: m 187.5; kW 150
(Duplo 20 m 187.5 e 117.5)
18.10: Concerto di dischi.
18.40: Musica da ballo.
19.20: Conversazione.
19.50: Notiziario.
19.55: Concerto variazioni orchestrale e vocale.
21.10: Conversazione.
21.40: Concerto di dischi.

OLANDA
19.35: m 187.5; kW 150
(Duplo 20 m 187.5 e 117.5)
18.10: Concerto di dischi.
18.40: Musica da ballo.
19.20: Conversazione.
19.50: Notiziario.
19.55: Concerto variazioni orchestrale e vocale.
21.10: Conversazione.
21.40: Concerto di dischi.

OLANDA
19.35: m 187.5; kW 150
(Duplo 20 m 187.5 e 117.5)
18.10: Concerto di dischi.
18.40: Musica da ballo.
19.20: Conversazione.
19.50: Notiziario.
19.55: Concerto variazioni orchestrale e vocale.
21.10: Conversazione.
21.40: Concerto di dischi.

OLANDA
19.35: m 187.5; kW 150
(Duplo 20 m 187.5 e 117.5)
18.10: Concerto di dischi.
18.40: Musica da ballo.
19.20: Conversazione.
19.50: Notiziario.
19.55: Concerto variazioni orchestrale e vocale.
21.10: Conversazione.
21.40: Concerto di dischi.

OLANDA
19.35: m 187.5; kW 150
(Duplo 20 m 187.5 e 117.5)
18.10: Concerto di dischi.
18.40: Musica da ballo.
19.20: Conversazione.
19.50: Notiziario.
19.55: Concerto variazioni orchestrale e vocale.
21.10: Conversazione.
21.40: Concerto di dischi.

OLANDA
19.35: m 187.5; kW 150
(Duplo 20 m 187.5 e 117.5)
18.10: Concerto di dischi.
18.40: Musica da ballo.
19.20: Conversazione.
19.50: Notiziario.
19.55: Concerto variazioni orchestrale e vocale.
21.10: Conversazione.
21.40: Concerto di dischi.

OLANDA
19.35: m 187.5; kW 150
(Duplo 20 m 187.5 e 117.5)
18.10: Concerto di dischi.
18.40: Musica da ballo.
19.20: Conversazione.
19.50: Notiziario.
19.55: Concerto variazioni orchestrale e vocale.
21.10: Conversazione.
21.40: Concerto di dischi.

OLANDA
19.35: m 187.5; kW 150
(Duplo 20 m 187.5 e 117.5)
18.10: Concerto di dischi.
18.40: Musica da ballo.
19.20: Conversazione.
19.50: Notiziario.
19.55: Concerto variazioni orchestrale e vocale.
21.10: Conversazione.
21.40: Concerto di dischi.

20.45: Conversazione.
21.15: Concerto corale.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
19.35: m 539.6; kW 100
18.30: Conc. di dischi.
19.15: Comunicati - Dischi.
19.20: Conversazione.
19.45: Notiziario.
19.55: Conc. orchestrale.
21.15: Conversazione.
21.35: Conc. di dischi.
22-23.30: Trasmissione per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
19.35: m 1167; kW 150
19.45 (da Berna): Notiz.
19.50: Orientazione agricola.
20.15: Retrasmissione dalla Svizzera Interna.
20.20: Emmissione nazionale per gli svizzeri all'estero.
22.15-23.15: Retrasmissione.

SOTTENS
19.35: m 443.1; kW 100
18.30: Cronache - Lettere.
19.45: Conc. organo.
19.50: Notiziario.
20.30: Brahms: Trio per clarinetto, cello e piano.
20.35: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo (21.15) Conversazione.
22: Per gli svizzeri all'estero.

SVIZZERA
19.35: m 443.1; kW 100
18.30: Cronache - Lettere.
19.45: Conc. organo.
19.50: Notiziario.
20.30: Brahms: Trio per clarinetto, cello e piano.
20.35: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo (21.15) Conversazione.
22: Per gli svizzeri all'estero.

SVIZZERA
19.35: m 443.1; kW 100
18.30: Cronache - Lettere.
19.45: Conc. organo.
19.50: Notiziario.
20.30: Brahms: Trio per clarinetto, cello e piano.
20.35: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo (21.15) Conversazione.
22: Per gli svizzeri all'estero.

SVIZZERA
19.35: m 443.1; kW 100
18.30: Cronache - Lettere.
19.45: Conc. organo.
19.50: Notiziario.
20.30: Brahms: Trio per clarinetto, cello e piano.
20.35: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo (21.15) Conversazione.
22: Per gli svizzeri all'estero.

SVIZZERA
19.35: m 443.1; kW 100
18.30: Cronache - Lettere.
19.45: Conc. organo.
19.50: Notiziario.
20.30: Brahms: Trio per clarinetto, cello e piano.
20.35: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo (21.15) Conversazione.
22: Per gli svizzeri all'estero.

SVIZZERA
19.35: m 443.1; kW 100
18.30: Cronache - Lettere.
19.45: Conc. organo.
19.50: Notiziario.
20.30: Brahms: Trio per clarinetto, cello e piano.
20.35: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo (21.15) Conversazione.
22: Per gli svizzeri all'estero.

SVIZZERA
19.35: m 443.1; kW 100
18.30: Cronache - Lettere.
19.45: Conc. organo.
19.50: Notiziario.
20.30: Brahms: Trio per clarinetto, cello e piano.
20.35: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo (21.15) Conversazione.
22: Per gli svizzeri all'estero.

SVIZZERA
19.35: m 443.1; kW 100
18.30: Cronache - Lettere.
19.45: Conc. organo.
19.50: Notiziario.
20.30: Brahms: Trio per clarinetto, cello e piano.
20.35: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo (21.15) Conversazione.
22: Per gli svizzeri all'estero.

MOVADO
155 PREMIERS PRIX



Interezza secoli di esperienza nell'industria dell'orologio.

ELEGANZA SOLIDITÀ PREZZO

MOVADO
155 PREMIERS PRIX

25 modelli differenti

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia **GUGLIELMO HAUFER - MILANO**
Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) Tel. 78-891

MARCA « MARTIN »

La posata di qualità in alpaca argentata possiede tutti i requisiti, l'aspetto, e la signorilità della posata in vero argento.

Dato anche il prezzo mitissimo è la migliore sostituzione dell'argento.



25 modelli differenti

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia **GUGLIELMO HAUFER - MILANO**
Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) Tel. 78-891

MARTEDI

7 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHf 713 - m 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHf 1104 - m 271,7 - kW 10

BARI I: kHf 1050 - m 283,3 - kW 20

O BARI II: kHf 1357 - m 221,1 - kW 1

PALERMO: kHf 565 - m 531 - kW 3

BOLOGNA: kHf 984 - m 304,3 - kW 50

MILANO II: kHf 1357 - m 221,1 - kW 4

TORINO II: kHf 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30

MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO IMPERIO.

12,30-13: DISCHI DI MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,50: DISCHI CETRA-PARLOFON (V. Milano).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,10-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,30-16,40: Il salotto della signora; (Bari): Conversazione di Lavinia Terrotoli-Adami; « La Fiera di Levante»; (Palermo): « Chiacchiere », conversazione di Costanza Notarbartolo.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE; Giornalino; (Palermo): Variazioni ballilliche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO.

17,15-17,50 (Bari): MUSICA VARIA: 1. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia; 2. Pedrollo: *Tango intermezzo*; 3. Kalman: *La principessa della Carozza*, fantasia; 4. Ferrini: *In gondola*; 5. Rral: *My wot dir*; 6. De Michel: *Manuelita*; 7. Maletti: *Lamento di bondoneo*.

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il Servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della Regia Scuola « Federico Cesi ».

17,55-18,5 (Palermo): « Il canastore », racconti popolari della Sicilia.

18,10-18,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Giornale radio.

19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua inglese - Notizie varie - Musica varia.

19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporro - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): Musica varia.

19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRACIA (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione di Giuseppe Stellingwerff: « La protezione antiaerea nella VIII Fiera del Levante ».

20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

ZAMPIRONI FIDIBUS
UNICI DISTRUTTORI DELLE ZANCARE
ESIGETE QUESTA MARCA
ZAMPI-RONI
Ritagliare e inviare subito a:
Farmaceutici Draglini, Tabacchini

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Le preziose ridicole

Commedia lirica in un atto di ARTURO ROSSATO (tratta dalla omonima commedia di Molière)

Musica di FELICE LATTUADA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GABRIELE SANTINI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadro).

22,20 (circa): Attualità.

22,30 (circa): MUSICA DA CAMERA.

22,45 (Bologna): Notiziario inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15:

Salomé

DRAMMA in un atto

dall'omonimo poema di OSCAR WILDE

Musica di RICCARDO STRAUSS

(Nuova versione ritmica italiana di O. SCHANZER)

(Vedi quadro)

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHf 814 - m 268,6 - kW 50 - TORINO: kHf 1140

m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHf 1140 - m 263,2 - kW 10

TRIESTE: kHf 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHf 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHf 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHf 1258 - m 228,5 - kW 10

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO IMPERIO.

12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Mauri: *Serenità: Tu che ti chiami amore*; 4. Vaini: *O bella Chiapparia*; 5. Salvi: *Cinquanta anni fa*; 6. Bertini: *La metropolitana*; 7. Storace: *Insonnia, lei chi è?*; 8. Barazzza: *Piccolo amore*; 9. Mariotti: *Giosetta, la tua canzone non può morire*.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,50: DISCHI CETRA-PARLOFON: 1. Weber: *Oberon* (orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Armando La Rosa Parodi); 2. Donizetti: *Linda di Chamounix*, romanza di Pierotto (mezzo soprano Ene Stignani); 3. Bellini: *Sonnambula*, « Ah! non credea mirarti » (soprano Lina Pagliughi); 4. Zaryzky: *Mazurca* opera 26 (viol. Bronislav Huberman); 5. Pucik: *Il vecchio brontolone*; 6. Spadaro: *Porta un bacione a Firenze* (Edoardo Spadaro); 7. Vallini: *Turnera primavera* (Aldo Masseggia); 8. Coletti: *Serenata della notte* (Luciana Dolliver); 9. Frytberg: *Turnera* (Dino Di Luca); 10. Olivieri: *Oggi canto perché sono innamorato* (Luciana Dolliver).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

14,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE; Alberto Casella: Silabario di poesia.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO della pianista EMMA POMEI: 1. Scarlatti: *Sonata*; 2. Weber: *Rondo brillante*; 3. Nicola Loferico: *Musetta*, balletto delle marionette; 4. Sibellus: *Waltz*; 5. Chopin: *Notturno e Due valzer*.

17,50-17,53: Bollettino presagi.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA - MILANO II - TORINO II

Ore 31

LE PREZIOSE RIDICOLE

Commedia lirica in un atto di A. ROSSATO (Tratta dalla commedia omonima di Molière)

Musica di

FELICE LATTUADA

Personaggi:

La Grange Innamorati ospitati Nino Mazziotti

Colony Luigi Bernardi

Gorgulio Giulio Cirino

Madelina, sua figlia Pierina Giri

Colony, nipote di Gorgulio Rhea Teniola

Manette, sua figlia-ridicola Gisella Bonvanti

Il marchese Macarille, servo di La Grange Emilio Risi

Il sicario Jodelit, servo di Coluso. Armando Dadi

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA - TORINO - GENOVA

TRIESTE - BOLZANO - MILANO II

Ore 31,15

SALOMÉ

Dramma in un atto dal poema di OSCAR WILDE

Musica di

RICCARDO STRAUSS

Nuova versione ritmica italiana di O. SCHANZER

Personaggi:

Erolo, Tetraera di Galilea Giovanni Vezzi

Herodias, sua consorte Rita Tonello

Salomé, sua figlia Maria Carbone

Juchanaan, il profeta Anello Granato

Narraboth, capitano Agelio Zagorani

Un paggio di Erodiade Edesio Lombardi

Cinque coreli Blando Giusti, Adelfo Zagorani

Due musicanti Nino Mazziotti - Piero Girardi

Arturo Pelligrino

Due musicanti Piero Girardi - Luigi Bernardi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GABRIELE SANTINI

Maestro del coro - COSTANTINO COSTANTINI

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,40: MUSICA VARIA: RADIOCRESTRA diretta dal M^o MARIO SALERNO: 1. Montagnini: *Poker*; 2. Stillmann: *Povero Robinson Crusoe*; 3. Savino: *Memorie intime*; 4. Kitchenside: *Habemus*; 5. Misrahi: *Com me*; 6. N. N.: *Il pianista improvvisata*; 7. Gordon: *Non m'importa*; 8. Ellington: *Rapsodia*; 9. Norman: *Nammy Bong*; 10. Culotta: *Desiderio*; 11. Montani: *Valzer*; 12. Schwartz: *Ama e impara*; 13. Roth-Saltia: *Attesa*; 14. Oagliano: *Holloradio*; 15. Portieri: *E' amabile*; 16. Warren: *Ninna-nanna*; 17. Ranzato: *Violino innamorato*; 18. Kruger: *Danza dei morelli*.

19,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,40: (Milano II-Torino II-Firenze): Musica VARIA.

19,53 (Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione di Giuseppe Stellingwerff (Vedi Roma).

20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

Spossatezza, Melanconia, Pessantezza al capo,
Dolori alla schiena

sono indizi di deperimento organico generale
Con una cura ORALE o IPODERMICA di

FOSFOIODARSIN

« SIMONI »

riacquistate la vostra energia
Innumerevoli attestati medici lo confermano

Chiedetelo nelle buone Farmacie o presso

CORNELIO - PADOVA

L'antenticità è garantita dalla firma di G. SIMONI

MARTEDÌ

7 SETTEMBRE 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 kHz 592; m 506,8; kW 100
 18: Concerto e dischi: « Nella Carinzia ».
 18.50: Convezazione
 19: Notizie - Attualità
 19.20: Musica leggera.
 20.30: Recitazione.
 20.15: Serata dedicata a Mendelssohn: 1. Dalle sue opere; 2. Suor Beatrice.
 22.10: Notiziario.
 22.18-23.30: Musica leggera e da ballo.

BELGIO
BRUXELLES I
 kHz 620; m 483,9; kW 15
 18.15: Dischi - Cronaca
 19.15: Dischi - Notizie
 20: Offenbach: *Mariage aux lanternes*, opérette in un atto
 21: Convezazione
 21.15: Radiorchestra: 1. Joh Strauss: *Lo zingaro barone*; 2. Lehar: *Franginica*; 3. O' Strauss: *Il soldato di cioccolato*
 22: Notiziario.
 22.10: Dischi richiesti
 22.53: Notizie: *Christus vincit*.

BRUXELLES II
 kHz 932; m 321,9; kW 15
 18.30: Dischi - Cronaca
 19: Dischi - Notizie
 20: Di Páulis: *Il suor bruno* (l'amore stregone) per orchestra e canto
 20.30: Convezazione
 20.45: W. Bunting: *Maria Lucia*, poema sinfonico
 22: Notiziario.
 22.10-21: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
 kHz 638; m 470,2; kW 120
 19: Notiziario
 19.10: Trasm. da Koscice
 20.20: Radiorchestra con musica
 20.55: Radiorchestra e canto
 21.55: Dischi - Notizie
 22.20: Concerto di viola e piano: 1. Hummel: *Sonata op. 5 n. 3*; 2. Hindemith: *Sonata n. 4*, op. 11
 22.30: Musica di dischi
 23-23.15: Notizie in lingua ceca.

BRATISLAVA
 kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
 19: Trasm. da Praga.
 19.10: Trasm. da Koscice
 20.20-21: Come Praga.
KOSICE
 kHz 1158; m 259,1; kW 10
 19: Trasm. da Praga
 19.10: Convezazione
 19.30: Varietà musicale.
 20.20: Radiocommedia.
 20.45: Trasm. da Praga.
 22.20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA
 kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
 19: Trasm. da Praga.
 19.10: Convezazione
 19.20: Weber: *Il franco cacciatore*, opera in tre atti
 22-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
 kHz 740; m 250; kW 60
 18.35: Lett. di tedesco
 19: Notizie - Convezaz.
 20: Concerto di organo
 Buxtehude: 1. Ciaccona in do minore; 2. *Gelobet Du, Jesu Christ* corale.
 20.25: Per i giovani
 20.45: Concerto sinfonico (da stabilire)
 21.10: Notiziario.
 22-24: Musica nordica con illustrazioni.

FRANCIA
BORDEAUX P.T.T.
 kHz 1077; m 278,6; kW 35
 18.45: Come Rennes.
 19.20: Come Parigi T.E.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Convezazione
 20.35: Comunisti vari.
 20.15: Concerto vocale.
 20.30: Da stabilire.
 21: Come Radio Parigi
 22.30: Notiziario.

GRENoble
 kHz 583; m 614,6; kW 20
 17.45: Come Rennes.
 18.30: Come Parigi T.E.
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Notizie.
 20.30: Come Marsiglia.
 22.30: Come Parigi P.T.T.

LILLE
 kHz 1213; m 247,3; kW 60
 18.10: Concerto variato
 18.30: Come Parigi T.E.
 19: Come Parigi P.T.T.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Musica riprodotta
 20: Jazz fantasia
 20.10: André Birabeau: *Chiffonnet*, commedia
 22.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
 kHz 648; m 463; kW 100
 17: Concerto ritrasm.
 18.30: Come Parigi T.E.
 19: Notiziario
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Cronaca
 20.30: Serata di varietà e musica da ballo (Fred Adison e la sua orchestra)
 22.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
 kHz 759; m 400,5; kW 120
 17.45: Come Rennes.
 18.30: Musica varia.
 19: Notiziario
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Cronaca
 20.30: Serata di varietà e musica da ballo (Fred Adison e la sua orchestra)
 22.30: Notiziario.

oggi alle ore 13.15 sarà radiodiffuso da tutte le Stazioni Italiane dell'Eiar, il seguente

PROGRAMMA

di dischi CETRA-PARLOPHON

CC 2000 Weber: *Oberon* (Orchestra sinfonica del 121a diretta dal M^o Armando Lu Rossa Parodi).

CO 2002 Donizetti: *Linda di Chamontz* - Romanza di Pierotto (Mezzo soprano Edo Stignani).

P 56099 Bellini: *Sonnambula* - Ah! non credea mirarti (Soprano Lina Paggiulli).

Px 56526 Zarzchy: *Macurka* - Opera 28 (Violinista Bronislaw Huberman).

IT 303 Puccini: *Il uccello brontolone*.

IT 501 Spadaro: *Porto un bacione a Firenze* (Eduardo Spadaro).

GP 92251 Vallini: *Tornerà primavera* (Aldo Marchesini).

GP 92258 Guletti: *Serenata della notte* (Luciana Dolliver).

GP 92254 Fryberg: *Tornerà* (Dino Di Luca).

GP 92259 Olivieri: *Oggi canto perché sono innamorato* (Luciana Dolliver).

Consultate i supplementi di Settembre XV al catalogo CETRA-PARLOPHON
 Dischi da 25 cm. a L. 13

DISCHI CETRA - PARLOPHON

Rappresentante S. A. CETRA Via Bertola 40 TORINO

21: Passeggiata notturna
 Commedia radiofonica in tre tempi di ORESTE GASPRINI

Personaggi del primo tempo:
 Il ragazzo - Il signore - Marga - Il coro: Un giovanotto - Un vecchio - Mariù - La Marchesa - Un cameriere - Il Direttore - L'Ufficiale dei vigili - Un uomo del fuoco - Un altro cameriere - L'uomo alla cassa - Voc.

Personaggi del secondo tempo:
 Il ragazzo - Il signore - Marga - Il coro: Il portiere - Il portantino - Il signore sminuito - Il dottore - Un infermiere - Un'infermiera - Una donzola - Un mendicante - Il vaccaio - La vaccaia - La bimba - Voci di spazzini notturni.

Personaggi del terzo tempo:
 Il ragazzo - La mamma - La sorellina - Agata - Il fornaio - Voce del signore - Il signore - La moglie - Elvira - Luigino - Voce del ragazzo.

Interpreti principali:
 Stefano Sibaldi - Franco Becci - Esperia Sperandi - Silvio Rizzi - Gemma Giarrotti - Annita Giarrotti - Ada Cristina Almirante - Leo Chiostrì - Guido De Monticelli - Arnaldo Firpo.

Regia di ALBERTO CASSELLA

22: Trasmissione dal « Teatro del Popolo » di Napoli:
III^a Piedigrotta dell'O. N. D.
 CONCORSO NAZIONALE DELLA CANZONE con la partecipazione di Ada Bruges, Fina Esca, Ebe Franchi, Clara Malacena, Rosa Rita, Carlo Buti, Giovanni Manurita, Orlando e Vittorio Parisi.

ORCHESTRA diretta dal M^o STEFANO FERREZZI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

23.15 (Torino - Genova - Trieste - Bolzano - Milano II): Salomé
 Dramma in un atto dall'omonimo poema di Oscar Wilde
 Musica di RICCARDO STRAUSS
 (Nuova versione ritmica italiana di OTTONE SCHANZER)
 (Vedi Roma).

23.15-23.30 e 23.45-24 (Milano-Firenze): Musica da ballo.
 23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
 Dopo l'opera: (Torino-Genova-Trieste-Bolzano-Milano II): Previsioni regionali del tempo.

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA** in pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. **L'ACQUA ANGELICA** non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela ai Farmacisti e Profumieri. Non usavate la ricoverata francese invadente. L. 12 m. Depositar: ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.

dal 1° SETTEMBRE

Si ricordatezi della grandiosa e TRADIZIONALE QUADAZIONE ANNUALE LA CEAMICA

al 30 SETTEMBRE

MILANO - VIA TORINO 21 - Ang. Via Unione

22.30: Notiziario.
 22.45: Musica da ballo

NIZZA P.T.T.
 kHz 1185; m 253,2; kW 60
 17: Concerto ritrasm.
 18.30: Come Parigi T.E.
 19: Come Parigi P.T.T.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Cronaca varia
 20.30: Da stabilire.
 21: Come Radio Parigi.

PARIGI P.P.
 kHz 959; m 312,8; kW 60
 18.15: Musica di dischi.
 18.55: Notiziario
 19.25: Musica di dischi.
 19.55: Programma vario.
 20.30: Musica di dischi.
 21: Notiziario
 21.10: M. Montvolsin: *Coups de griffe* radiorecista in un atto.
 22.5: Notiziario
 22.10: Musica da ballo.
 22.30-23: Da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
 kHz 695; m 431,7; kW 120
 17: Musica leggera.
 18: Musica da camera.
 19: Notiziario
 20: Mezz'ora allegria
 20.30: Come Marsiglia.
 22.30: Notiziario
 22.45: Musica di dischi

URODONAL

SPECIFICO DEL REUMATISMO

Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro « Perché l'angue arcaico di idro urico rappresenta un pericolo » a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute

Scrivere a **LABORATORI ARCHIFAR**
 Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO



Venerdì Santo dal Parsifal; 4 Lalo: *Requies* norvegese.
22: Notiziario.
23.15: Musica da ballo dallo Sporting Beach di Montecarlo.

RADIO PARIGI
18: Concerto variato.
19: Cronache varie.
19.15: Concerto di violino.
19.30: Concerto dell'Esposizione.

RADIO TOLOSA
18: Orchestra argentina - Operette - Musica leggera - Notizie.
19.15: Canzoni - Come variato - Mus. leggera.
20.30: Mascagni; Slez. dell. Cavalleria rusticana Operette.
21.15: Concerto variato - Fantasia - Notizie - Orchestra argentina.
22.30: Operette Jazz - Commedie (musical) - Musica militare - Fantasia - Notizie.

RENNES
18: Concerto ritrasm.
19: Notiziario.
19.35: Come Parigi T.E.
19.50: Notizie Dischi.
20.30: Come Strasburgo.
22.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
18: Dischi (richeste).
19.15: Convers. tedesca.
19.30: Come Marsiglia.
19.50: Come Parigi P.T.T.
19.50: Notiziario.
20: Notizie in tedesco.
20.15: Musica di dischi.
20.30: Commedia: Fortuna ad (rom. in quattro atti (di De Musset).
22.30: Notiziario.
22.35: Notizie in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
18:15: Dischi - Cron. ca.
19: Notiziario.
19.30: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi: Notizie.
20.30: Roger Ferdinand: *Tre per cento*, commedia in tre atti.
22.30: Come Parigi P.T.T.

GERMANIA AMBURGO
18:904: m 319: kW 100
18: Come Monaco.
19.35: Notiziario.

22: Notizie - Cronache.
22.40-24: Come Amburgo.
LIPSA
18:785: m 382: kW 120
18: Come Monaco.
19.30: Dischi (valzer).
20: Come Monaco.
22: Notiziario.

22.40-24: Come Amburgo.
MONACO DI BAVIERA
18:740: m 405.4: kW 100
18: Trasmissione da Norimberga (La Giornata del Partito).
19.30: *Lieder* (registrat.).
19.35: Trasmissione da Norimberga (La Giornata del Partito).
22: Notiziario.
22.30: Intermessa.
22.30-24: Come Amburgo.

SARBRUECKEN
18:1249: m 240:2: kW 17
18: Come Monaco.
19.30: Dischi - Attualità.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.20: Danze (dischi).
22.40-24: Come Amburgo.

STOCARDA
18:574: m 522.6: kW 100
18.25: Come Monaco.
22: Notiz. - Cronache.
22.40: Come Amburgo.
24.1: Orchestra e coro: 1. *Haydn: Ouy dell'isola disabitata*. 2. *Coro*. 3. *Brahms: Sonata in fa magg.* per cello e piano.

INGHILTERRA DROITWICH
18:200: m 1501: kW 150
18.25: *Banfa militare*.
19.20: Violino e piano: 1. *Bethoven: Sonata in do minore* op. 30 n. 2. 2. *Duic: Ballata* op. 15.
20: Arthur Marshall: *The greatest girl in the coll.*, commedia burlesca con musica di Michael North.

COLONIA
18:658: m 455.9: kW 100
18: Come Monaco.
19.30: Conc. di dischi.
19.40: Notiziario.
19.55: Intervall.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER
18:191: m 1571: kW 60
18: *Lieder* (soprano).
18.20: Cronaca politica.
18.40: Concerto di piano.
19: Musica varia.
20: Come Monaco.
22.20: Echi della Germania).
22.30: Concerto di piano: 1. *Mozart: Adagio in si minore*; 2. *Mummel: Andante favori*.
22.45: *Boil del mare*.
23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
18:1195: m 251: kW 25
18: Come Monaco.
19.30: Dischi (melodie).
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.30: Come Amburgo.
24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
18:1031: m 291: kW 100
18: Come Monaco.
19.30: Conc. di dischi.
20: Come Monaco.

18.20: Bollettini - Notizie.
20: *Sigari: Il suono di Gerusalem.* oratorio per soli, coro e orchestra.
21.35-24: London Regionali.

JUGOSLAVIA BELGRADO
18:685: m 437.3: kW 70
18.30: Quartetto.
19.30: Cronaca varia.
20: Radiorchestra e orchestra (musica d'opera).
21: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22.15: Conc. per solista.
22.45-23: Mus. di dischi.
LUBIANA
18:527: m 569.3: kW 6
19: Notizie - Cronaca.
19.30: Programma vario.
20.10: Conversazione.
20.30: Piano e canto.
21.30: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22.15: Radiorchestra.

LETONIA MADONA
18:583: m 514.6: kW 50
18: Concerto di dischi.
18.35: Conversazione.
19.5: Concerto di musica lituana e musica estone.
20: Notiziario.
20.15: Melodie popolari.
21: Notizie - Dischi.
21.45: Notiz. in inglese.

LUSSEMBURGO
18:232: m 1293: kW 150
18.30: Musica inglese.
18.45: Notizie in tedesco e francese.
19: Notiziario.
19.40: Radiocronaca.
20.15: Concerto variato.
20.30: Puccini: *Selezione di Madame Butterfly* (dischi).
21.50: Concerto: *Serenate*.
Nell'interv. (22.15): Notiziario.
22.45: Musica di dischi.
23-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA OSLO
18:260: m 1153.8: kW 60
18.20: Cronaca - Notizie.
18.30: Concerto di piano.
20.30: Radiorchestra.
21.40: Cronaca varia.
22: *Parla il Ministro degli Affari Esteri*.
22.30-24: Musica leggera.

OLANDA HILVERSUM I
18:160: m 1875: kW 150
(Dopo le 20: m 1875 e 115.5)
18.10: Conversazione.
18.40: Musica leggera.
19.40: Notiziario.
19.50: Musica leggera e da ballo.
21.10: Radiocommedia.
22.15: Dischi - Attualità.
22.40-23.40: Notiziario.
Musica da ballo.

HILVERSUM II
18:995: m 301.5: kW 60
11.55: Musica leggera.
18.40: Cronache varie - Conversazioni - Notiz.
19.30: Cronache sghena - In un intervallo. Conversazione.

PROGRAMMA
dei dischi CETRA-PARLOPHON che verrà trasmesso alle Stazioni dell'Elar
OGGI ALLE 12,30

OP 92204 *Serenità* - Mauri.
GP 92185 *Non mentire al cuore* - Sacobar.
GP 92211 *Tu che ti chiami amore* - Casiroli.
GP 92203 *O bella chiapparrita* - Vaini.
GP 92213 *Cinquant'anni fa* - Baiati.
GP 92232 *La metropolitana* - Bertini.
GP 92120 *Innamora lei chi è?* - Storacci.
GP 92194 *Piccolo amore* - Bertoluzzi.
GP 92212 *Gioventù la tua canzone non può morire* - Mariotti.

Molte interessanti novità trovare consultando gli ultimi supplementi del *Sistema XV* al catalogo dei famosi dischi

CETRA-PARLOPHON
DISCHI DA 25 cm. A. L. 15
In vendita presso tutti i buoni rivenditori

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE
S. A. CETRA - Via Bertola, 40 - TORINO

20.50: Concerto di dischi.
21.25: Conc. orchestrale.
22.10: Notiziario.
22.20: Musica leggera e da ballo.
22.35-23.40: Concerto di dischi.
23.10: Attualità varia.
23.23: Musica di dischi.

POLONIA VARSAVIA I
18:224: m 1339: kW 120
18: Attualità varia.
18.50: Conversazione.
19: Radiocronaca.
19.15: *Minzoni valzer*.
19.30: Notizie sportive.
20 (dal Grup Teatro di Leopoldi): Puccini: *Bohème*, opera in quattro atti - Negli intervalli: Notizie - Recitazione.
22.30-23: Notiziario.

PORTOGALLO LISBONA
18:629: m 476.9: kW 15
18.50: Cronaca - Dischi.
19.50: Notiziario.
20.10: Quintetto.
20.45: Recitazione.
21.5: Concerto variato.
21.30: Cronaca sportiva.
21.45: Svelto - Nell'intervall. (22.30): Notiz.
23: Concerto variato.
23.30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA BUCAREST
18:823: m 364.5: kW 12
18.3: Musica varia.
19.30: Conversazione.
19.50: Musica leggera.
20.30: Concerto sinfonico: 1. *Haydn: Sinfonia n. 13 in sol maggiore*; 2. *Saint-Saëns: Concerto in sol minore*, per violino e orchestra; 3. *Wagner: Idillio di Sigfrido*; 4. *Werner: Ouverture del Franco cacciatore* - Nell'intervall. (21.30): Notiz.
22.15: Musica di dischi.
22.45: Notiziari diveri.

SVIZZERA STOCOLMA
18:704: m 426.1: kW 55
18: Conversazione.
18.20: Concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE ALGERI
18:941: m 318.8: kW 12
18.30: Concerto variato.
19: Notiziario.
19.30: Canzoni e melodie.
20: Musica varia.
20.30: Puccini: *Selezione della Bohème*, opera.
21.5: Musica leggera.
21.30: Musica leggera.
21.50: Conc. per solisti.
22.20: Notiziario.
22.30-23.30: *Tram arab.*

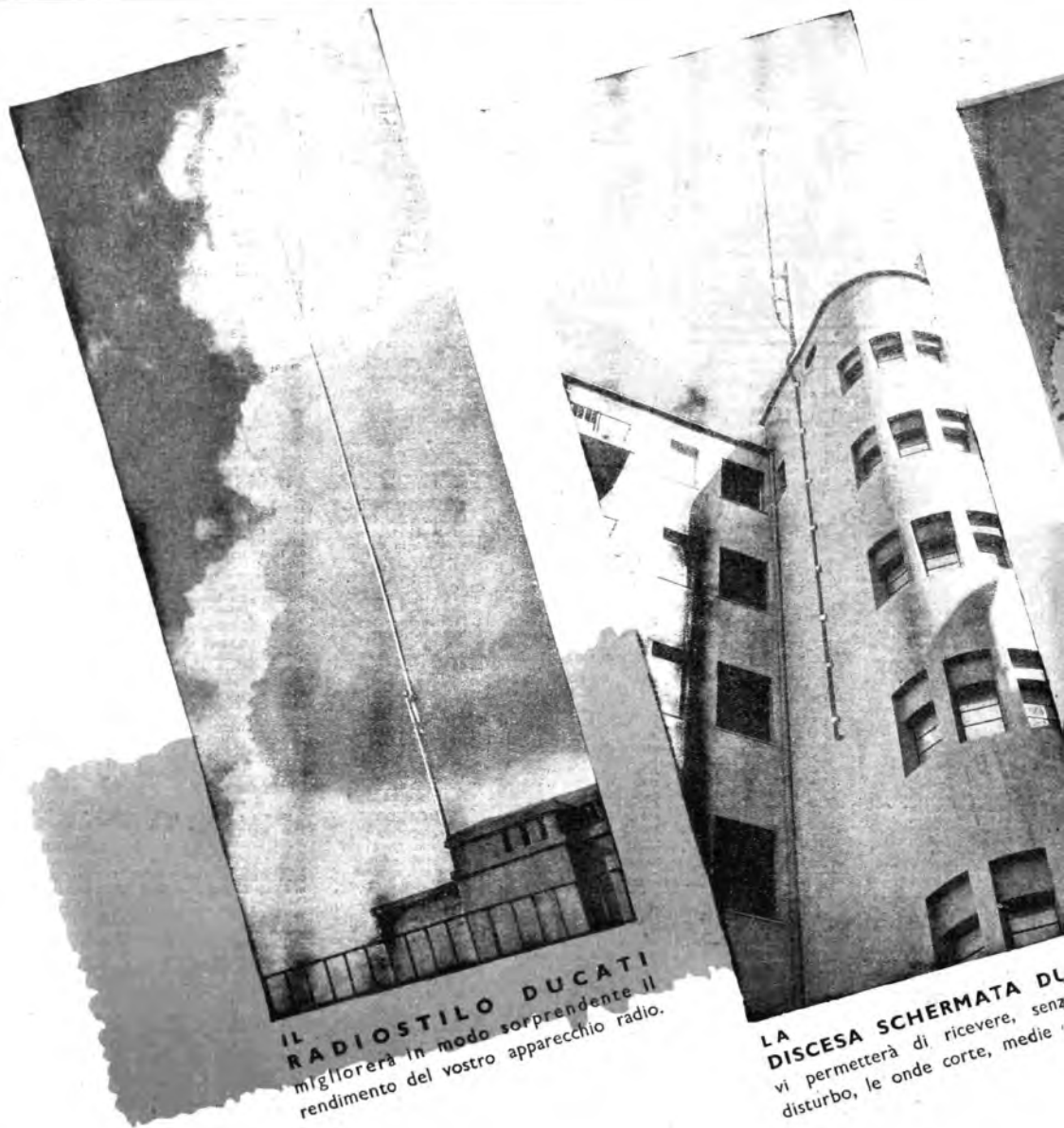
RABAT
18:601: m 499.2: kW 25
18.30: Musica di dischi.
19: Musica inglese.
20: Musica leggera.
20: Radiorchestra (Festival Keibelby).
21: Musica di dischi.
21.30: Notiziario.
21.50: Chitarre bavaiano.
22-23.30: *Trasmis. arab.*

UFFICIO RADIO - TORINO
VIA MONTE DI PIETA, 26 - TELEFONO 48-429

FILIALE DI VIGEVANO: VIA UMBERTO I, N. 9

CAMBIATE LA VOSTRA RADIO USATA CON UNA NUOVA, POTENTE E MODERNA

Prezzi speciali per acquisti diretti e VALUTAZIONE SPECIALE



IL RADIOSTILO DUCATI
migliorerà in modo sorprendente il
rendimento del vostro apparecchio radio.

LA DISCESA SCHERMATA DU
vi permetterà di ricevere, senza
disturbo, le onde corte, medie e

IMPIANTI RADIO

Chiedete l'opuscolo **"Impianti Radiofonici Ducati,"** - Vis



500

RADIOTECNICI AUTORIZZATI DUCATI
sono a vostra disposizione per effettuare l'installazione dell'IMPIANTO RADIOFONICO DUCATI che vi occorre. Essi sono muniti degli strumenti necessari, sono istruiti e assistiti dalla Direzione Radiotecnici di Bologna.

I SILENZIATORI DUCATI
elimineranno i radiodisturbi prodotti dai vostri apparecchi elettrodomestici e da qualsiasi altra macchina elettrica, completando così l'IMPIANTO RADIOFONICO DUCATI.

Per migliorare le radioaudizioni

Per avvicinarvi adeguatamente alla perfezione dei moderni ricevitori la loro installazione. Era necessario creare tutta una serie di prodotti speciali ma anche un metodo, una scuola. La Ducati, che da anni si occupa del problema, per prima decisamente lo risolve e ora in Italia con gli

FONICI DUCATI

ci alla prossima Mostra della Radio - 18 - 26 Settembre - Posteggio N. 2.

SOC. AN.

IMCARADIO Alessandria

II° Comunicato

PARTICOLARI sulla nuova serie di ricevitori a:

6 gamme d'onda - **6** quadranti scale -
2 variabili tripli monoblocco ("Ducati,, speciale)

SENZA COMMUTATORE

PER I TECNICI

Realizza, con **7 valvole**, il **PRIMATO**
 di sensibilità in onde corte

I° GAMMA - DA M. 34	A M. 52	- SENSIBILITÀ	0,3	MICROVOLT
II° GAMMA - DA M. 24,5	A M. 37	- SENSIBILITÀ	0,4	MICROVOLT
III° GAMMA - DA M. 17,5	A M. 26,3	- SENSIBILITÀ	0,4	MICROVOLT
IV° GAMMA - DA M. 12,65	A M. 18,6	- SENSIBILITÀ	0,6	MICROVOLT

Impiega materiali d'eccezione:

N. 22 condensatori di compensazione in aria "Ducati,, - Dielettrici Alta Frequenza totalmente in ceramica (Calit) - Blocco di Alta Frequenza (18 induttanze) accoppiato senza connessioni stabili

PER I RIVENDITORI

MASSIMO della sensibilità in onde corte
 INALTERABILITÀ della taratura
 PERFETTA musicalità su tutte le gamme
 SOPPRESSIONE della microfonicità in onde corte

PER IL PUBBLICO

ASSENZA di "fading,, su tutte le gamme
 TARATURA di precisione per tutte le scale
 RICEZIONE potente, costante e sicura delle trasmissioni ad onde corte di tutto il mondo

MERCOLEDÌ

8 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale):
ROMA: kHz 713 - m 920,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 10
BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 11,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12,30-13 e 13,15-13,50: MUSICA VARIA: ORCHESTRINA PIERALDO (Vedi Milano).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); Palermo: Teatro.

17: Giornale radio.

17,15-18,25: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA CHIGIANA DI SIENA (Vedi Milano).

Nell'intervallo (ore 17,50): Bollettino presagi. 18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere. 18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: MUSICA VARIA.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua tedesca - Notizie varie - Musica varia.

19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.

19,50-20,39 (Bari) TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. ALDO VALORI.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ARMANDO LA ROSA PARODI con la collaborazione della violinista

LAURA ARCHERA (Vedi quadro)

22,5: Cronache italiane del turismo.

22,15: Trasmissione da Kaunas:

Concerto

DI MUSICA POPOLARE LITUANA in occasione

DELLA FESTA NAZIONALE DELLA LITUANIA

22,45: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15 (Roma): Notiziario inglese.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Ind: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Margullo. *Serenata spagnola*; 2. Mendelssohn: *Primavera*; 3. Brancucci: a) *Marietta*; b) *Canto elegiac*; 4. Granados: *Danza spagnola*; 5. Miglioli: *Valzer capriccio*; 6. Beethoven: *Rondino*; 7. Gounod: *Marcia delle marionette*; 8. Chesi: *Soleyma*; 9. Widor: *Cantabile*; 10. De Micheli: *Brigata allegra*.

12,30-13 e 13,15-13,50: MUSICA VARIA: ORCHESTRINA PIERALDO del GIARDINO BIRRA ITALIA di Milano:

1. Midiego: *Fior di Spagna*; 2. Tullio Daneri: *Mattinata d'aprile*; 3. Dostal: *Achtung Achtung - Alibi*; 4. Cuccini: *Notti d'Oriente*; 5. Mariotti: *Luna Park*; 6. Porter: *E' tanto facile amari*; 7. Giordano: *Fedora*, selezione; 8. Gastaldon: *Musica proibita*; 9. Cuccinà-Dole: *Canta Morena*; 10. Gordon: *Non sognare più l'amor*; 11. Vasin: *Signorinella mia*; 12. Honley: *Con voi tutte le ore*.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Genova-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Elisabetta Oddone: - Prose e poesie per i piccoli -.

17: Giornale radio.

17,15-18,25: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA CHIGIANA DI SIENA: CONCERTO DEGLI ISCRITTI ALL'ACCADEMIA CHIGIANA, ANNATA VI: 1. Beethoven: *Trio in mi bemolle maggiore* (op. 70 n. 2); Poco sostenuto, allegro ma non troppo, allegretto, allegretto ma non troppo, finale.

2. Pignero, violoncellista Guglielmo La Volpe); 2 a) Pergolesi: *Aria di Venella* « Signora credetemi » (dal *Frate innamorato*); b) Rossini: *Taranella*; c) Donizetti: *Aria del Don Pasquale* (canto: *Mayde Spagnoli*); al pianoforte: M^o Adolfo Baruti); 3 a) Beethoven: *Romanza in sol*; b) E. Binch: *Nigun*; c) D'Ambrosio: *Intradauzione e Umoresca* (violinista Anna Maria Cotogni; al pianoforte: M^o Luigi Franchetti); 4. Marcel Dupre: *Variations sur un Noet* (organista Firenze Ancillotti).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

ARMANDO LA ROSA PARODI

con la collaborazione della violinista

LAURA ARCHERA

PROGRAMMA:

- PIZZINI - Poema delle Dolomiti.
- MOZART - Concerto in la maggiore per violino e orchestra: Allegro aperto - Adagio - Tempo di minuetto - Allegro - Tempo di minuetto (solista L. Archera).
- WAGNER - *Trisano e Isotta*: Preludio e morte d'Isotta.

Nell'intervallo (17,50): Bollettino presagi. 18,50: MUSICA VARIA.

19-19,40: MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARRIZZA.

19,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Firenze): MUSICA VARIA.

19,53 (Firenze): Notiziari in lingue estere. 19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. ALDO VALORI.

20,40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

I saltimbanchi

Opera in tre atti
MUSICA DI LUIGI GANNE

Personaggi:

Susanna	Enrica Franchi
Marion	Nina Artuffo
La baronessa di Valangoujon	Amelia Mayer
Madama Malicorne	Paola Accorci
Andrea	Vincenzo Capponi
Pagliaccio	Riccardo Masucci
Pinguin	Giuseppe Bravura
Malicorne	Giacomo Osella
Il Barone di Valangoujon	Luciano Molinari
Il Conte des Etiquettes	Cesare Carlini Gani
L'oste	Domenico Marrone
Il brigadiere	Attagio Amerio
Direttore d'orchestra:	M ^o CESARE GALLINO
Regia di	RICCARDO MASUCCI

Negli intervalli: Conversazione di Diego Valeri - Notiziario.

23,15-23,55: MUSICA DA BALLO dallo CHALET DEL VALDESINO di Torino: MANRICO IOTTI e LA SUA ORCHESTRA - Ind: Previsioni regionali del tempo - Notiziario.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

ZAMPIRONI FIDIBUS
UNITE I DISTRUTTORI DELLE ZANZARE INSETTIFUGGI
ESIGETE QUESTA MARCA
ZAMPIRONI
Bicchieri, vasi tutti i Farmaciai, Droghieri, Tabaccai ecc.

VALSTAR

L'IMPERMEABILE DI FIDUCIA

Soc. An. It. VALSTAR - Milano - Via Plinio, 38

MERCOLEDÌ

8 SETTEMBRE 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kHz 592, m 506,5; kW 100
 18.20: Letture - Confera
 19: Notizie - Attualità
 19.25: Concerto sinfonico diretto da Franz Süssmayr: 1. Haydn: *Offertorio* in sol bemolle maggiore per otto Violini; 2. Mendelssohn: *Concerto grosso* in sol bemolle maggiore; 3. Haydn: *Sinfonia* in re maggiore (Le fidèle); 4. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore
 20.40: Victoria Bardou: *Madame Sans-Gêne* (riduzione teatrale di Béatrice Weigel con musica di Bernhard Gröb), selezione
 21.15: Conversazione
 21.40: *Lieder* per soprano.
 22.10: Notiziario
 22.30-23.30: Musica viennese

BELGIO

BRUXELLES I
 kHz 620; m 483,9; kW 15
 18.30: Concerto di cazzuola
 19.15: Cronaca - Notizie
 20.30: Victor Maasé: *Le nozze di Jeannette*, opera
 21: Monologhi
 21.15: F. Lehár: *Selezione della Vedova allegra*, operetta
 22: Notiziario
 22.10-23: Mus. di dischi.
BRUXELLES II
 kHz 932; m 321,9; kW 15
 18: Musica da camera.
 18.15: Cronaca - Dischi.
 19.30: Notiziario.

ELIMINA DISTURBI

è Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE - Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimo ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al **RADIOCORRIERE L. 65** assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
 Ing. F. TARTUFARI - Torino
 Via Cesare Battisti, 6 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

Phonola - Radio
Magnadyne - Radio
 V. NDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo pronto di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 12,2
 10: Trasm. da Praga.
 19.40: Conversazione
 20: Feste popolari per la vendemmia
 21: Piano e canto (melodie di Kodaly).
 21.20-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kHz 240, m 1250; kW 60

18.35: Lett. di francese.
 19: Notizie - Conferma.
 20: Svend Brache: *Peter, vaudeville* con musica di Egil Harder
 20.50-2: Grande serata danzante per i giovani - Negli intervalli: Notiz.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
 kHz 1077; m 278,6; kW 35

17.45: Come Strasburgo
 18: Come Lilla
 19: Notiziario
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Concerto vocale.
 20.35: Cronache varie.
 20.30: Come Radio Parigi.
 22.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 20

17.45: Come Strasburgo
 18.30: Musica di dischi
 19: Notiziario
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Notizie
 20.30: Pierre Danjou: *La veillée en nocées*, radiodramma
 22.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Concerto variato
 18.45: Convers. inglese.
 19: Notiziario
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Cronaca.
 20.5: Concerto variato
 20.30: Ritrasmisione
 22.30: Come Parigi P.T.T.
LIONE P.T.T.
 kHz 648; m 463; kW 100
 17.45: Come Strasburgo.
 18.30: Come Lilla
 19: Notiziario.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Cronaca.
 20.30: Jules Romains: *Donogoo*, radiodramma.
 22.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 300,5; kW 120

17: Concerto variato
 17.45: Come Strasburgo
 18.30: Musica varia
 19: Notiziario
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Dischi - Cronaca.
 20.30: Musica brillante e da ballo (Fred Adison).
 22.30: Notiziario.
 22.45: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

17: Radiorchestra
 17.45: Come Strasburgo.
 18.30: Cronaca - Dischi.
 19: Come Parigi P.T.T.
 19.35: Come Parigi T.E.
 19.50: Cronache varie.
 20.15: Musica di dischi.
 20.30: Come Radio Parigi.
 22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18.5: Musica di dischi
 18.55: Notiziario.
 19.3: Dischi - Attualità.
 19.35: Conversazione.
 19.45: Programma variato.
 20.15: Max Regnier e la sua compagnia.
 20.30: Cronaca - Notizie.
 21.30: Exposition Maga-

21.50: Notiziario.
 22: Musica da ballo.
 22.30-23: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
 17: Concerto di dischi
 17.40: Conversazione
 18: Alcune melodie
 18.15: Concerto di piano
 18.30: Dischi - Cronaca.
 19: Notiziario.
 20: Mezz'ora allegria.
 20.30: Pierre Danjou: *La veillée en nocées*, radiodramma.
 21.30: Musica da camera per trio e cont.

21.30: Musica da camera per trio e cont.
 22.30: Notiziario dall'America.
 22.45: Notiziario

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20

17: Come Strasburgo.
 18.30: Come Lilla
 19.35: Cronaca - Dischi.
 20: Ritrasmisione
 20.30: Classici dimenticati del secolo XVII: Campietron: *Le félicitez*, *Cam-busé*, commedia.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25
 18.30: Musica di film.
 19: Cronaca - Dischi.
 19.40: Notiziario.
 20: Musica leggera.
 20.30: Cronache varie
 21: Fantasia: *Lungo la strada*
 21.20: Scotti: *I gangster del Castello d'Ill*, selezione
 21.50: Musica di valzer.
 22.24: Concerto di musica varia, leggera e da ballo
 22.30: Notiziario.

Radatevi all'Italiana
grandemente e senza affanno!

Ecco un motto creato dalla italianissima **CASA L. E. P. I. T.**, che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba

SPUMAVERA
L.E.P.I.T.

(in tubi - vasetti - cilindretti)

IL NOME «SPUMAVERA» DICE TUTTA LA PUREZZA DI QUESTO NUOVO PRODOTTO L. E. P. I. T. DI CLASSE ECCEZIONALE

Morbido come le nostre belle sete
Squisitamente profumato
Economico per il suo grande rendimento

Chiedete «SPUMAVERA» al vostro profumiere.
 Se ne è sprovvisto, ordinarla a **L. E. P. I. T. - Bologna**: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo.
TUBO L. 4 - VASETTO L. 6 - CILINDRETTO L. 3

In questo prodotto L.E.P.I.T. sono incluse le figurine del **Grande Concorso a Premi BONAVENTURA**

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE... VENDITA DIRETTA SU QUALSIASI MISURA...

20: Come Monaco. 22: Notiziario. 22.30-24: Come Francoforte.

BERLINO

18: Come orchestrale. 19: Musica leggera. 20-22.30: Come Monaco. 22.30-24: Come Breslavia.

BRESLAVIA

18.20: Baritone (Lieder). 18.30: Comunicati vari. 19: Musica da ballo antica. 20: Come Monaco. 22: Notiziario. 22.20-24: Mus da ballo.

DEUTSCHLANDSIEDER

18: Concerto di piano. 19.30: Musica riprodotta. 20: Come Monaco. 22.20: Echi dalla Germania. 22.30: Haendel: Sonata in la minore n. 7 per flauto e cembalo.

FRANCOFORTE

18: Cronache varie. 19: Musica leggera. 20: Come Monaco. 22: Notiziario. 22.20: Per gli ex-combattenti. 22.30: Musica leggera e DJ ballo.

KOENIGSBERG I

18.20: Versi e Lieder. 18.30: Comunicati vari. 19: Concerto di dischi. 20: Come Monaco. 22: Notizie - Attualità. 22.35-24: Come Breslavia.

LIPSI

18.20: Progr. variato. 18.50: Attualità varie. 19: Come Breslavia. 20: Come Monaco. 22: Notiziario. 22.30-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

17: Musica leggera. 18.30: Notiziario. 19.45: Conversazione. 19: Incanto di melodie (dischi). 20: Trasmissione da Norimberga (La Giornata del Partito).

SAARBRUECKEN

17: Musica variato. 18.50: Attualità varie. 19.10: Musica varia. 19.45: Attualità - Notizie. 20: Come Monaco. 22: Notiziario. 22.20: Concerto di piano: 1. Haas: Sei Umoresche, op. 18. 2. Schumann: Op. 2. 22.40-24: Come Breslavia.

STOCCARDA

18: Concerto di musica popolare e leggera. 20: Come Monaco. 22: Notiziario. 22.30: Come Breslavia. 24.1: Come Francoforte.

INGHILTERRA

18: Notiziario. 18.20: Programma var. 19: Chopin: Opere di studio, op. 25 (più piano). 19.40: Conversazione. 20: Musica da ballo (Victrola Silvester). 20.25: (dalla Queen's Hall) Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood. Bach: I Concerto n. 2 in do per due piani e archi. 2. Canto: 3. Concerto brandeburghese n. 1 in fa; 4. Concerto in la minore per quattro piani e archi. 21.30: Intermezzo. 22: Notiziario. 22.15: Musica leggera. 23: London Regional. 23.30-24: Swing Time (dischi).

LONDON REGIONAL

18: Concerto orchestrale. 19: Due piani. 19.20: Bollettini - Notizie. 20: Concerto di dischi. 20.25: Musica leggera per organo. 20.40: Personalità al microfono. 21: Midland Revue. 21.15: Letture da William Dunbar. 22.30: Musica da ballo Jack Harris. 23.30-24: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

18: Banda militare. 19.20: Bollettini - Notizie. 20: London Regional. 21: (da un teatro di Oxford) Variazioni. 21.45: Concerto corale: Musiche di Percy Grainger. 22.15-23: London Regional. 23.30-24: Notizie - Dischi.

JUGOSLAVIA

18.20: Musica di dischi. 19.30: Cronache varie. 20: Radiorchestra. 20.45: Dischi: Umorismo. 22: Notiziario. 22.15: Concerto vocale. 23.45-24: Mus di dischi.

LETTONIA

18.30: Musica di film. 19.50: Musica d'opera: Ispahana (orch. e tenore). 20: Notiziario. 20.15: Musica romantica per orchestra e tenore. 21: Notiziario. 21.15-22.15: Bitramemisa. 22.30: Concerto di piano: 1. Haas: Sei Umoresche, op. 18. 2. Schumann: Op. 2. 22.40-24: Come Breslavia.

PER RINGIOVIRE

Le meravigliose LOZIONI RISTORATIVE ECCELLENTE di Singer... naturale della giovinezza. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendute ovunque o contro voglia in 14 alla P.R.I. SINGER Milano, Viale Beatrice d'Este 7a.

NORVEGIA

18.50: Notizie - Cronaca. 19.30: Per gli agricoltori. 19.40: Cronaca medica. 20: Radiorchestra. 20.30: Conversazione. 21: Radiorchestra: 1. J. S. Bach: Suita in set tempi per orchestra di archi. 2. Beethoven: Prometeo, suite. 3. Brahms: Kopodda sol minore. 21.40: Notiziario. 22: Conversazione. 22.13-23: Danza (dischi).

OLANDA

18.20: Conversazione. 18.40: Concerto vocale. 19.10: Concerto di piano. 19.55: Conc. orchestrale. 21.18: Radiocommedia. 21.40: Notiziario. 21.50: Conc. orchestrale. 22.40-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

18.10: Cronache varie - Conversazioni - Notiz. 19.45: Coro femminile e dischi. 20.40: Conversazione. 21.10: Conc di organo - Nell'intervallo (21.40): Notiziario. 22.10: Dischi - Lezione di ginnastica. 22.40-23.40: Musica riprodotta.

POLONIA

18: Cronache - Dischi. 19.50: Conversazione. 19: Concerto di dischi. 21.50: Notiziario. 22: Concerto variato e canto. 20.45: Notiziario. 21: Concerto di piano: Chopin: 1. Ballata in sol minore, op. 25; 2. Sei studi, op. 3. Allegro da concerto. 21.45: Recitazione. 22: Conversazione. 22.30-23: Notiziario.

PORTOGALLO

18.50: Cronache - Dischi. 19.50: Notiziario. 20.10: Dischi novità. 20.30: Concerto variato. 21.5: Conversazione. 21.15: Trasmissione di un'opera (da stabilire) - Nell'intervallo (22.30): Notiziario. 23.30-24: Mus da ballo.

ROMANIA

18.3: Musica di dischi. 19.15: Conversazione. 19.30: Musica di dischi. 20.15: Conc di stollno. 21.10: Canti romeni. 21.30: Notiziario. 21.45: Radiorchestra. 22.45: Notiziari diversi.

RUSSIA

18.30: Concerto di dischi. 20.15: Cronaca - Notizie. 20.30: Jaza inglese. 20.45: Musica da camera: I. Letau: Sonata per piano n. 6; Violon. 2. Sander: Sonata per due violini. 3. Un pezzo per piano. 21.30: Notiziario. 21.45: Radiorchestra. 22.30-24: Trammas. araba.

SVEZIA

17.35: Musica di dischi. 18.45: Recitazione. 19.30: Concerto strumentale di musica moderna. 20: Radiorchestra. 20.20: Banda militare. 21.15: Dialogo. 22.23: Musica da ballo.

SVIZZERA

18.30: Conversazione. 19: Notiziario. 19.15: Concerto di dischi. 19.40: Cronaca - Notizie. 20: Concerto orchestrale della Salla Hans Huber di Basilea. 21: Da stabilire. 21.45: Concerto vocale. 22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

19.15: (da Berna) Notizie. 19.55: Orchestra italiana (dischi). 20.30: (da Parigi): Selezione. 21: Concerto orchestrale musicale in (quattro atti e cinque quadri) di Gustave Charpentier. Diga l'autore: Nell'intervallo (21.30): Parigi, o cara... novella di Gaudio.

SOTTESI

18.50: Cronaca. Attualità. 19.25: Concerto orchestrale. 19.50: Notiziario. 20: Concerto di flauto. 20.20: Conversazione. 20.45: Come Parigi - Negli intervalli: Cronache - Notizie.

UNGHERIA

18.50: Cronache - Notizie. 19.45: Musica di dischi. 20: Concerto variato e canto. 20.45: Notiziario. 21: Concerto di piano: Chopin: 1. Ballata in sol minore, op. 25; 2. Sei studi, op. 3. Allegro da concerto. 21.45: Recitazione. 22: Conversazione. 22.30-23: Notiziario. 23.30-24: Mus da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

18.30: Cronaca - Notizie. 19.30: Musica varia - Musica d'opera (Mascagni). 21.15: Danze esotiche. 21.45: Radiorchestra musicale leggera - Nell'intervallo (22.10): Notiziario. 23-24: Tram. araba.

RABAT

18.30: Concerto di dischi. 20.15: Cronaca - Notizie. 20.30: Jaza inglese. 20.45: Musica da camera: I. Letau: Sonata per piano n. 6; Violon. 2. Sander: Sonata per due violini. 3. Un pezzo per piano. 21.30: Notiziario. 21.45: Radiorchestra. 22.30-24: Trammas. araba.

AUTORI GIOVANI

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere - Chiedete informazioni alla Casa Editrice L. B. C. - Via Ludovica, 18 - Milano

Società Vegetaria E. ADDEI & C.

Sede EMPOLL - Negozi di vendita: ROMA - Corso Umberto I, N. 507/508 - Tel. 47-671. RIMINI - Via Cavour, N. 21 - Tel. 27-394. MILANO - Via Bigli angioi Via Verri - Tel. 75-656. EMPOLI - Via Fiorentina - Telefoni 21-55 - 20-78

SERVIZIO DA BIBITE

composto di una caraffa con tubo refrigeratore e di N. 6 bicchieri grandi, si spedisce assieme al catalogo generale con 590 disegni, franco di ogni spesa a domicilio in tutta Italia e Colonia al

PREZZO DI L. 40

il detto servizio l'abbiamo nei colori bianco, giallo, bleu, viola

FATE LA VOSTRA RICHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA

Chi desidera catalogo, faccia richiesta con cartolina vaglia di L. 2

GIOVEDÌ

9 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 11.30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - **TORINO II** alle ore 21

- 7.45: Ginnastica da camera
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
 11.30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA (Vedi Milano).
 12.30-13 e 13.15-13.50: RIVISTA E SELEZIONE DI CANZONI: RADIOORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13.50: Quirino Majorana - « Il II centenario della nascita di Luigi Galvani », conversazione
 14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
 14.10: Cronache del turismo - Borsa.
 14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13)
 16.40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornale; (Bari): Fata Neve; (Bologna): Confidenze di Mammola; (Palermo): Giornale.
 17: Giornale radio.

17.15: Trasmissione dalla Piazza del Plebiscito di Napoli: CRONACA DELLA QUADRIGLIA NAPOLITANA.

- 17.15-17.50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: a) Due Preludi; b) Valzer in la minore (pianista Eufrosina Podde); 2. a) Galezza: Pianto; b) A. Muti: Tramonto nel nido (soprano Gianna Grasso); 3. a) Debussy: Prima arabesca; b) Lisadov: Tabacchiera musicale (pianista Eufrosina Podde); 4. a) Tosti: Sogno; b) Puccini: Gianni Schicchi; - O mio babbino caro; c) Tirlindelli: O primavera (soprano Gianna Grasso).
 17.55: MUSICA DA BALLO.
 17.50-17.55: Bollettino presagi.
 17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
 18.10-19.53 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18.10-20.38 (A.R.O.): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio.
 18.51: Comunicazioni del Dopolavoro.
 18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Giornale radio
 19-19.53 (Roma): Cronache italiane del turismo in lingua spagnola - Musica varia - Notizie sportive.
 19.20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
 19-20.8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive.
 19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingue estere.
 19.53-20.8 (Roma III): Musica varia.
 19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA ORCEA (Vedi pag. 13).
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 20.30: Conversazione



ZAMPIRONI
UNICI
DIFFERENTI
DELLI
ALZATI



FIDIBUS
INSETTIFUGHI

ESIGETE
QUESTA MARCA

ZAMPIRONI
Riducibili, pesanti tutti i
fornaci, Drogieri, Tabaccai, etc.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo): Musica varia.

21 (esclusa Palermo): Trasmissione dal Teatro del Popolo di Napoli:

III Piedigrotta dell'O. N. D.

CONCORSO NAZIONALE DELLA CANZONE con la partecipazione di Ada Huges, Pina Esca, Edo. Franchi, Clara Malacena, Rosa Ria, Carlo Butt, Giovanni Manurita, Orlando e Vittorio Parisi.
 ORCHESTRA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI

22.15 (circa) (esclusa Palermo):

Concerto

del soprano NELLY MOUSSET

Al pianoforte il M° RENÉ BERNIER

- 1 Vreuls: Soir.
 - 2 Gilson: Nell.
 - 3 Moulart: Soir religieux
 - 4 Schoemaker: Salmò.
 - 5 Guinet: Due canti ebraici.
 - 6 Bernier: Ecoute, d'autres femmes.
- 23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
 23.15: MUSICA DA BALLO - (Roma): Notiziario inglese.
 23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DELLA STAZIONE DI PALERMO.

21:

MUSICA DA CAMERA

- Pianista MARISA BENTIVEGNA
 (Composizioni di autori italiani contemporanei)
- 1 Barbara Giuranna: Sonatina; a) Allegro, b) Intermezzo, c) Rondò.
 - 2 Francesco Malpiero: Preludio autunnale.
 - 3 Antonio Savasta: a) Notturno, b) Scherzo.
 - 4 Sandro Fuga: Danza selvaggia

21.30:

CHIACCHIERE IN UN NIDO D'AMORE

Commedia in un atto di OSSIP FELVINE
 (Prima trasmissione radiofonica)
 Personaggi:

- Paolo G. C. De Maria
 Vera Eleonora Tranchina
 Giulio Rumualdo Starabba
 Un cameriere Gino Iabruzzi

Regia di FEDERICO DE MARIA

22-23:

CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE

- 1 Wengner: A riardre, fantasia.
 - 2 Ranzato: Il giardino dei baci, valzer.
 - 3 Donati: Danza indiana, intermezzo.
 - 4 Panizzi: Strimpellata amorosa.
 - 5 Ganne: Danza araba.
 - 6 Martelli: Ronda allegra, intermezzo caratteristico.
 - 7 Armandola: Al circo, suite.
 - 8 Noach: Il soldato di Bebe, marcia.
- Nell'intervallo: Notiziario.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

- 7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
 11.30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Humperdinck: Hänsel e Gretel, sinfonia; 2. Martini: Danza di sagra, suite; 3. Blojewski: Canto d'amore; 4. Traviaglia: Vendem-

Stagione Lirica dell'E.I.A.R.
 MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III
 Ore 21

NORMA

Tragedia lirica in due atti e cinque quadri di FELICE ROMANI

Musica di
VINCENZO BELLINI

Personaggi:

Pallone	Giovanni Brevario
Oronzo	Tancredi Pasero
Norma	Gina Cigna
Adalgisa	Elsa Stenani
Clotilde	Adriana Perri
Flavio	Emilio Renzi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI
 Maestro del coro: A. CONSOLI

Distribuzione esclusiva per l'Italia dell'E.I.A.R. di Torino
 Trasmissione radiofonica organizzata dal consorzio delle S. A. CEIRA italiane dell'intero sistema di studio.

miale; 5. Valisi: Passione d'anime; 6. Pedron: Processione al tramonto; 7. Weber: Invito alla danza.

- 12.30-13 e 13.15-13.50: RIVISTA E SELEZIONE DI CANZONI: RADIOORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13.50: Quirino Majorana - « Il II centenario della nascita di Luigi Galvani », conversazione
 14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 14.10-14.20: Cronache del turismo - Borsa.
 14.20-14.30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.
 16.40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Lucilla Antonelli; « La pavona fuori di casa »; (Trieste-Torino-Genova): Lamico Lucio tra i Ballata del Carso; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perché e la cuginetta Orietta
 17: Giornale radio.

17.15: Trasmissione dalla Piazza del Plebiscito di Napoli della CRONACA DELLA QUADRIGLIA NAPOLITANA.
 17.45-17.50 e 18.5-18.25: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano FERNANDA CIANI e del tenore ALBERTO MARCONI: 1. Donizetti: Anna Bolena; - Dei miei bollenti spiriti; 2. Verdi: La Traviata; - Dei miei bollenti spiriti; 3. Rossini: Guglielmo Tell; 4. Verdi: I Lombardi; « La mia letizia infonde »; 5. Refice: Cecilia, l'annunciazione; 6. Puccini: Turandot; - Nessun dorma; 7. Puccini: La rondine; « Chi il bel sogno »; 8. Donizetti: Lucia di Lammermoor; - Tomba degli avi miei ».

- 17.50: Bollettino presagi.
 17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-19.40: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° TITO PETRALIA: 1. Mozart: Così fan tutte, ouv.; 2. Buschi: Scherzo; 3. Ciocchino: Rapsodia sibiriana; 4. Cardoni: Concerto di gnomi; 5. Debussy: Marcia scozzese; 6. Albeniz: Catalonia; 7. De Micheli: Preludio sinfonico; 8. Rust: Leggera spagnola; 9. Montanari: Scene marinaresche; 10. Levine: Umoreasca; 11. Campbell: Suite fantasia; 12. Vittadini: Campagnola

ARGENTERIA BOGGIALI

IL PIÙ GRANDE DEPOSITO
DI POSATE D'ARGENTO
E ARGENTERIA DA REGALO

POSATE IN METALLO
NATURALE E ARGENTATO

VIA TORINO, 34 - MILANO

IL LIBRETTO DELL'OPERA **NORMA** DI VINCENZO BELLINI

seguito dalla **S. A. CETRA** nella riproduzione fonografica dell'opera che verrà radiodiffusa per il Gruppo Torino il 9 settembre e per il Gruppo Roma l'11 dello stesso mese, sarà inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta alla **S. A. CETRA** di Torino, Via Bertola, 40, unendo L. 1 in francobolli. Il libretto, riccamente illustrato, consta di oltre 40 pagine ed è l'unico di quelli attualmente in commercio che corrisponda completamente ed esattamente al testo del canto.

L'intera opera **NORMA** (18 dischi da cm. 30 a L. 2,5 caduno, totale L. 45,00) è contenuta in due elegantissimi albums in tela verde e oro che racchiudono anche il libretto dell'opera.

I dischi della **NORMA** sono anche venduti al prezzo di L. 2,5 caduno separatamente presso tutti i negozianti italiani dell'arte-canto.

Inviare le richieste dei libretti alla **S. A. CETRA**, Via Bertola, 40, Torino, valendosi di questo tagliando

Spettabile **SOCIETÀ CETRA** - Via Bertola, 40 - Torino

Vi prego spedirmi copie _____ del libretto della **NORMA** al seguente indirizzo:

Sig. _____
Via _____

e allego all'uso L. _____ in francobolli.

N.B. - Il libretto costa 1 lira. (Prov. _____)

- 19.40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere
- 19.40 (Milano II-Torino II-Firenze): Musica VARIA
- 19.53 (Firenze): Notiziari in lingue estere
- 19.53 (Milano II-Torino II-Bolzano): Musica VARIA
- 20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R. - Giornale radio
- 20.30: Conversazione
- 20.40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Musica VARIA: 1. Lehar: Epa, introduzione; 2. Morini: Serebada d'amore; 3. Dvorak: Polca e Furlan dalla Suite poetica
- 21: STAGIONE LIRICA DELL'EI.A.R.:

Norma

Tragedia lirica in due atti e cinque quadri
di FELICE ROMANI
Musica di VINCENZO BELLINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
VITTORIO GUI
Maestro del coro: ACILIE CONSOLI
Orchestra sinfonica e coro dell'EI.A.R. di Torino
(Trasmisione fonografica organizzata col concorso della S. A. CETRA editrice dell'intera opera in dischi).
(Vedi quadro a pag 30)

Nell'intervallo: Attualità - Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Ind: MUSICA da ballo dal Lino Gay di Torino - ANGELINI LA SUA ORCHESTRA - Ind: Previsioni regionali del tempo
23.30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario spagnolo

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA VIENNA

- 18.52: m 506,8; IW 100
- 18: Conversazioni
- 19: Notizie - Attualità
- 19.25: Musica viennese
- 20.25: Progr. vario
- 21: Concerto sinfonico diretto da Auerth: 1. Wartusch: Rondò per grande orchestra; 2. S. Wagner: Preludio dall'opera "Scheerscheuchenreuch"; 3. Hora: Prima sinfonia in fa minore op. 40
- 22.10: Notiziario
- 22.20-23.30: Musica da ballo.

BELGIO

- BRUXELLES I
- 18.52: m 483,9; IW 15
- 19: Conversazione
- 19.15: Musica di oprette.
- 19.30: Conversazione
- 19.45: Diachi - Notizie
- 20: Radiorchestra
- 21.15: Radiorchestra: 1. Saint-Saens: 4 Ouverture dalla Principessa gialla, bi Feuillet d'album; 2. Lalo: Due Maitres per dieci strumenti; 3. Massenet: Scene napoletane; 4. Saint-Saens: Marcia militare francese
- 22: Notiziario
- 22.10-23: Diachi richiesti

BRUXELLES II

- 18.30: Diachi - Cronaca
- 19.3: Diachi richiesti
- 19.30: Notiziario
- 20: Musica da jazz - Nell'intervallo (20.45): Conversazione
- 21.50: Preghiera della sera
- 22: Notiziario
- 22.10-23: O. Strauss: Selezione dal Sogno d'un'opozol (dischi).

CECOSLOVACCHIA PRAGA I

- 18.53: m 470,2; IW 120
- 19: Notiziario
- 19.10: Programma studentesco: Gaudemus tigitur
- 20: Orchestra e canto: canti e musiche regionali
- 20.15: Conversazione
- 20.30: Piano e canto
- 21: Trasm da Brno
- 21.55: Diachi - Notizie
- 22.23-23.28: Nova: Praga: musica musicale per piano op. 43

BRATISLAVA

- 18.1004: m 298,8; IW 13,5
- 19: Trasm da Praga
- 21.15: Trasm da Kosice
- 21: Trasm da Brno
- 21.55: Trasm. da Praga
- 22.25: Notizie in magiaro
- 22.40-23: Mus. di diachi.

- BRNO
- 18.922: m 325,4; IW 32
- 19: Trasm da Praga
- 21: Radiorchestra
- 21.55-23: Trasmisione da Praga

KOSICE

- 18.1158: m 259,1; IW 10
- 19: Trasm da Praga
- 20.15: Radiorecita
- 21: Trasm da Brno
- 22.20-23: Com e Brti-slava

MORAVSKA-OSTRAVA

- 18.1113: m 269,5; IW 11,2
- 19: Trasm da Praga
- 21: Trasm da Brno
- 21.55-23: Come Praga.

DANIMARCA KALUNDBORG

- 18.35: Lezione di inglese
- 19: Notizie - Conversazione
- 20: Radiorchestra
- 21: Conversazione
- 21.30: Michele di Joh. Chr. Bach: 1. Concerto in mi bemolle maggiore per due violini e orchestra; 2. Ouverture di Lucio Silla
- 22: Notiziario
- 22.30: Radiorchestra
- 23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

- BORDEAUX P.T.T.
- 18.1077: m 278,6; IW 35
- 17.45: Come Tolosa
- 18.30: Come Marsiglia
- 19.15: Come Parigi T.E.
- 19.50: Cronache varie
- 20: Come Radio Parigi
- 22.30: Notiziario.

- GRENOBLE
- 18.583: m 514,6; IW 20
- 17.45: Come Tolosa
- 18.30: Come Marsiglia
- 19.15: Notiziario
- 19.55: Come Parigi T.E.
- 19.50: Diachi - Notizie
- 20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

- 18.1213: m 247,3; IW 60
- 18: Radiorecita
- 18.30: Musica di diachi
- 18.45: Convers. inglese
- 19: Notiziario
- 19.35: Come Parigi T.E.
- 19.50: Concerto e canto
- 20.15: Per i polacchi
- 20.30: Klisinn: La principessa della czardas, operetta
- 22.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

- 18.648: m 463,1; IW 100
- 17.45: Come Tolosa
- 18.30: Radiorecita
- 19: Notiziario
- 19.35: Come Parigi T.E.
- 19.50: Diachi - Cronaca
- 20.30: Trasmisione dall'Opera Comique - Alla due: Notiziario

MARSIGLIA P.T.T.

- 18.749: m 400,5; IW 120
- 17.45: Come Tolosa
- 18.30: Musica varia
- 19: Notiziario
- 19.35: Come Parigi T.E.
- 19.50: Diachi - Cronaca
- 20.30: Come Parigi P.T.T.
- 22.30: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

- 18.1185: m 252,2; IW 60
- 17.45: Come Tolosa
- 18.30: Lex. di solfeggio
- 18.45: Diachi - Notizie

- 19.35: Come Parigi T.E.
- 19.50: Conversazioni
- 20.30: Da stabilire
- 21: Come Radio Parigi
- 22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P.P.

- 18.959: m 312,8; IW 60
- 18.5: Musica di diachi
- 18.55: Notiziario
- 19.20: Musica di diachi
- 19.40: Programma vario
- 20.15: Quintetto del Hot Club de France
- 20.35: Musica varia
- 20.50: Cronaca - Notizie
- 21.10: Piano e cello
- 21.50: Notiziario
- 21.55: Musica da ballo
- 22.30-23: Mus. di diachi

PARIGI P.T.T.

- 18.695: m 431,7; IW 120
- 18: Concerto d'organo
- 18.30: Diachi - Cronaca
- 20: Mezz'ora allegria
- 20.30 (dall'Odeon): Alessandro Dumars, figlio La signora delle comete, commedia in cinque atti
- 20.30: Notiziario
- 22.45: Musica di diachi

PARIGI TORRE EIFFEL

- 18.1456: m 206; IW 20
- 17: Come Strasbourg
- 17.45: Come Tolosa
- 18.30: Come Marsiglia
- 19.35: Cronaca - Diachi
- 20: Ritrasmisione
- 20.30: Trasmisione dal Teatro Nazionale dell'Opera Comique

RADIO LIONE

- 18.1393: m 215,4; IW 25
- 18.30: Verdi: Aida, selezione
- 19: Cronache - Diachi
- 19.40: Notiziario

- 20: Concerto vario
- 20.40: Fantasia: Strumentali mistici
- 21: Musica da jazz
- 22-24: Concerto di musica varia, leggera e da ballo - Nell'intervallo (22.30): Notiziario

RADIO METEORANEE

- 18.1276: m 235,1; IW 27
- 19: Attualità varia
- 20: Notiziario
- 20.15: Musica di Joh. Strauss
- 20.30: Musica leggera
- 21.10: Programma vario
- 22: Notiziario
- 22.55: Musica da ballo

RADIO PARIGI

- 18.182: m 1648; IW 80
- 16.45: Moliere: La scuola delle donne, commedia in cinque atti
- 18.18: Cronaca - Dizione
- 18.45: Convers - Diachi
- 19.15: Melodie - Diachi
- 20: Attualità varia
- 20.30: Concerto vocale
- 20.45: Concerto di piano: Fauré: Valse capriccioso; 2. Debussy: Colines d'Anacarsi; 3. Albeniz: Danza spagnola
- 21 (Théâtre des Champs Elysees): R. Wagner: Tristano e Isolde, opera diretta da Elmendorf; Notiziario; Nell'intervallo: Notiziario.

RADIO TOLOSA

- 18.913: m 326; IW 60
- 18: Rumba - Canzoni - Concerto - Boll diversi - Notizie
- 19.15: Jazz - Concerto vario - Mus viennese - Musica militare
- 20.45: Concerto vario - Fantasia - Concerto - Notizie

dal **1** al **30** SETTEMBRE

Ricordatevi della grandiosa e TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE ANNUALE LA CERAMICA

MILANO • VIA TORINO 21 - Ang. Via Unione

VENERDI

10 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico dei loro collegamenti alla rete nazionale)

ROMA: kHz 714 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 231,7 - kW 10
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 11.30
MILANO II entra in collegamento con Roma
alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

11.30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO IMPERIO.

11.30-12.30 (Palermo): CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Angelo: *Preludio*, 2. De Michel: *Novelletta*, intermezzo; 3. Puccini (Tavan): *Madama Butterfly*, fantasia; 4. Leonardi-Sempini: *Fedora*, sinfonico tango; 5. Innocenzi: *Luci... ombre*, minuetto; 6. Dem. Cortopassi: *Giovinetta ardente*, ouverture; 7. Di Dio: *Notte stellata*, serenata; 8. Cortopassi: *Fantasia di negri*, 9. Boulanger: *Africa*, slow serenata; 10. Fancelle: *Bocca di corallo*, passo doppio.

12.30-13 e 13.15-13.50: RIVISTA di CANZONI: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZA.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BALDO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) (Palermo): Gli amici di Fatina.

17: Giornale radio.

17.15: MUSICA DA CAMERA col concorso del violoncellista GIUSEPPE MANTORANA e del pianista GHERARDO MACARINI: 1. Zupoli: *Suite in si minore*, 2. Chopin: *Balata in fa minore* (pianista Gherardo Macarini); 3. A. Veretti: *Sonata in fa per violoncello e pianoforte* (violoncellista Giuseppe Mantorana).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55: Dizioni poetiche di Teresa Franchini.

18.10-18.53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

18.50: MUSICA VARIA.

19-20.39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19.53 (Roma): Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia - Notizie varie.

19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive.

19.53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. Ugo D'ANDREA.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21:

Yushi

Operetta in tre atti
di L. JACONSON e R. BODANZKY
Musica di RALPH BENATZKY

Personaggi:

Yushi Miriam Ferretti
Elsie Bradford Mina Lyxes
Billie Dickson Enzo Alta
Jonny Slaps Tito Angetletti
William Bradford Ubaldo Torricini
Maestro direttore d'orchestra: UMBERTO FASANO
Regia di TITO ANGETLETTI

Negli intervalli: Attualità - Notiziario

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO - (Roma): Notiziario inglese.

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,9 - kW 50 - TORINO: kHz 1340 - m 263,2 - kW 10
GENOVA: kHz 1140 - m 282,2 - kW 10
TRIESTE: kHz 140 - m 282,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 481,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 235,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

11.30: MUSICA VARIA eseguita dal QUARTETTO IMPERIO.

12.30-13 e 13.15-13.50: RIVISTA di CANZONI: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZA.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Ballate (Mastro Remo).

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO del violoncellista GIUSEPPE SILVERI: 1. Boccherini: *Largo e allegro* (dalla *Quinta sonata*); 2. Frescobaldi-Casadeo: *Toccata*; 3. Mazzacurati: *Studio capriccio*; 4. Brahms: *Valzer*; 5. Granados-Casadeo: *Goyescas*, intermezzo; 6. Casella-Silva: *Tarantella*.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.50: MUSICA VARIA.

19-19.40: CONCERTO di MUSICA VARIA diretto dal M° MAURO FIGHERA: 1. Paisiello: *Nina pazza per amore*, sinfonia; 2. Mozart: *Serenata in sol maggiore*; 3. Albeniz: *Canto di Spagna* (preludio); 4. Lantuschliatter: *Sinfonia di caccia*; 5. Bizet: *Carmen* (intermezzo II - III - IV); 6. Waldteufel: *L'Esprit français*; 7. Njeman: *Serenata catalana*; 8. Rossini: *Ciro in Bababona*, sinfonia; 9. Verdi: *Otello*, ballabili; 10. Wolf-Ferrari: *Intermezzo del Quattro Rusteghi*; 11. Pesse: *Le joyeux Postillon*.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

FRANCO GHIONE

PROGRAMMA:

1. GEMINIANI: Andante per archi ed arpa.
2. PIZZETTI: Concerto dell'estate (Maturato - Notturmo - Gagliarda e Finale).
3. HONEGGER: Preludio alla « Tempesta » di Shakespeare.
4. STRAWINSKY: L'uccello di fuoco suite.

19.40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19.40 (Milano II-Torino II-Firenze): Concerto di MUSICA VARIA.

19.53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19.53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. Ugo D'ANDREA.

20.40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FRANCO GHIONE
(Vedi quadro)

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

22.20:

Concerto

DELLA CAMERATA DEI CANTERINI ROMAGNOLI
« A BELTRAMELLI » di COCCOLIA
diretta dal M° G. BIANCHI

1. Montanari: *O vien tocc so chi du*.
 2. Cortesi-Bianchi: *Zogu*.
 3. BeltrameLLi-Bianchi: *L'è furi è presgh*.
 4. Pratella: *La cana d'Africa*.
 5. Pratella: *La lirica di sciadur*.
 6. Spallicci-Pratella: *La fouslera*.
- 23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15-23.55: MUSICA DA BALLO dal BASTIONE PIETRO DEL CASTELLO DI SAN GIUSTO DI TRIESTE: ORCHESTRA PITROU diretta dal M° CERUOLI - Indi: Previsioni regionali del tempo.
- 23.30-23.45 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua spagnola.

LIRE 10

è il prezzo dell'abbonamento al

RADIOCORRIERE

da oggi al 31 dicembre

Inviando subito all'Amministrazione del giornale, via Arsenale 21, Torino, 10 lire, riceverete in omaggio il quaderno

FAVOLE DEI MELODRAMMI

della STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R. ANNO XV



VENERDI

10 SETTEMBRE 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
kW 592, m 506,8; kW 100
18.13: Conversazioni
19: Notizie - Attualità
19.23: Varietà musicale
20: Programma variegato
20.50: Serata teatrale: I. Alicia Ramsey e Rudolph de Cordova: *Il candelabro d'argento*, commedia; 2. Alicia Ramsey e Rudolph de Cordova Ed. *Alma Kern*, commedia in un atto
22: Notiziario
23.20-23.50: Musica viennese

BELGIO
BRUXELLES I
kW 620; m 483,9; kW 15
18.13: Discchi richiesti
18.30: Concerto di piano
19: Conversazione
19.15: Concerto vocale
19.30: Notiziario
20: Serata organizzata dagli ex combattenti: Concerto variegato
22: Notiziario
22.10: Discchi richiesti
22.25-33: Serenate ital.

BRUXELLES II
kW 932; m 321,9; kW 15
18.30: Discchi - Cronaca
19: Musica di dischi
19.10: Notiziario
20.3: Concerto dedicato alla musica di Schubert
20.45: Conversazione
21: Conc. dedicato alle opere di compositori fiamminghi
22: Notiziario
22.10: Serata studentesca.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
kW 638; m 470,2; kW 120
19: Notiziario
19.10: Trasm. da Bratislava
20.15: Canzoni popolari per coro a quattro voci con accompagnamento di piano.
20.35: Jar Vrchlicky: *Il signor Florodoucky*, poema drammatico e con musica di Jeremia
21.55: Discchi - Notizie
22.23: Haba: *Quartetto* di archi op. 4.
23-23.15: Notizie in russo.

BRATISLAVA
kW 1004; m 298,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.
19.10: Radiorchestra
20.15: Conversazione
20.30: Trasm. da Košice
21.55: Trasm. da Praga
22.20: Notizie in magiaro
22.35-23: Mus. di dischi

BRNO
kW 922; m 325,4; kW 32
19: Trasm. da Praga
19.10: Come Bratislava.
20.15-23: Come Praga.
KOSICE
kW 1158; m 259,1; kW 10
19: Trasm. da Praga
19.10: Come Bratislava.
20.10: Concerto vocale.
20.50: Radiorenita
21: Radiorchestra (musica leggera)
21.55: Trasm. da Praga
22.20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA
kW 1113; m 269,5; kW 11,2
19: Trasm. da Praga.
19.10: Come Bratislava
20.15-23: Trasmissione da Praga

DANIMARCA
KALUNDBORG
kW 240; m 1250; kW 60
18.35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Conversaz.
20: Attualità
20.20: Galsworthy: *La prima conversazione*, tragedia (traduzione).
22: Notiziario
22.20-23.10: Musiche di Debussy

FRANCIA
BORDEAUX P.T.T.
kW 1077; m 278,6; kW 35
17.45: Come Grenoble
18.30: Conversazione
19: Notiziario
19.35: Come Parigi T. E.
19.50: Musica di operette.
21: Come Radio Parigi

GRENOBLE
kW 583; m 514,6; kW 20
17.45: Musica di dischi.
18.30: Come Parigi T. E.
19: Come Parigi P.T.T.
19.35: Come Parigi T. E.
19.50: Discchi - Notizie
20.30: Ritrasmissione
21: Come Radio Parigi

LILLA
kW 1213; m 247,3; kW 60
17: Musica da camera.
18: Concerto e canto.
19.30: Cronaca varia.
19: Notiziario.
19.35: Come Parigi T. E.
19.50: Discchi - Cronaca.
20.10: Cronaca agricola.
20.20: Musica di dischi.
20.30: Trasmissione dall'Opera - Alla Due.
Notiziario

LIONE P.T.T.
kW 648; m 463; kW 100
17.45: Come Grenoble
18.30: Come Parigi T. E.
19: Notiziario
19.35: Come Parigi T. E.
19.50: Discchi - Cronaca.
20.30: Come Parigi T. E.
22.30: Notiziario

MARSIGLIA P.T.T.
kW 749; m 400,5; kW 120
17.45: Come Grenoble
18.30: Musica varia
19: Notiziario
19.35: Come Parigi T. E.
19.50: Musica riprodotta.
20.30: Ritrasmissione
21: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.
kW 1185; m 253,2; kW 60
17: Concerto ritrasm.
17.45: Come Grenoble
18.30: Come Parigi T. E.
19: Come Parigi P.T.T.
19.35: Come Parigi T. E.
19.50: Cronaca varia
20.30: Come Radio Parigi.

PARIGI P.T.T.
kW 959; m 312,8; kW 60
18.5: Discchi - Attualità
18.55: Notiziario
19.25: Musica di dischi.
20: Attualità varia.
20.15: Progr. vario.

20.30: Conc. di dischi.
20.55-24: Ritrasmissione di un teatro (da stabilire)

PARIGI P.T.T.
kW 695; m 431,7; kW 120

17.10: Discchi - Cronaca
17.50: Discchi - Melodie
18.13: Concerto di piano
18.30: Musica di dischi.
19: Notiziario
20: Mezz'ora allegria
20.30 (da Caeiro di Vichy): G. Verdi: *La Traviata*, opera in tre atti.
22.30 (circa): Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kW 1456; m 206; kW 20

17.45: Come Grenoble.
18.30: Conversazione
19: Concerto e canto
19.35: Cronaca - Discchi
20: Ritrasmissione.
20.30: Concerto orchestrale; musica unitaristica; I. J. S. Bach: *Canata del caffè*; 2. Lullu: *Frio des fleurs* (da *Isis*); 3. Rossini: *Variazioni per flauto*, clarinetto, corno e fagotto; 4. David: *Quartetto d'archi*; 5. Luderbach: *Les memoires d'un arie*; 6. Lecocq: *Selezione dal Duetto*; 7. Offenbach: *Madame l'Archiduc*; 8. Léonard: *Scene unoriginarie*; 9. Fauré-Messager: *Quatrupli* su un tema di Wagner; 10. R. Hahn: *Brumml* (pastorale); 11. M. Yvain: *Grosse de riches*; 12. R. Strauss: *I tiri birboni di Till Eulenspiegel*.

RADIO LIONE
kW 1393; m 215,4; kW 75
18.30: Orchestra sinfon.
19: Attualità varie
19.10: Brani di opera
19.30: Cronaca - Notizie.
20: Musica leggera
22: Notiziario
22.30: Conversazione

20.40: Fantasia in mezzodi di sogni
21: Musica di valzer.
21.15: Radiocrociata
22-31: Concerto di musica varia, leggera e da salotto
(23.30): Notiziario

RADIO MEDITERRANEE
kW 1276; m 235,1; kW 27
19: Attualità varia
19.30: Per gli ascoltatori
20.5: Notiziario.
20.15: Trio vocale Jean. Juc. Juc.
20.30: Musica leggera
21.10: Programma varia
22.15: Trasmissione dallo Sporting Beach di Montecarlo.

RADIO PARIGI
kW 182; m 1648; kW 80
18: Per le ascoltatrici
18.30: Attualità varia
19: Conversazioni
19.45: Conc. di Villano.
20: Cronaca varia
20.30: Concerto vocale
21 (Théâtre des Champs Élysées): R. Strauss: *Ariadna a Nasso*, opera (eseguita dal complesso artistico del Teatro dell'Opera Nazionale di Berlino).
Nell'intervallo: Notiziario

RADIO TOLOSA
kW 913; m 328,6; kW 60
18: Valzer e musica di film - Musica d'opera - Notizie.
19.15: Melodie - Musica militare.
20: Lehár: *Solez della Vedova allegro*
20.30: Musette - Concerto - Fantasia - Notizie
22.15: Mus. di film
Orchestra viennese - Canzoni
23: Orchestra - Operette - Fantasia - Notizie

RENNES
kW 1040; m 288 5; kW 120
18.30: Come Parigi T. E.
19: Notiziario
19.35: Come Parigi T. E.
19.50: Notizie - Discchi
20.30: Françoise de Curel: *Opéra mystique*, commedia in tre atti.
22.30: Notiziario - Discchi

STRASBURGO
kW 859; m 349,7; kW 100
17.15: Concerto di cello.
17.45: Come Grenoble.
18.30: Cronaca varia.
19: Notiziario
19.35: Come Parigi T. E.
20: Notizie in tedesco
20.15: Conversazione in tedesco
20.30: Serata teatrale: I. Georges Charlet: *Cellule 99*; 2. Antoine e Maxime Léry: *I cavalli di legno*, commedia in tre atti.
22.30: Notiziario
22.45: Notizie in tedesco

TOLOSA P.T.T.
kW 776; m 386,6; kW 120
18: Cronaca - Discchi
18.30: Conversazione
19: Come Parigi P.T.T.
19.35: Come Parigi T. E.
19.50: Discchi - Notizie.
20.30: Trasmissione dall'Opera

GERMANIA
AMBURGO
kW 904; m 331 9; kW 100
18.10: Barluno e piano
18.45: Notiziario
19: Hans Weybach: *Klatsek*, commedia brillante
19.45: Attualità varie
20: Come Monaco
22: Notiziario.
22.30-24: Concerto ritrasmezzo (da stabilire).

BERLINO
kW 843; m 356,7; kW 100
18: Concerto di melodie.
19: Conc. orchestrale; I. Szekely: *Operture alle-gro*; 2. Liszst: *Franny della suite A su d'elfe*; 3. Kaus: *Scherzo*; 4. Klaf: *Schmidt: Les-igioni*, suite.
19.45: Notiziario
20-23.30: Come Monaco.
23.45: Come Deutsch-landsender

BRESLAVIA
kW 950; m 315,8; kW 100
18.15: Attualità varie.
19.30: Musica leggera
20: Come Monaco
22: Notiziario
22.15: Intermzzo
22.30-23.30: Come Deutschlandsender

COLONIA
kW 658; m 318; kW 100
18: Un racconto
19.15: Musica leggera
19.30: Attualità - Notizie
20.30: Come Monaco
22: Notiziario
22-30-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
kW 191; m 1571; kW 60
18: Violino e piano
18.30: Musica leggera.
20: Come Monaco
22.20: Rchi dalla Germania
22-30-24: Musica leggera e da ballo

FRANCOFORTE
kW 1195; m 251; kW 25
18: Cronache varie
19: Concerto di dischi
20: Come Monaco
22: Notiziario
22.30: Musica da ballo
24-1: Musica riprodotta (Liszt, Berlioz, Rimski-Korsakov)

KOENIGSBERG I
kW 1031; m 291; kW 100,
18.15: Coro e cembalo
18.50: Comunicati vari.
19: Musica leggera
20: Come Monaco
22: Notizie - Attualità
23-30-24: Come Deutschlandsender.

LIPSI
kW 785; m 382,2; kW 120
18: Concerto orchestrale.
19: Attualità varie
20: Come Monaco
22: Notizie - Cronache
22.30-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA
kW 740; m 405,4; kW 100
17: Musica leggera
18.30: Notiziario
18.45: Intermzzo
19: Orchestra, soli e coro: Dalle opere tedesche; 1. Mozart: *Quvert del Raiffo dal serraglio*; 2. Basso; 3. Coro; 4. Soprano; 5. Weber: *Quv. di Abu Hassan*; 6. Soprano e basso; 7. Coro e basso; 8. Lortzing: *Pantasia da Der Wildschütz*; 9. Soprano e basso; 10. Humperdinck: *Ouv del Matrimonio contra voglia*
20: Trasmissione da Norimberga (La Giornata del Partito).
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutsch.

SAARBRUECKEN
kW 1249; m 240,2; kW 17
18: Come Lipisa
19: Attualità varie
19.30: Radiocrociata
19.45: Attualità - Notizie.
20: Come Monaco
Notiziario
22.20: Discchi vari.
22.30-24: Concerto ritrasmezzo (da stabilire).

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Come l'ipsea
20: Come Monaco.
22: Notiziario
22.30: Come Deutsch-landsender.

INGHILTERRA
BRITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18: Notiziario
18.25: Arie per tenore.
18.50: Musica da ballo (Henry Hall)
19.15: Conversazione.
19.30: (dall'America): Cosa ascoltano gli americani alle 14.30?
20: Concerto bandistico
20.35: (Italia: Queen x Hall): Brahms: Sinfonia n. 3 in mi bemolle (Eroica) diretta da Henry Wood
21.30: Conversazione.
21.35: Intervallo.
21.40: Notiziario.
22: Conversazione.
22.20: Musica leggera
23: London Regional
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70
18: Midland Regional
18.30: Concerto sinfonico.
19.20: Bollettini - Notizie.
20: Hans Andersen: La piccola sirena, commedia (adatt.)
20.35: Varietà brillante (da teatro)
21.15: Musica zigena da Budapest.
21.45: (dalla Queen x Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. CHAYKOVSKY: Poema per violino e orchestra; 2. Mendel-Hart: Wassermusik, suite.

22.25: Musica da ballo (Douglas Swallow).
23.30-24: Notizie - Dischi

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Musica leggera
18.30: Soprano e baritono.
19.20: Bollettini - Notizie.
20: London Regional.
20.35: Radiocorona
21.50: Intermzzo.
21: Lettura
21.15-24: London Regional.

JUGOSLAVIA BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20
18.50: Canzoni popolari.
19.30: Cronache varie
20: Trasm. da Zagabria: Concerto di cello - Concerto vocale - Couc variato - Coro.
22: Notiziario.
22.15: Concerto di piano.
22.45-23: Mus. di dischi.

LUBIANA
kHz 577; m 569,3; kW 6
19: Notizie - Cronaca.
19.50: Musica di dischi.
20.10: Per le ascoltatrici.
20.30: Radiorch. (musica d'opera).
22: Notiziario
22.30: Dischi inglesi.

LETTONIA MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18.15: Dischi - Cronaca.
19: Orchestra e soprano (Festival Ciaikovski) - Nell'interv. Notiziario.
21.15: Musica di dischi.
21.45: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18.30: Musica inglese
19: Notizie (a tedesco e francese)
19.45: Musica varia.
21.15: Musica di dischi.
21.45: Conversazione
22.20: Concerto di musica da camera: 1. Loeffler: Sonata a quattro in si minore; 2. Schubert: Adagio e Rondò in fa maggiore.
22.45: Melodie (dischi).
23.15: Musica inglese da ballo

NORVEGIA OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18.15: Conversazione
18.35: Musica di dischi.
18.50: Notiziario.
19.30: Cronaca agricola.
19.45: Filarmonia.
20.30: Concerto di cello.
21: Conversazione
21.25: Jazz per piano.
21.40: Notiziario.
22: Conversazione
22.22.45: Coro a cinque voci.

OLANDA HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
(Ora le 10: m 1815 e 415,5)
18.30: Cronache varie - Conversazioni - Dischi - Notiziario.
18.40: Quartetto Hartvelt.
20.10: Conversazione
20.40: Orchestra e soprano.
21.40: Musica leggera.
22.10: Notiziario
22.20: Convers. religiosa.
22.40-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 401,5; kW 60
18.10: Cronache varie - Conversazioni - Notiz.
19.45: Concerto orchestrale - Negli intervalli: Conversazione - Notiziario.
22.25: Convers. sportiva.
22.40-23.40: Concerto di dischi

POLONIA VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Cronache - Dischi
18.50: Conversazione
19: Concerto di dischi.
20.10: Notizie sportive.
20.20: Musica leggera
20.45: Notiziario.
21: Musica da ballo
21.45: Recitazione
22: Concerto di piano e violoncello: 1. Casadeo: Sonata in stile antico spagnolo; 2. Corelli Pastorale; 3. Ramer: Tamburino; 4. Frescobaldi: Toccata in re maggiore; 5. Lully: Le carillon; 6. Ravel: Mi-huetto; 7. Debussy: La cathédrale engloutie; 8. Albeniz: Triana
22.50-23: Notiziario

PORTOGALLO LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
19: Musica di dischi.
19.50: Notiziario.
20.10: Quintetto.
20.30: Brettele - Nell'intervallo (21.5): Conv.
21.30: Concerto variato.
22.5: Musica di dischi.
22.30: Notiziario
23.30: Musica varia
23.50-24: Mus. da ballo.

ROMANIA BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18.3: Musica varia.
19.10: Conversazione.

19.30: Trio havaiano e musica da ballo
20: Puccini: Madame Butterfly, opera in tre atti (dischi) - Negli intervalli: Cronaca - Not.
22.45: Notiziari diversi.

SVEZIA STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
18: Musica di dischi.
19: Dizione poetica
19.30: Raccomedia.
21.15: Radiorchestra
22-23: Concerto orchestrale e vocale: 1. Mozart: Divertimento n. 17 in re maggiore; 2. Cantato; 3. De Frumerie: Suite per orchestra d'archi; 4. Canto: opere di Verdi e Puccini; 5. Wolf-Ferrari: Fantasia sul Giotelli della Madonna.

SVIZZERA BEROMUNSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18.35: Conversazioni
19: Notiziario
19.15: Musica da camera.
19.45: Notiziario
19.55: Da stabilire
20.35: Concerto di dischi.
20.10: Lieder di Clara Schumann
20.30: Flechtner: Fieber in Havnna, commedia.
21.30-22.30: Musica popolare

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
19.45: (da Berna): Notiz.
19.55: Le danze norvegesi di Grieg (dischi).
20.30-21.30: Bittarmissa dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Musica di dischi.
18.25: Cronache varie
19.25: Micro-Magnoliae.
19.50: Notiziario.
20: Varietà musicale
20.20: Notizie di Borsa
20.40: Varietà musicale
21.00: Fautore francese
22-22.30 Mus. di dischi.

UNGHERIA BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
18.30: Radiocorona.
19.30: Conversazione
20: Concerto di piano (Ernest Dohnanyi)
20.40: Notiziario
21: Musica zigena
22.5: Radiocorona
23.15: Notizie in inglese
23.20: Musica da ballo.
0.5: Notiziario

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
19: Notiziario
19.30: Musica varia.
20.30: Programma folcloristico.
21.5: Musica d'opera.
21.30: Radiorchestra - Nell'intervallo (22.30): Notiziario.
23-24: Trasm. araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
18.30: Musica riprodotta.
19.25: Filarmonia (d.).
19.40: Musica di film.
20: Concerto sinfonico: 1. Lachner: Marchata; 2. Acéve-Auvmay: Quatri ukrains; 3. Coates: Summer-days, suite; 4. Graner: Suite villageoise; 5. Woodforde e Pinder: Quattro liriche d'amore indiane
21: Radioteca
21.30: Notiziario
21.50: Canzonette
22-23.30: Trasm. araba.

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

★ SUCCO DI URTICA — La lozione giu' tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flacone L. 15—

★ SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE — Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma contenendo in maggior copia elementi antisettici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flacone L. 18—

★ OLIO RICINO AL SUCCO DI URTICA — Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente profumato. Flacone L. 15—

★ OLIO MALLO DI NOCE S. U. — Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli: rafforza il colore, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. Flacone L. 10—

★ SUCCO DI URTICA AUREO — Ristoratore del capello: da usarsi da coloro che hanno capelli biondi o bianchi, per mantenere intatta la colorazione naturale del capello. I capelli biondi acquistano un maggior risalto e quelli bianchi si mantengono candidi. Flacone L. 18—

★ SUCCO DI URTICA HENNE' — Lozione ricolorante, vegetale, assolutamente innocua. Rafforza il capello e con l'uso quotidiano si può raggiungere una tonalità bruna. Flacone L. 18—

A richiesta viene inviata gratuitamente l'opuscolo I.P.

F.lli RAGAZZINI - Casella N. 30 CALZIGORTE (Prov. Bergamo)

SABATO

11 SETTEMBRE 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 10
 BARI I: kHz 1052 - m 263,3 - kW 20
 o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 986 - m 304,3 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 11.30
 MILANO II entra in collegamento con ROMA alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

- 7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande
 11.30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M.^o STEFANO FERRUZZI
 12.30: Cronache dello sport.
 12.40-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretta dal M.^o UMBERTO MANCINI: 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Dohnanyi: *Ruota anglica n. 7*; 3. Mascetti: *Pavana dogale*; 4. Verdi: *Un ballo in maschera*; fantasia; 5. Costa: *Serenata napoletana*; 6. Youmans: *No, no, Nanelle*; fantasia; 7. Ravano: *La paltiglia dei teigani*; 8. Max Dowell: *Danza di streghe*; 9. De Michel: *In campagna*; 10. Raoul: *Il primo ballo delle bambole*
 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13)
 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Nonno Radio; (Palermo): Le alodole di Lodoletta.
 17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
 17.15-17.50: CONCERTO DEGLI ISCRITTI DELLA VI ANATA DELL'ACCADEMIA MUSICALE CHIAGIANA: 1. Chopin: a) *Prelude in re bemolle*; b) *Scherzo n. 3* (pianista Mita Pignorelli); 2. M. Ravel: a) *Modère*; b) *Pantoum*, dal *Trio in mi minore* (pianista Maria Fellicioni); violonista ANNA MARIA Cotogni; violoncellista Guglielmo LA VOIPCI; 3. Monteverdi: *Baci cari*; 4. Gordiniani: *Amor se mi vuoi bene*; 5. Mozart: *Scherzo* (Alfabeto) (duetti): Franca Arinaldi-Maria Urban; al pianoforte: M.^o Luigi Franchetti).
 17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Dottor Corrado Puccetti: « Sono tornati i Carri di Tespi »

18.10-18.50 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE. 18.10-19.53 (Bari): Notiziario in lingue estere - Musica varia - Cronache dello sport - Giornale radio - Cronache del turismo.

18.30-20.30 (2 RO): Notiziario in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Cronache italiane del turismo.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 18.50-20.30 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio - Cronache del turismo.
 19-19.40 (Roma-Napoli-Bari II-Palermo): CONCERTO DI CANZONI NAPOLETANE diretto dal M.^o UMBERTO FASANO.

19.20-19.40 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive
 19-19.53 (Roma): Cronache del turismo in esportazione - Notizie varie - MUSICA VARIA.
 19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere
 19.40-20.8 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 19.40-20.8 (Roma III-Napoli): MUSICA VARIA
 19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingue estere.
 19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30: Cronache del turismo.
 20.40 (Napoli-Bari-Palermo): MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Norma

Tragedia lirica in due atti e cinque quadri di FELICE ROMANI

Musica di VINCENZO BELLINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
 Orchestra sinfonica e coro dell'E.I.A.R. di Torino (Trasmissione fonografica organizzata col concorso della S. A. Cetra editrice dell'intera opera in dieci).

(Vedi quadro)

Nell'intervallo: Conversazione di Ferrante Alvaro De Torres.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Indi (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO (fino alle 0.30).
 23.30 (circa) (Roma): Notiziario inglese.

23.50: Previsioni del tempo

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 10

GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

TRIESTE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 10

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11.30

ROMA III entra in collegamento con MILANO alle 21

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

11.30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M.^o STEFANO FERRUZZI

12.30: Cronache dello sport.
 12.40-13 e 13.15-13.50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M.^o UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

Stagione Lirica dell'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

ore 21

NORMA

Tragedia lirica in due atti e cinque quadri di FELICE ROMANI

Musica di
VINCENZO BELLINI

Personaggi:

Pollione	Giovanni Breviaro
Adriano	Tancredi Pastro
Norma	Gina Gigli
Adalgisa	Ebe Sigman
Clotilde	Adriana Peris
Flavia	Emilia Renzi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI
Maestro del coro: A. CONSOLI

Dolente artefice della sua arte, il Teatro
dell'Unione Organizza ogni anno un
ciclo di opere di
prima in Italia

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia
 14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.20-16.45 (Trieste): Ordini di manovra per il Secondo Radio Raduno Velico organizzato dal R.V.C.I. e dall'E.I.A.R.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yanbo; Dialoghi con Ciuffettino.
 17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
 17.15-17.50: MUSICA DA BALLO.
 17.50-17.55: Bollettino presagi.
 17.55-18.10: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

18.10-18.50 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: RADIOORCHESTRA DIRETTA DAL M.^o MARIO SALERNO: 1. Malneck: *Beve bene*; 2. Tisa: *Resta così*; 3. Bixler: *Rapsodia n. 14* Solla *Scerolo d'amore*; 5. Montanini: *Se questi un milione*; 6. Anshelm: *Harlem* (assoluto solo); 7. Gerstein: *Non li vorrei perdere*; 8. Petralia: *Onda*; 9. Corgoli: *Quando un flirt*; 10. Misraki: *Con me*; 11. Desderi: *Sonatina in modo sincopato*; 12. Cleary: *Pace addormentato*; 13. Billi: *Arlecchino e Colombina*; 14. Whiting: *Pietro Piper*; 15. Vallini: *Tornerà per un'altra*; 16. Carta: *Coni swing*; 17. Porter: *Tu non mi vuoi cuore*; 18. Buder: *Ardisi alla vita*.

19.40 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere

19.40 (Milano II-Torino II-Pirenze): MUSICA VARIA.

19.53 (Firenze): Notiziari in lingue estere

19.53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30: Cronache del turismo
 20.40 (Torino-Genova-Trieste-Bolzano): RADIOORCHESTRA DIRETTA DAL M.^o MARIO SALERNO.

dal 1° SETTEMBRE

Ricordatevi della grandiosa e
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
ANNUALE LA CERAMICA

al 30 SETTEMBRE

• MILANO • VIA TORINO 21 • Ang. Via Unione

21: **La scorza di limone**
Commedia in un atto di GINO ROCCA
Personaggi:
Giacomo Supia ... Guido de Monticelli
Nanni Conconiati ... Silvio Rizzi
La signora Matilde ... Annia Granarotti
Pierino ... Stefano Sibaldi
Il cavaliere Zonta ... Emilio Calvi
La Giugna ... Gemma Granarotti
Regia di ALBERTO CASELLA

21.40: **Selezione di canzoni**
ORCHESTRA CETRA diretta dal M.^e BARTIZZO
22.30: Notiziario
22.40: MUSICA DA BALLO dallo CHALET DEL VALENTINO: MANFRO LOTTI e LA SUA ORCHESTRA.
23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.30: MUSICA DA BALLO (fino alle 0.30) - Indis: Previsioni regionali del tempo.
23.30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
MHz 592; m 506.8; kW 100
18.10: Conversazioni.
19: Notiziario.
19.10: Coro di fanciulli.
19.45: Varietà brillante.
20.10: J. S. Bach: *Dante della sua giovine* I (nella rielaborazione per piano a quattro mani di Bruno Sellthorfer).
22: 10 Notiziario.
22.20-23.30: Musica leggera.
BELGIO
BRUXELLES I
MHz 676; m 481.9; kW 15
18.15: Concerto variato.
19: Concerto di cello.
19.15: Cronaca - Notizie.
20: Musica di dischi.
20.30: Come Bordeaux - Nell'intervallo (21.30): Musica di dischi.
22: 10 Notiziario.
22.40: Dischi richiesti.
23-24: Musica leggera riprodotta.
BRUXELLES II
MHz 592; m 321.8; kW 15
18: Musica da camera.
18.45: Conversazione.
19: Concerto vocale.
19.30: Notiziario.
20: Radiocronaca.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22.10: Concerto di dischi.
23-24: Musica da jazz.
DANIMARCA
KALUNDBORG
MHz 240; m 1250; kW 60
18.35: Letz. di francese.
19: Notiziario.
19.30: Concerto vocale.
19.45: Dischi - Attualità.
20.15: Ritrasmittazione.
21.45: Notiziario.
22.5: Musica varia.
23.10-1: Mus. da ballo.
FRANCIA
BORDEAUX P.T.T.
MHz 1077; m 278.6; kW 35
17.45: Concerto ritrasm. 18.30: Come Nizza.
19: Notiziario.
19.35: Come Parigi T.E.
19.50: Concerto vocale.
20.30: Radiorchestra: Sten-Jonetta ai temi russi; 2: Chausson *Poème de l'automne* et *de la mer*; 3: Concerto doppio in la minore; 4: Brahms: Germania - Nell'intervallo (20.30): Notiziario.
22.30: Come Parigi P.T.T.

CECOSLOVACCHIA
FRAGA I
MHz 638; m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.15: Trasm. da Brno.
20.45: Conversazione.
21.55: Moravská Ostrava.
22.10: Radiocronaca.
22.15: Notizie - Dischi.
22.35-23: Come Koscice.
BRATISLAVA
MHz 1004; m 298.8; kW 13.5
19: Trasm. da Praga.
19.15: Trasm. da Brno.
20.45: Conversazione.
21.55: Moravská Ostrava.
22.15: Trasm. da Praga.
22.30: Notizie in magliaro.
22.55-23.30: Come Koscice.

GRENOBLE
MHz 583; m 514.6; kW 20
17: Concerto ritrasm.
18.30: Come Nizza.
19.35: Come Parigi P.T.T.
19.50: Come Parigi T.E.
20.30: Come Parigi P.T.T.
LILLA
MHz 1213; m 247.3; kW 60
17.45: Concerto ritrasm. 18.30: Musica di dischi.
18.45: Convez. inedite.
19: Notiziario.
19.35: Come Parigi T.E.
19.45: Dischi Cronaca.
20.30: Fisarmonica.
20.30 (La Comédie Française): De Porto-Riche: *Aincauzeze*, commedia in tre atti.
22.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
MHz 648; m 463; kW 100
17.30: Musica di dischi.
17.45: Concerto ritrasm.
18.30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19.35: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi - Cronaca.
20.30: Musica di dischi.
21: Come Parigi P.T.T.
MARSIGLIA P.T.T.
MHz 745; m 400.5; kW 120
17: Concerto ritrasmesso.
18.30: Concerto ritrasm.
19.35: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi - Cronaca.
20.30: Ritrasmittazione.
22.30: Come Parigi P.T.T.
NIZZA P.T.T.
MHz 1185; m 253.2; kW 60
17: Concerto ritrasm.
18.30: Canzoni e melodie.
19: Come Parigi P.T.T.
19.35: Come Parigi T.E.
19.50: Cronaca - Notizie.
20.30: Come Bordeaux.
22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
MHz 959; m 312.8; kW 60
18.15: Conversazione religiosa cattolica.
18.35: Dischi - Cronaca.
18.55: Notiziario.
19.25: Radiocronaca.
20: Attualità varia.
20.15: Musica da ballo.
20.30: Max Regnier e la sua compagnia.
21: Notiziario.
21.15: Concerto di dischi.
21.35: Programma vario: Segreti di guide.
21.55: Musica da ballo.
22.30-23: Mus di dischi.
PARIGI P.T.T.
MHz 695; m 431.7; kW 120
17: Musica brillante e da ballo.
18.30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
20: Un'ora di varietà.
21: Théâtre des Champs Elyées: R. Wagner: *La Valkiria*, opera diretta da Furtwängler - Alti R. de; Notiziario

PARIGI TORRE EIFFEL
MHz 1456; m 206; kW 20
17.45: Concerto ritrasm.
18.30: Come Parigi P.T.T.
19.35: Cronaca - Dischi.
20: Ritrasmittazione.
20.30: Radiotele: J. Gabriel Germetin: *Ruych ed una mattina* (de Leoardi); 2: Marcel Berger: *Edizione speciale*; 3: Lary: *l'Abzac: La coppa d'idee*.

RADIO LIONE
MHz 1193; m 215.4; kW 25
18.30: Concerto variato.
19: Cronache varie.
19.10: Musica di film.
19.30: Notiziario.
19.50: Radiocronaca.
20.45: Mecagni: Cavalieria rusticana.
22: 24: Concerto di musica varia, leggera e da ballo - Nell'intervallo (22.30): Notiziario.
RADIO MEDITERRANEE
MHz 1276; m 235.1; kW 27
19: Attualità varia.
19.30: Per gli ascoltatori.
20.3: Notiziario.

20.20: Musica varia.
21.10 (da Montecarlo): Concerto orchestrale: 1: Weber: *Oberon*; 2: Ollinka: *Kumirintsa*; leggenda russa; 3: Franck: *Eros e Pasche*; 4: Godard: *Impressioni di Campagna*; 5: Wagner: *Oberture del Tannhäuser*.
22: Notiziario.
RADIO PARIGI
MHz 1162; m 1648; kW 80
18: Cronache varie.
19.10: Dischi - Melodie.
19.30: Programmi in marce.
19.45: Melodie e canzoni.
20: Cronache varie.
20.30: Come Bordeaux - Nell'intervallo (21.30): Notiziario.
22.30: Musica di dischi.
22.45: Notiziario.
23-1: Musica da ballo.
RADIO TOLOSA
MHz 913; m 328.6; kW 60
18: Musica da ballo - Brani d'opera - Musette Notizie.
19: Etrève: *Selezione Santarelli*.
19.45: Concerto variato - Musica di film - Orchestra sinfonica.
21.10: Musica leggera - Notizie - Orchestra sinfonica - Filadelfia.
22.50: Orchestra - Musica militare - Fannalata - Notizie.
RENNES
MHz 1040; m 288.5; kW 120
17.45: Concerto ritrasm.
18.30: Musica di dischi.
18.45: Trasm. inglese.
19: Notiziario.
19.35: Come Parigi T.E.
19.50: Notiz. - Dischi.
20.30: Serata di varietà.
22.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
MHz 859; m 349.2; kW 100
17.45: Concerto ritrasm.
18.30: Concerto vocale.
19: Come Parigi P.T.T.
19.35: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi - Notizie.
20.30: Come Lilla.
22.30: Come Parigi P.T.T.

DEUTSCHLANDSENDER
MHz 191; m 1571; kW 60
18: Musica leggera.
18.45: Notizie sportive.
19: Musica leggera.
20: Come Monaco.
22.20: Echi dalla Germania.
22.30: Cello e arpa: 1: Albeniz: *Malaguanche*; 2: Sgambati: *Serenata napoletana*; 3: Glazunov: *Serenata*.
22.45: Ballett del mare.
23-05 (da Parigi): W. e: *La Valkiria* atto I.

FRANCOFORTE
MHz 1195; m 251; kW 25
18: Cronache varie.
19: Concerto variato.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
24-1: Come Stoccarda.
KOENIGSBERG I
MHz 1033; m 291; kW 100
18.20: Progr. variato.
18.50: Comunicati vari.
19: Musica leggera.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.40-24: Come Monaco.

LIPSIJA
MHz 785; m 382.2; kW 120
18: Musica leggera.
19: Josef Bayer: *La Jula delle orobole*, opera-bullete.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.
MONACO DI BAVIERA
MHz 740; m 405; kW 100
18: Concerto variato (orchestra, soli e coro).
20: Trasmissione da Norimberga (La Giornata del Partito).
22: Notiziario.

TOLOSA P.T.T.
MHz 776; m 386.6; kW 120
18: Concerto ritrasm.
18.30: Come Nizza.
19: Come Parigi P.T.T.
19.35: Come Parigi T.E.
19.50: Dischi - Notizie.
20.30: Come Parigi P.T.T.
GERMANIA
AMBURGO
MHz 904; m 331.9; kW 100
18: Concerto variato.
18.50: Attualità varie.
19: Varietà folcloristico.
19.45: Attualità varie.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.30-1: Come Berlino.

BERLINO
MHz 841; m 356.7; kW 100
18: Varietà musicale.
19: Strumenti e coro: Lieder.
19.30: Musica riprodotta.
22.30-1: Musica da ballo.
BRESLAVIA
MHz 958; m 315.8; kW 100
18.15: Come di piano.
18.50: Comunicati vari.
19: Programma folcloristico.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.15: Intermezzo.
23.20-24: Come Monaco.
COLONIA
MHz 658; m 455.9; kW 100
18.5: Musica leggera.
19.30: Attualità - Notizie.
19.55: Intervallo.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.30-1: Come Berlino.

22.20-24: Orchestra e piano: Danze e marce tedesche.
SARBRUECKEN
MHz 1249; m 240.2; kW 17
18.10: Dischi (opere).
19: Attualità varie.
19.10: Musica leggera.
19.45: Attualità - Notizie.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.30: Come il dischi.
23-24: Come Monaco.
STOCCARDA
MHz 574; m 522.6; kW 100
18: Concerto orchestrale variato.
20: Come Monaco.
22: Notiziario.
23-1: Come il dischi.

INGHILTERRA
DROITHWICH
MHz 200; m 1500; kW 150
18: Notiziario.
18.20: Musica leggera.
19: Arie per baritono.
19.30: Varietà: A B O (lettera V).
20: Varietà: *Palace of Varieties*.
20.50: George Wright: *Il processo di Lord Mohun*, rievocazione drammatica dal vero (1.693).
21.10: Notiziario.
22: Notiziario americano (dalla Svizzera).
22.15: Mus. da camera; 1: Dachs-Cockerill: *Saltin* in la minore per flauto, violino, viola e arpa; 2: Mozart: *Duetto per violino e viola*; 3: Collina: *Musica da camera n. 4*, per flauto, violino, viola e arpa.
23.15-24: London Region.

Con questo apparecchio



MODELLO 92 F RADIO FONOGRAFO 5 VALVOLE

ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE

...migliorerete il vostro bilancio famigliare, poiché esso, procurandovi

LIETE SERATE

sapra trattenervi nella dolce intimità della casa.

SPORT
NOTIZIE
COMMEDIE
OPERETTE
OPERE
CANTONI
MUSICA
VARIETÀ
BALLETTI
ECC.

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO DIREZIONE - TORINO - C. MORTARA, 4

ZAMPIRONI FIDIBUS
INSIEME TUFFIGGI
UNICI DIFFUSORI ZAMPIRONI
ESIGETE QUESTA MARCA
ZAMPIRONI
Ritraduttori presso tutti i Fomatori, Distributori, Tabaccai, etc.

SABATO

II SETTEMBRE 1937-XV

LONDON REGIONAL
kHz 877 m 342,3; kW 70

18: Concerto violato.
19: Musica leggera.
19:30: Bollettini - Notizie.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Smetana: Ouv della Sposa venduta; 3. Canto; 2. Mendelssohn: Concerto per violino in mi minore; 4. Dukas: Scherzo dall'Apprendista stregone; 5. Canto; 6. Kodaly: Mary Janos suite.
21:35: Musica leggera.
22:30-24: Musica da ballo (Henry Hall) - Nell'intervallo (23:30): Notiziario.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,7; kW 70

18: Danze e melodie.
18:15: Cronaca sportiva.
19: London Regional.
19:30: Bollettini - Notizie.
20: London Regional.
21:35: Musica leggera e stile popolari.
22:10-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18:30: Musica di dischi.
19:30: Cronache varie.
20: Kaiman: La Bottega operetta.
22: Notiziario.
22:15: Concerto ritmico.
23:11-23:30: Musica di dischi.

LUBIANA

kHz 527; m 369,3; kW 6

18:10: Cronache varie.
18:30: Programma vario.
20: Conversazione.
20:30: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22:15: Radiorch. (musica brillante).

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50
18:30: Musica di Mozart.
18:40: Varietà musicale brillante.
20: Notiziario.
20:15-23: Danze (dischi) - Nell'intervallo (21): Notiziario.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18:30: Musica inglese.
19:15: Notizie in tedesco e francese.
19:40: Programma lussemburghese.
20:30: Musica varia.
21:30: Concerto vocale.
22:30: Musica di dischi.
22:30: Varietà musicale.
23:15: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1513,8; kW 60

18: Cronaca - Notizie.
19:30: Radiorchestra.
19:45: Radiorchestra.
20:15: Conversazione.
20:35: Radiorchestra.
21:10: Lettura.
21:40: Notiziario.
22:15-23: Danze (d.)

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 350

(Invece del 20 m 1875 e 115,5)
18:10: Trasm. di un film.
19:10: Conversazione.
19:40: Notiziario.
19:55: Organo e trombone.
20:25: Radiocommedia.
20:40: Concerto corale.
21:20: Musica varia.
21:40: Notiziario.
21:45: Musica leggera.
22:10: Notiziario.
22:15: Musica varia.
22:50: Orchestra di harmoniche.
23:10-23:40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60

19:15: Notiziario - Meditazione cattolica.
20:15: Musica leggera e da ballo.
20:40: Concerto di dischi.
20:55: Radiocibaret.
21:25: Concerto di dischi.
21:40: Musica leggera e da ballo.
22:10: Notiziario - Conversazione.
22:35: Musica leggera e da ballo.
23:10-23:40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

19:15: Musica brillante e musica d'opere.
20: Per i polacchi all'estero.
20:45: Notiziario.
21:5: Ballate e canzoni di Schumann e Schubert.
21:45: Cronaca letteraria.
22: Danze slave.
22:50: Notiziario.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476,9; kW 15

19: Musica di dischi.
19:30: Notizie - Cronache.
20:10: Concerto variato.
20:40: Recitazione.
21:5: Dischi novità.
22:5: Radiocconcerto - Nell'intervallo (22:30): Notiziario.
23:30-24: Mia da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12

18:35: Musica militare.
19:15: Conversazione.
19:35: Trio (dischi).
20:15: Musica da ballo.
21:30: Notiziario.
21:45: Concerto notturno.
22:45: Notiziario diversivo.

SVEZIA

STOCKHOLM

kHz 704; m 426,1; kW 55

17:30: Musica di dischi.
18:30: Conversazione.
19:30: Programma vario.
20:30: Conversazione.
21: Musica antica da ballo.
21:30: Radiorchestra.
22: Radiorchestra.
22:15-24: Musica moderna da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100

18:30: Conversazione.
19: Campanie - Notizie.
19:30: Conversazione in dialetto.
19:45: Notiziario.
19:55: Musica riciclata.
20:30: L'uovo di Colombo.
21:15: Dischi (corti).
22: Musica da ballo ritrasmessa.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CERENI

kHz 1167; m 527,1; kW 15

19:45 (da Berna): Notizie.
19:55: Suonano i sei vagabondi (dischi).
20:10: Niente-niente ticinese.
20:20: Giuro: Ah! quell'compagna, te'n gran trion: quadrato d'ambiente peccano.
20:45: Fanfare militari svizzere (dischi).
21: Valzer di Lanner e Strauss; 1. Lanner: I romantici; 2. G. Strauss: Vite d'artisti; 3. Glus: Dynastiden.
21:30-22: Danze (dischi).

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100

18:30: Dischi per i fanciulli.
19: Cronache varie.
19:30: Musica di dischi.
20: Max Maurey: Rosalie commedia in un atto.
20:25: Radiorchestra.
21: Eugene Labiche: 39

medica
imbianca
disinfetta

In questo prodotto sono incluse le figurine del GRANDE CONCORSO A PREMI BONAVENTURA

BONAVENTURA

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Notiziario

20: Max Maurey: Rosalie commedia in un atto

20:25: Radiorchestra.

21: Eugene Labiche: 39

21:30: Concerto vocale.

19: Orchestra zigena.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Notiziario

20: Max Maurey: Rosalie commedia in un atto

20:25: Concerto variato

21: Concerto vocale (duetti e trio).

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25

18:30: Musica di dischi.

19:25: Musica da jazz

20:45: Musica leggera

21: Musica viennese e zigena

21:30: Notiziario

21:50: Musica leggera

22-23:30: Trasm. araba.

FERLAGAR
LASSATIVOREGOLATORE DELLE
FUNZIONI INTESTINALI

La stitichezza non è un difetto occasionale e passeggero, ed il suo trattamento non è un grappolo lassativo poliquemico che va curato razionalmente ed adeguatamente.

Il FERLAGAR - Lassativo Gira è il vero regolatore delle funzioni intestinali perché in virtù del suo costituirsi presso una erboristeria fisiologica regola le contrazioni dell'intestino, senza provocare né dolori colici, né irritazioni gastriche e renali.

Le caratteristiche del FERLAGAR - Lassativo Gira - è che esso è il preparato che contiene le migliori parti, cioè, attivi e vitali, ogni specie da distribuirsi e di conseguenza, non irritano gastrica e renali.

È particolarmente tollerato e riesce bene accetto anche ai bambini per il suo gradevole sapore.

Il medicamento non può essere medicinale, non deve essere tenuto in farmacia, ma solo in bottega di erboristeria.

Intestini: steratino prali e prali di parm. in bottiglia L. 11,95 e flacone

Richieste a:
ISTITUTO GIOTERAPIA ITALIANO
MILANO - Via P. Isola, 14

pio melodia di aspetto largamente cantabile e di più stile italiano.

Il Notturno e la Tarantella di Alfredo Casella sono due composizioni che vengono sovente eseguite dai virtuosi di violoncello per le brillanti qualità tecniche in esse insite, e che consentono ai solisti di manifestare, oltre alle più belle caratteristiche dello strumento, tutta la loro bravura melodica.

Il Notturno è una pagina melodica molto espressiva, armonizzata con gusto moderno; la Tarantella, vivace e leggera, unisce al caratteristico ritmo della spignuta danza partenopea brillanti passaggi di bravura del violista.

Non meno bravura e sensibilità d'interpretazione può sfoggiare il solista nel Guitarre di Moszkowsky. Al pianoforte siede il maestro Armando Renzi.

LA CASA SULL'ACQUA

Commedia in tre atti di Ugo Betti (Gruppo Roma, ore 21).

Ugo Betti, scrittore e magistrato, deve la sua cultura parassitica alla sua singolarità artistica di poeta. Nella poesia lirica Ugo Betti rappresenta un poeta: una delle più significative personalità del tempo. Ma la sua attività non si circoscrive nell'ambito della poesia lirica. Egli di tempo in tempo sente il bisogno di aprirsi del teatro per la castrazione dei suoi fantasmi. Tra il Be-penso, Canzone, La morte, che sono le sue tappe di poeta, egli non disdegna di avvicinarsi al teatro con opere che se non hanno sempre riscosso l'unanimità dei consensi hanno tuttavia fatto sentire in lui una forza nuova, una nuova angoscia di individualità che si cerca sprevedutamente e liberamente. Il pubblico sente col più alto interesse Ma la Padrona ebbe un bellissimo successo. Frana allo svolo nord fu pure coronata di applausi. Meno persuasiva apparve l'isola meravigliosa, che pure rappresenta uno sforzo eccezionale verso una forma d'arte originale. Questa Casa sull'acqua, che pure fu applaudita, ha il pregio di rappresentare una delle fasi più interessanti della evoluzione spirituale di Betti nel campo drammatico. Voi vedrete presto un Betti comico. Forse egli troverà nel genere satirico la sua vena. Ma in questo dramma che radiodiffondiamo per gli ascoltatori del Gruppo Roma, si avverte la presenza di un poeta drammaturgo di alto livello.

La Casa sull'acqua è un dramma fatto col materiale normale: un amore, una rivalità, una civetteria, una gelosia, un urto di sensibilità diverse, opposte. Ma ciò che importa è il «modo». Certo la tecnica del Betti non consente riposo: bisogna sentire tutto, comprendere tutto, se si vuol capire il senso patetico del dramma. Non è teatro per digerire». Non è teatro per «sentire». Non si tratta di ascoltare il racconto più o meno ben fatto di un avvenimento qualunque. Si tratta di sentire come un poeta riesce, su un canovaccio normalissimo, anzi usualo, a sentire e a esprimere l'umanità.



STAZIONI ITALIANE

LE PREZIOSE RIDICOLE

Commedia lirica in un atto di A. Rossato (da Molière). Musica di Felice Lattuada. Stazione lirica dell'Elar (Gruppo Roma, ore 21).

SALOMÈ

Dramma in un atto dal poema di Oscar Wilde, versione lirica italiana di O. Schaner, musica di R. Strauss. Stazione lirica dell'Elar (Tutte le Stazioni, escluse Milano e Firenze, ore 23.15).

Sotto la direzione del maestro Gabriele Santini sono interpretati *Le preziose ridicole*: Luigi Bernasconi, Gisella Bonistatibus, Giulio Cirino, Armando Dadda, Piersta Giri, Nino Maziottoli, Emilio Renza e Rhea Toniolo.

La *Salomè*, direttore lo stesso Santini, ha ad interpreti: Luigi Bernardi, Maria Carbone, Piero Girardi, Blando Giusti, Apollo Granforè, Edma Limberti, Nino Maziottoli, Arturo Pelligrino, Rhea Toniolo, Giovanni Voyer e Adolfo Zagorara.

Sotto la direzione del maestro Gabriele Santini sono interpretati *Le preziose ridicole*: Luigi Bernasconi, Gisella Bonistatibus, Giulio Cirino, Armando Dadda, Piersta Giri, Nino Maziottoli, Emilio Renza e Rhea Toniolo.

PASSEGGIATA NOTTURNA

Commedia radiofonica in tre tempi di Oreste Gasperini (Gruppo Torino, ore 21).

Passeggiata notturna a voler parlare per simboli, comincia da un piccolo inferno, attraverso un purgatorio di dolore e risale quindi a riveder le stelle nel paradiso della fede.

Un ragazzo, licenzia locale, esce furtivamente di casa e va, per la prima volta, a cercare il piacere, l'ebbrezza, in vertigine in un locale di danze, accompagnandosi con una cantante, Marga. Conoscenza sommaria, ma quando il ragazzo le ha chiesto dove andranno a passare la veglia, ella, col suo sorriso scatenato, gli ha risposto: «In paradiso!».

Ora ecco il paradiso artificiale mutarsi in inferno, non appena l'incendio avanza il locale. Disordine, paura, fuga, terrore. Una sorella di Marga, Paulette, è chiusa tra le fiamme. Marga si butta a cercarla, inebriata, vede la borsetta in mano al ragazzo che, inebriato, vede la borsetta rossa del suo primo sogno di gioia. Da quello stupore, nel fragor dell'incendio, lo scuote la parola di un uomo, strano tipo di Professore che, dopo vent'anni di vita normale, affaticata, infelicitata, ha voluto egli pure cercarsi furtivamente il gusto amaro di una passeggiata notturna. Sicché, fra tanta urla umana, son due: i passeggeri, il giovane e l'anziano, il neofita e lo sperimentato, colui che nulla sa della vita e colui che tutto conosce della vita, almeno in teoria e quasi come la roccia conosce il flur d'acqua. Non può solo, ma anzi nello spettacolo della sofferenza altrui e nel proprio disappunto, essi si allontanano dal luogo dell'incendio e della loro effimera evasione per accompagnare Marga all'ospedale ove la sorella fu trasportata con le ali di garza arrovantate dal juoco. Ospedale. Piccolo purgatorio. Sofferenze di carne e di anime. Gemiti di puerpere, uggni di bambini nati, rantoli di agonie. Squarcio rapido. Di Marga non resta al ragazzo se non il tenue ricordo di un'ora perduta e la sensazione profonda di aver visto «come si possa soffrire».

La passeggiata notturna, dopo la visita all'ospedale, si avvia ormai verso l'alto, s'innalza con l'esposizione di cose e sovrapposizioni alle orrende visioni notturne. Il latte appena munto è quasi un simbolo di castità, il getto di una fontana è quasi mistico. Se un gallo canta da un cascinale della periferia, il suo grido è come un fiore lanciato dalla gioia di vivere verso la gioia del cielo azzurro. La passeggiata è finita. Resta il ritorno.

Ma non alle quotidiane sostanze, dopo le torpide evasioni nelle apparenze lussuose e ingannevoli. (Casaliba.)

III PIEDIGROTTA dell'O. N. D.

Trasmessione da Napoli (Gruppo Torino, ore 22).

In questa trasmissione fatta per Gruppo Torino e in una seconda che verrà effettuata giovedì alle ore 21 per il Gruppo Roma, saranno eseguite le migliori canzoni presentate alla III Piedigrotta, organizzata dall'Opera Nazionale Dopolavoro. Le canzoni saranno brillantemente illustrate e commentate da un cronista napoletano che ci dirà come le canzoni fioriscano in ogni cuore e si librino a volo nei giardini di Possillipo fecondate dalla fragranza viva e sana del mare.

STAZIONI STRANIERE

MARIAGE AUX LANTERNES

Operetta in un atto di Offenbach (Bruxelles 1, ore 20).

Il *Mariage aux lanternes* fa parte di quel primo gruppo di operette eseguite anche in concerti, al quale appartiene *L'alcove*, e fu da principio eseguita sotto il titolo di *Le créole* a Mathurin. Non fu infatti che nel 1853 che il celebre operettista riuscì a conseguire un suo lavoro sopra un teatro, e il teatro era il Variété di Parigi.

Per *Mariage aux lanternes*, amabile e piacevole pastiche, Offenbach ha scritto una gradevole partitura leggera, spirituale, che ben si adatta al libretto nel quale si narrano gli amori di Guillot, un fattore, con sua cugina Dionisia, ragazza che, senza la furberia benevola dello zio Mathurin, avrebbe accettato una felice, sfiorandola senza accorgersene.

CHIFFORTON

Commedia in tre atti di Andrea Birabeau (Lilla, ore 20.30).

Chifforton è una delle più belle commedie di Birabeau. Più che una commedia è uno studio di carattere, di un carattere che non si trova molto frequente nel teatro contemporaneo. Chifforton è una ragazza nata in un mondo equivoco. Non conosce suo padre ed ha soltanto un signore grave che le fuma di babbo. Ma Chifforton lo vuole irritare, punire perché sa che non è il suo vero padre. In fondo, la ragazza ama disperatamente il suo fidanzato Bernardo che è il suo unico rifugio. E' una commedia un po' grave che tuttavia apre, spesso, qualche spiraglio alla galanteria. Si sente in Chifforton l'attrazione verso la purezza, un desiderio in pagabile di migliorarlo, un senso profondo dell'onore.



STAZIONI ITALIANE

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi (Gruppo Roma, ore 21).

Il valoroso maestro Armando La Rosa Parodi porge al destra alla volta di Laura Archera di affermare sui toni di concertista di grande sensibilità e di sicuro intuito includendo nel suo programma il Concerto in la maggiore di Mozart per piano e orchestra. Questo Concerto fu composto a Salisburgo nel 1775, cioè quando Mozart aveva 19 anni; eppure in esso già troviamo tutte le caratteristiche della fantasia mozzartiana: bellezza e chiarezza di idee e loro logico e ricco sviluppo, nitidezza e soave espressione.

Nell'includere in programma Preludio e morte di Isotta il Maestro ha voluto far omaggio al Grande di cui è sicuro, minuto e sensibile interprete; ma poi non ha trascurato di lasciar posto ad uno dei nostri giovani e già valorosi compositori: Carlo Alberto Pizzini, la cui produzione sinfonica ha già conquistato la stima degli ambienti musicali.

Il Poema delle Dolomiti di C. A. Pizzini consta di quattro momenti che si susseguono senza interruzione, e sono ispirati ai vari aspetti delle imponenti montagne e fissano quadri ben determinati e diversi pur mantenendo, col ricorrere del tema principale, una unita organica all'intero lavoro.

Il primo tempo, Risveglio nel sole, s'innalza con l'esposizione di tema della composizione; è ancora nudo nel fondo della valle, ma l'occhio sale verso le cuspidi dolomitiche che già jaigorano dorate nel sole nascente. Le guglie, i piccinacci, quasi janasici organi, risuonano nella solare luminosità del giorno.

Fin dal primo tempo appaiono dei temi eroici che preponderano il massimo sviluppo nell'ultima parte del poema: questi motivi conducono al secondo tempo, Praterie fiorite, in cui sono cantati la poesia delle praterie in fiore, l'incanto dei pascoli smeraldi, la dolcezza delle pinete ombrose e profumate.

Il terzo tempo, Il lago di Carezza, segue la forma dello scherzo strumentale e s'ispira alla leggenda ladina del «Lago dell'arcobaleno»; gli animali, la Jata Carezza, lo stregone del Latemar, i temporali e le valanghe scagliati dal mago furente per la dissoluzione d'amore, il canto dell'Ondina e tutto il mondo irreali della leggenda.

Nell'ultimo tempo, Le Tofane eroiche s'ammalgama sotto il tramonto. Sfilate di guerra e raffiche nell'injurata della battaglia. Le rupi sembrano ba-

STAZIONI STRANIERE

SIGFRIDO

Opera di Riccardo Wagner (Atti I e II). Dal Casino di Vichy (Bruxelles 1, ore 20.15).

Il poema di Sigfrido, seconda giornata della trilogia delanello del Nibelungo abbozzato nel 1851, venne pubblicato insieme con gli altri poemi nel 1863. Fu musicata fra il 1858 e il 1868, ma terminata in partitura soltanto nel 1871. La prima rappresentazione ebbe luogo a Bayreuth, unitamente al prologo e alle altre giornate della trilogia, nell'agosto 1876 alla presenza dell'imperatore Guglielmo I e del Re Luigi II di Baviera.

Faust Langemann così riassume il carattere dell'opera: «Sigfrido rappresenta la sovraumane potenza della giovinezza e la spontaneità della natura. Egli è più esente della stessa saggezza. È felice perché non specula sulla sua vita e non teme la morte. Egli accetta le necessità. Di primo acchito e per istinto il «simbolo» si è elevato alla perfezione morale che Wotan ha dovuto invece faticosamente raggiungere a prezzo di tante sofferenze e con grande sforzo di riflessione».

IL PADRINO

Commedia in tre atti di Noëloudon (Grenoble, ore 20.30).

Il padriuo di Oudon è una commedia di classico stile francese, di quella intimità nella quale le scene di stile romantico ed appassionante si susseguono a quelle dell'atmosfera gria alla Geribaudi. C'è un tenero padriuo che si innamora della sua figliuola, la quale però preferisce il richiamo della giovinezza.

gnate nel sangue degli eroi. Ecco delle fanfare di vittoria sormontate il fragore del combattimento. Il coro epico degli olococati si fonde con l'inno osannante che la montagna eleva a Dio.

CONCERTI ALL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

(Tutte le Stazioni, ore 17.15).

L'Accademia Musicale Chigiana di Siena dell'Istituto Interuniversitario Italiano, fondata e presieduta dal conte Guido Chigi Saracini, continua sotto la sua oculatissima guida una preziosa opera di divulgazione e di perfezionamento. L'eccellenza dei maestri chiamati a svolgere i corsi è garanzia per i risultati; nei concerti saggi degli scritti alla VI annata dell'Accademia possiamo averne conferma.

Mercoledì 8 e sabato 11 settembre si producono, con gli allievi, concertisti di già riconosciuto valore, che eseguono composizioni da camera classiche e moderne per pianoforte, canto, violino, violoncello, arpa ed organo, quali ad esempio Trio in mi bemolle di Beethoven, Preludio in re bemolle e Scherzo di Chopin, Trio in mi minore di Ravel, Arie di Pergolesi, Rossini e Gordiniani, Nigun di Bloch, Umoresca di D'Ambrosio e altre. Del ciclo l'anno parte anche concerti sinfonici tra i quali il 15 corrente sarà trasmesso quello diretto dal M^o Alfredo Casella.

I SALTIMBANCHI

Operetta in tre atti, musica di Luigi Ganne (Gruppo Torino, ore 21).

Operetta tipica di stile francese, più di ogni altra adatta per la trasmissione radiofonica, questa di Luigi Ganne, non ha vasti movimenti coreografici ma il preta alla creazione di scenari sonori assai efficaci. La parola è ricca di trovate e di comicità; la musica graziosa. Abbondano nell'operetta, piena di naturalezza e di freschezza, gli spunti ed i motivi comico-sentimentali.

STAZIONI STRANIERE LE NOZZE DI JEANNETTE

Operetta di Victor Massé (Bruxelles I, ore 20).

L'operetta più nota e graziosa di Massé (1822-1892) operetta piena di brio di umorismo delicato e gentile, scritta nel 1853 sopra un libretto di Michel Carré e Jules Barbier. Jean ha una ripugnanza per il matrimonio ma Jeannette, con molta intelligente accortezza, lo accompagna ed il contrario ed a condurlo... all'alzare. Alcune arie come « Qu'un autre se marie » e « Parlez tout d'amoureux » o ancora « Cours, mon aguille » sono rimaste celebri e popolari in Francia e nel Belgio.



STAZIONI ITALIANE NORMA

Tragedia lirica in due atti e cinque quadri di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini. Stagione lirica dell'Elmar (Gruppo Torino, ore 21).

Quante edizioni, anche bellissime, del capolavoro belliniano sono state perdute per l'avvenire! Ma ecco a noi questa che sarà trasmessa per gli ascoltatori della Radio, perché sarà conservata e tramandata nell'incisione che l'Elmar e la Cetra hanno studiato e curato nei minimi particolari: e che, per l'eccellenza del collaboratore lirici, per il valore ben noto di quelli corali e orchestrali, è destinata a segnare una data nella storia del disco fonografico. Perché miglior comicità di arie non si potrebbe desiderare e di quella che l'Elmar e la Cetra hanno raccolto attorno all'esecuzione di cui parliamo: un direttore, infatti, come Vittorio Gui, cantanti come Gina Cigna, Ebe Stignani, Tancredi Pasero, Giovanni Brucario, Adriana Parris ed Emilio Renzi non è dato di incontrare spesso raccolti in un solo complesso. L'apposizione sensibile diretta e coordinatrice di Vittorio Gui ha, con lingua e ostinata pazienza, preparato questi maestri sonori che, legati, coordinati, fusi in un unico assieme, danno l'opera d'arte completa, che così può veramente chiamarsi questa edizione di Norma. Per gli amanti della musica classica possiamo aggiungere che l'intera opera è contenuta in diciotto dischi dove le spese dell'incisione superano le duecentocinquanta lire.

CHIACCHIERE IN UN NIDO D'AMORE

Commedia in un atto di Ossip Feynè (Palermo, ore 21.30).

Un uomo che ama una giovane vedova e si prepara a sposarla apprende a un tratto, nel corso di una conversazione con un amico, che essa invece si prepara... a sposare un altro più ricco di lui. Ma la signora smentisce l'amico non solo, ma lo costringe a giurare sul falso, con un gentile ricatto che essa gli gioca.

L'innamorato però, messo in sospetto, indaga ancora nell'animo della donna anche ricorre a uno stratagemma: quello di farsi credere colpito da un male mortale.

La signora, temendo che egli muoia e che dopo la sua morte si scoprono le lettere che ella gli ha scritto, svela imprudentemente il suo vero animo... E così l'innamorato guarisce.



STAZIONI ITALIANE CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Franco Ghione (Gruppo Torino, ore 21).

L'Andante per archi ed arpa di Francesco Gemignani con cui ha inizio il concerto è tolto dai Pezzi per clavicembalo di cui Gio. Marinuzzi ha armonizzato il basso per l'organo aggiungendovi alla fine degli accordi di arpa, lasciando però alla melodia la bellezza e la purezza di linea originaria, così com'è stata era nella primitiva composizione per violino e basso.

Il Concerto dell'estate di Pizetti (1928) è opera d'arte mobilissima in cui l'autore ha ancora una volta affermato i propri ideali artistici. Il Concerto dell'estate consta di tre movimenti distinti: Mattutino, Notturno e Gagliarda. Nel Mattutino l'autore è in contemplazione serena e piolosa che si manifesta con un intreccio di suoni agresti in cui l'orchestra brilla e si espande a salutare la vita. Nel Notturno l'atmosfera è incantata e s'indugia seraticamente in lieve tormento fino a quando l'ispirazione trionfa delle brume crepuscolari. La Gagliarda si annuncia con l'impeto di classica danza sulla quale si innesta una nostalgia di canzoni popolari per chiudersi con una melodia con carattere quasi di serenata melanconica e riposante.

Il Preludio per la Tempesta di Shakespeare fu composto da Honegger nel 1923 in occasione di una rappresentazione all'Odéon di Parigi di quel famoso dramma. Più che una ouverture è la traduzione musicale è l'amplificazione dell'azione che si svolge sulla scena: la nave squassata dal fortunale; demenza, orrore, grida di invocazione di naufraghi.

Il dinamismo si tende e si rilassa come il succedersi delle raffiche del vento furioso, e si conclude con un fortissimo. E' chiara l'analoga con il Pacific 231 che è dello stesso anno.

Racconto danzato fu chiamata la suite L'uccello di fuoco di Stravinsky, composizione in cui il maestro, con arte e con il solito padrone, con fantasia e strigizia ha saputo ricreare nella trasposizione musicale delle immagini svariate impressioni non solo acustiche, ma visive, ed aspetti improvvisi con luci ora morbide ora violente e capricciose. L'atmosfera di fuba contraria alla pagina musicale anche maggiore attrattiva.

YUSHI

Operetta in tre atti di L. Jacobson e R. Bodanzky. Musica di Ralph Benatzky (Gruppo Roma, ore 21).

E' questo il nome di una graziosa pezza che è innamorata follemente di Billie Dickson, un americano che si è trasferito al Giappone per allontanarsi da Elsie Costei, figlia di un banchiere, vuole ad ogni costo sposare Billie.

Con questo scopo l'americana lo raggiunge in Giappone e induce Billie a rimpatriare. Ma non questo, non riesce a fargli dimenticare la giapponese che, accettando una scrittura da un impresario americano, capita a Nuova York. Billie e Yushi, di nuovo riuniti, finiscono per sposarsi; ed Elsie si consola accontentandosi di prendere per marito Johnny, un altro compatriota che l'amava da molto tempo. E tutto è bene quel che finisce bene...



STAZIONI ITALIANE NORMA

Tragedia lirica in due atti e cinque quadri di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini. Stagione lirica dell'Elmar (Gruppo Roma, ore 21).

Sotto la direzione del M^o Vittorio Gui l'opera è stata interpretata da Giovanni Brucario, Gina Cigna, Tancredi Pasero, Adriana Parris, Emilio Renzi, Ebe Stignani.

LA SCORZA DI LIMONE

Commedia in un atto di Gino Rocca (Gruppo Torino, ore 21).

Si usa mettere una scorza di limone negli aperitivi, per profumarli. Eccellente e simpatica usanza. Ma quasi se una scorza di limone, rifiutata dal consumatore, non si potersi su un gradino di scala oscura diventa il pericolo insidioso di chi scenda quel gradino. E, per passare ai simboli, di tali pericoli è piena la nostra vita quotidiana. Si fanno passi eroici, si compiono imprese notevoli, si scampa da mille trabocchetti, e si sciocamente, banalmente, su una scorza umida rimettendosi una gamba.

O' ecco che di scorze di limone è piena la vita, appunto, di due fra i più interessanti tipi costruiti da Rocca nella sua commedia. Piena come? Evitiamo di dirlo, per non toglier gusto al palato di chi ascolta. Tanto più che il valore della commedia sta in quell'amara considerazione che il mondo perdona soltanto a chi si fa perdonare senza perdere il proprio posto. Chi si rinuncia, si fa debole e si mette in ginocchio davanti a giudici che non sanno rialzarsi.

Dialogo squisito, pur nella semplice toccante esattezza di toni modesti. (Casalba).

STAZIONI STRANIERE UNA SEDUTA AL « GATTO NERO »

(Bruxelles I, ore 16).

Marcel Lefèvre, autore festeggiato di mille canzoni che fecero la delizia dei « cabarets » di Montmartre, tornato a Bruxelles, ove molti ai erano quasi sconosciuti di saperlo dedicato a quel genere di arte, trovò invece accogliente cordialissime, e la simpatia del pubblico verso di lui andò sempre accrescendosi.

Il Lefèvre è musicista di talento, pianista e violinista, compositore e direttore d'orchestra, e ciò spiega perché d'atoli ai « cabarets » poté eccitare per spirito, arguzia, grazia, finezza senza pari, offrendo cioè un repertorio nuovo da scritte, che non poteva fare a meno di imporsi al confronto della produzione di tanti che ai « cabarets » erano giunti senza preparazione culturale e neppure musicale.

I radioscrittori potranno godere un'ora di sana allegria e fare buon sangue.

L'AMOUREUSE

Commedia in tre atti di Giorgio de Porto Riche (Lilla, Telesia P.T.T., ore 20.30).

L'Amoureuse è forse il lavoro più caro a Giorgio de Porto-Riche, scrittore francese di origine italiana. La commedia nacque da uno stato d'animo dell'autore che, in quei giorni, aveva visto tutta la poesia di cui aveva circondato un essere umano svanire e non gli era rimasta nelle mani che una misera spugna. E con L'Amoureuse si inizia veramente quella che fu la linea inderogabile di tutte le sue commedie: l'analisi dell'amore. E non bisogna fraintendere questa definizione perché niente poteva irritare maggiormente De Porto-Riche che l'insinuazione che la sua Germania amasse l'amore. Germana, l'eroina della commedia, è innamorata profondamente di suo marito, ma ama altri che lui e finisce per abbandonarlo poiché lo ama troppo. Non è una donna di molteplici amori. E' la donna dell'amore unico. L'Amoureuse era cara al cuore di De Porto-Riche poiché fu la commedia che gli fece conoscere la Réjane che doveva in seguito diventare la sua grande amica. L'Amoureuse venne rappresentata alla Comédie nel 1908, quando De Porto-Riche aveva già 59 anni!

In margine alla Mostra Londinese

In occasione della Mostra londinese della Radio, dai microfoni delle Stazioni britanniche, si è intensificata la propaganda in favore della televisione. Perfettamente naturale ma la propaganda non è efficace se esagera le virtù del prodotto. Così è accaduto che alcuni accenti di priorità in realtà contestabili e contestate abbiano provocato spiegazioni e reazioni.

Contatori radiofonici inglesi basandosi sulla regolarità del servizio e sul fatto che in breve tempo gli abbonati alla ricezione televisiva hanno raggiunto il numero di tremila, hanno affermato che in Inghilterra la televisione è già in un certo senso popolare: sono valutazioni personali alle quali non abbiamo nulla da opporre ma ci vien fatto di rilevare che a Londra stessa si nega che la televisione abbia raggiunto una popolarità sia pure relativa. Fra l'altro si osserva che vi è un ostacolo che si frappone ad una larga diffusione: gli apparecchi ricettori sono troppo cari, accessibili soltanto a fortissime borse. Ora gli sforzi dei tecnici anno rivolti a rendere la produzione meno costosa, ed anche a introdurre indispensabili miglioramenti. Vedremo i risultati.

Ad ogni modo è interessante e curioso seguire le impressioni degli abbonati che si sfogano in proteste e difese, riferite anche dalla stampa quotidiana, sui difetti e virtù della televisione pratica, cioè delle quotidiane trasmissioni.

Scrive un "tecnico":
«Non bisogna illudersi che la televisione sia già una cosa perfetta: ce ne vuole ancora, e parecchio. Certo, chi vi assiste per la prima volta non può sottrarsi a un senso di entusiasmo, ma può questo svanisce e si fanno sempre più evidenti i difetti».

Ecco il parere di un studente in agraria:
«La prima delusione è data dal fatto che lo schermo, e quindi le figure, sono troppo piccole. Sorge spontaneo il confronto col cinematografo, a tutto dispetto della televisione».

Un funzionario dello Stato osserva:
«La manchevolezza risulta più evidente quando, nel canto, un personaggio spiega tutta la sua voce. Non si può abituarsi all'idea, anzi essa ha qualche cosa di grottesco, che quel personaggio illimpidito, per quanto abbia le fattezze di qualche celebrità, possa sfoggiare un organo tanto potente».

«Una signora»
«Le figure non riescono ancora ben distinte. Anche quando si tratta di note personali, bisogna proprio saperlo per riconoscerle sullo schermo televisivo».

«Un sacerdote saggio e sereno s'accontenta di dichiarare:
«L'esperienza ha dato finora buoni risultati. Non bisogna aver fretta. I perfezionamenti verranno».

Tra le trasmissioni che hanno incontrato particolare favore sono da indicare le scene riprese dal vero: dalla strada, dall'atrio di qualche grande albergo, coi vivaci continui di gente, brani di conversazioni occasionali, i vivaci rumori. Si trasmettono poi di preferenza produzioni di singoli artisti; per scene di complesso la televisione non appare ancora matura: si sono fatti tentativi ma con risultati non soddisfacenti.

Bisogna accontentarsi — come dice il reverendo citato: siamo ai primi passi. I miglioramenti verranno ed allora soltanto si potrà dare un più preciso giudizio su questa nuova grande conquista. Ma non avremo bisogno di trascrivere le opinioni degli inglesi, potremo con delle esperienze dirette, dire le nostre.

GALAR.



(Disegno di P. Rinaldi)

Proprio all'angolo della strada che devo percorrere tutti i giorni e se non dovessi andrei a cercarla per un attaccamento tenero e pigro alle strade di tutti i giorni) c'è una vetrina di moda.

«Una signora già, prima che lasciassi Milano, ricordo di aver veduto esposti, con dietro le onde del mare, costumi da bagno di lana e di seta, piccoli berrettini di paglia per il mare e calzoncini multicolori e curiosi e gaie invenzioni per coprire e scoprire le spagnoli». E così, quando, guardando l'occhio come sempre sull'angolo della vetrina che mi viene incontro, trovo tutto cambiato. Un lungo soprabito color ruggine si stende, si adagia, si bea di tutto lo spazio libero quanto ce n'è.

E' venuto l'inverno! Siamo il 20 d'agosto. Mi guardo intorno. Altre vetrine hanno mutato di clima. Tutto si fa meno solleggiato e più greco.

L'estate è morta. I richiami invitano a ritorni in patria, a riprese di contatto, a pratiche d'ordine e di prudenza. Altro che guardare i calendari. Questa faccia nuova dei negozi vale assai più di un solistito. Le stazioni sono più lente della precedente. E gli abiti degli uomini che segna il tempo e gli più tutto preparato per un altro passo avanti.

Mi ricordo che una sera, da ragazzo, tornando a casa dopo l'estate, per prima cosa chiesi di uscire, spogliati i calzoncini corti, a inaugurare un certo soprabito a grandi quadri, che mi pareva assai elegante. Non era certo estraneo alle grazie come l'umore e impudico che segna il tempo, e il pensiero di anticipare la nuova stagione: quell'andare un po' ebbro, vestito di nuovo, a scoprire la città il contrario giusto di quel che mi dicono ora le vetrine.

Viene un altro inverno. Ricominciano le stesse pratiche rituali. Ricominciano le identiche forze come timore e impudico che segna il tempo, quasi cercando di farsi perdonare la loro insistenza ad esistere. La prudenza della moda consiste appunto nell'inventarle tutte, perché gli individui ri-

L'unico figlio di Alessandro ha sposato, contro la manifesta volontà dei genitori, la ragazza prescelta dal suo cuore. Poco tempo dopo il matrimonio egli muore fra le braccia della moglie veniente senza ricongiarsi con gli ostinati vecchi lontani, i quali ancora non conoscono la sposa. Ma ha il tempo di rivolger loro un'estrema preghiera, aspirando a che la sua giovane vedova venga accolta per sempre nella casa paterna. La supplica del momento è considerata una volontà da adempersi a qualunque costo, perciò Alessandro ed Adelaide, malgrado l'avversione che provano per colui che li ha sconvolti e depredati, cercano di rassegnarsi a riceverla. Naturalmente nessuno dei due si dispone ad aprire le braccia, che, anzi, l'incanto ereditato quando il figlio era vivo appare oggi, sul morto, un anacronismo insensato. L'estranea che diventò la nemica non potrà che aumentare la loro angoscia associandosi i tormenti della gelosia presente e retrospettiva. Specialmente la madre, creatura ormai indifferente ad ogni altra cosa al mondo, in quale via nell'incanto del defunto, ora si scontra contro la donna vittoriosa, non può rassegnarsi a stabilire per la straordinaria ospite un posto nella casa votata al culto delle memorie. La sua antica prevenzione si è trasformata in odio invidiando quell'appassionata testimone dell'agonia di suo figlio, vorrebbe tenerla almeno lontana al luogo dov'egli nacque, al proprio cuore dov'egli regnerà eternamente incontrastato.

Ma se tale ostinazione non verrà corretta dall'umiltà della nuova che arriva piangendo, i duri propositi del padre muteranno invece quasi fulmineamente, Maddalena, la bella vedova dai grandi occhi desolati, è come la vita stessa che ritorna nella triste casa sprangata alla gioia. Malgrado le gramaglie, le lagrime e la stanchezza, ella può ancora sorridere. Tutta la sua giovinezza è un'innocazione alla speranza. Torrenti di ottimismo, di fede e di tenerezza le portano via dal sangue i residui del terribile dolore. Basta guardarla per intuire le infinite possibilità della sua anima provvisoriamente estenuata. Si direbbe che la sventura l'ha colpita per sperimentare la sua forza e che questa forza, reale, liberandosi domani o più tardi dal peso della straziante ricordo, rigombrerà come una pianura crudelmente sfrondata.

compiavano inediti. Ma sono sempre quelli. E' il momento che i ricconi lottano di imbrogliare le carte scappando a Parigi, a Londra, nell'America del Sud. Mi dicevano certe signore in partenza: «Andiamo in Columbia. Per noi fermiamo a Parigi». «A far che?», chiesi al solito distratto. «Des robes». Potero immaginare. Tutti hanno la stessa preoccupazione di cambiare faccia. (Pensieri romantici — uggiosi agli spiriti fermi — che ogni anno approfittano del loro fascino per un'uscita).

RITORNO

Io che non ho mai amato il viaggio a settembre pagherai a non ricominciare. Tutto l'anno invesco contro questa gente che si muove: perfino iniquamente contro i ragazzi sportivissimi, persuasi, alla vecchia, che la storia si sia sempre fatta stando fermi, meditando e creando. S'è mai visto un scrittore viaggiatore? Tutti invece corrono intorno non già per distarsi, né per fuggire, né per conoscere. Corrono unicamente per correre. Non è questo lo sport classico? E ce l'hanno così sententi.

Ebbene, in questo mese comprendo benissimo il gusto di fare di nuovo le valigie... e arrivati alla stazione proseguo a malincuore, ma disastroso, volare ad nuovo la prima dall'altra parte.

E' la gioventù che resta, quella che in certe teste rimane, purtroppo, irrimediabilmente fino alla fine, che rifiuta di rivedere mummificate le strade, i volti, le città di tutti i ritorni.

Ribellioni gratuite ed inutili. Un mese dopo ciascuno, magari rinnovati e soffitti di vita, i pavimenti a nuovo, torna puntualmente nell'anno. Si è già riaccontato perfino agli scaffali di libri, ha toccato le copertine, ha riaperto i cassetti. Ha rifatto amicizia con le sue avventure di sempre. Quando può sedersi contento alla sua tavola e dire: «odio il viaggio» oppure «ricominciamo a lavorare» o altre dichiarazioni di questo genere, vuol dire che ha fatto un passo avanti nel mettere in ordine i suoi affari con l'eternità.

ENZO FERRIERI.

Il padre è sedotto da colui che ama il figlio. Seduzione spirituale di cui s'accontenta la moglie allarmata. La scena è in un'aula, ma la sua regia è decisa di annullare come che sia gli incantesimi della sottosommossa.

Ma l'altra ha trovato la solida protezione che la incoraggia a creare l'atmosfera adatta ai miracoli e i miracoli si compiranno ogni giorno, quasi che dal freddo sepolcro del giovane sia scaturita una nuova vita.

PERSONAGGI DI TEATRO

ALESSANDRO ne «LA VEDOVA» di RENATO SIMONI

vecchi cuori delusi e le case in tutto si aprirà a tutti i malinconici, come il tempio a cui conengono coloro che invocano le grazie, anche ella stessa ben consolata conoscerà nuovamente la febbre del desiderio e in un giovane ammiratore vedrà il nuovo compagno. Dapprima questo suo fame di carezze le apparirà quasi orribile colpa, inferiorità del suo spirito dato a una tomba, ma quando a trovarla di fronte alle epistole risonanze, alle insensate accuse e il suo martirio verrà giudicato involontario giuoco e la suocera s'arriderà di amara soddisfazione scoprendola virtualmente infedele al povero morto, il diritto di vita la solleva contro tutti, creatura di volontà possibile rinunzia.

Abbandonando la casa della quale è diventata la regina, ella segna la liberazione della madre, a cui è ridonato intero il possesso del figlio, ma porta via al padre, che della sua bellezza ha imparato a saziare il proprio cuore, una parte di quella che il suo dolore provoca, poiché gli sembra un delitto aver amato di vero amore la blasfema sposa del ribelle morto, ma questo terribile amore senza colpa si rivela nei lamenti così cui la saluta. Con lei che s'allontana, scompare tutti gli splendidi colori della vita. E' la vita stessa che si spegne e che si spegne senza possibilità di reazione. I giorni che verranno saranno grigi come i suoi capelli, uniformi come le antiche idee abbandonate nell'estatica ammirazione, lunghi ed inutili come quelli che precedettero l'imprevedibile incanto. Adesso il figlio è veramente morto, poiché la donna ch'egli ama, chiamato, succede con la sua fresca bocca a colui che gli è succeduto.

MALOMBRA.

PROBLEMI DI RADIORICEZIONE

VIII - LA SCELTA DELLA RADIO

Chi si accinga all'acquisto di una radio ha da risolvere il problema molto arduo della scelta.

Molti fattori influiscono sulla orientazione della scelta; e, come per l'acquisto di una automobile, potranno avere, a seconda dei casi, prevalenza, criteri tecnici, criteri estetici e criteri economici. Non sono neanche da trascurare le influenze pubblicitarie, l'istinto di imitazione e magari di superamento e il desiderio della novità.

La critica di una radio a scelta avvenuta è facile, la scelta è invece difficile; per la mancanza di elementi soggettivi indefinibili e concomitanti, i quali, alla fine sono quelli che decidono caso per caso.

Quando in Italia le radiotrasmissioni circolari erano esordienti e le stazioni trasmettitori europee si potevano contare sulle dita, la massima aspirazione per un radioscaltatore era la « captazione » di voci, di musiche, vaganti silenziose nell'etere « incolto »; perciò una certa dose di prevalenza, tecnico restava la sensibilità. Non esistevano possibilità di interferenze fra stazioni trasmettitori con lunghezze di onda simili, quindi gli apparecchi costruiti con mezzi di fortuna da dilettanti, o al massimo da stabilimenti attrezzati per costruzioni di piccoli elettromeccanici, possedevano il grado di selettività più che sufficiente. Oggi il loro grado di selettività si defluirebbe nullo.

Fortunati residenti in città fornite di propria trasmissioni locali erano lieti del loro ricevitore a galena, senza valvole, tutto al più completato da un amplificatore.

Oggi ove esistono le trasmissioni locali il problema della captazione è divenuto più arduo, specialmente perché ove esiste una stazione radio-trasmettente locale di solito ne esiste anche una seconda e magari una terza, con potenze di irradiazione che nell'abitato della città producono tutte azioni rilevanti sullo stesso ricevitore.

Quando non si potesse parlare di dilettato artistico nella radioricezione e tutta la soddisfazione consisteva nel ricevere qualcosa da « molto lontano », da « più lontano possibile », non esisteva una radioindustria con costruzione di radiorecettori in grandi serie, né esistevano gli attuali perfetti riproduttori del suono detti altoparlanti elettromagnetici. La fedeltà acustica degli altoparlanti, sino ad una decina d'anni fa, era ed è anche meno, non differiva molto da quella approssimata dei gramofoni dell'epoca. Non si pensava nemmeno di poter ottenere di meglio, e quanto! Oggi la frase « fedeltà acustica » denota un requisito di prim'ordine, messo bene in evidenza nei listini di radiorecettori, e vuol indicare la precisione, anzi la identità tra ogni più attento dettaglio della resa sonora del radiorecettore e la musica, la parola, o qualsiasi altro suono che modula la stazione trasmittente, e che la trasmettente intende di trasmettere.

Cogli i CRITERI TECNICI per la valutazione di una radio sono bene definiti dalle cosiddette cifre di merito per la sensibilità, selettività e resa sonora fedele (o indistorta).

In questo campo, l'unico « oggettivo », la radioindustria ha stabilito, per rendere facili le comparazioni, basi standard per le rispettive misure. La sensibilità è misurata dal numero x di mV (millesimi di volta) necessari e sufficienti come equilibrio di tensione elettrica applicata tra la bocca-antenna e la bocca-terra del ricevitore (cioè, vedi articoli precedenti, all'ingresso delle radio-onde) per ottenere come potenza elettrica finale a spese di energia locale, la potenza di 50 mW (cioè 5 centesimi di watt) fornita all'altoparlante.

Un watt di energia elettrica è la dose di energia che una batteria di pile (tascaibili) fornisce ad una lampadina elettrica tascabile.

Più è piccolo il numero (cifra di merito) indicante l'entrata del ricevitore occorrente per la stessa resa finale e più il ricevitore è sensibile.

La selettività è misurata dallo scarto di frequenza minimo delle radio-onde (vedi articoli precedenti) che è sufficiente per produrre un aumento di ricezione da 100 a 1. La frequenza viene indicata in kc (kilocicli) oppure in kHz (kilo Hertz) cioè, in entrambi i casi, in migliaia di onde per minuto secondo. La selettività risulterà tanto più alta quanto minore sarà la cifra di merito indicante lo scarto di frequenza per ottenere la riduzione cento a uno.

La resa sonora fedele è misurata in watt di energia elettrica che il ricevitore in condizioni di piena efficienza di ricezione può fornire all'altoparlante o agli altoparlanti, perché essi la trasformino in suono, senza distorsioni apprezzabili ad

orecchio né di frequenze acustiche, né di intensità. I radiorecettori per grandi audizioni collettive, come gli amplificatori a ventina stadi o più, hanno indicata la erogazione di potenza massima ammissibile con un grado di distorsione del 5% che l'orecchio, in tali casi, apprezza, ma tollera.

La moderna radioindustria pone oggi in commercio apparecchi economici a tre valvole per chi ha modeste esigenze, ed apparecchi a quattro valvole capaci già di dare grandi soddisfazioni, perché, oltre possedere quel minimo di sensibilità e selettività oggi indispensabili per poter effettuare la ricezione di più stazioni, possiedono una resa sonora curata come fedeltà acustica e come volume sonoro e consentono un pilotaggio manuale facile che non esaspera l'ascoltatore con manovre critiche ed incerte, senza fessuriferi riflettori intuitivi. Tutti gli apparecchi moderni a 5 valvole sono veramente perfetti; ne esistono di grande classe anche se il prezzo è contenuto; ed esistono complessi amplificatori-radio (radiogrammofoni) in cui il radiorecettore è un componente ma non il principale, risultando il complesso costituito essenzialmente da un amplificatore-alimentatore-difusore acustico per riproduzione di suoni, previsto tecnicamente in ogni parte per la funzione acustica affidata al mobile. Di tutto il complesso puramente acustico si avvantaggia il radiorecettore quando sia esso che lo piloti. La resa acustica di un radiorecettore a cinque valvole può soddisfare pienamente le esigenze di un ascoltatore raffinato anche nel pilotaggio a mezzo del ricevitore e nella parte radio siano stati previsti dal costruttore certi aiuti ed anche certi dispositivi automatici di regolazione i quali ser-

vono a livellare, esaltare, correggere le tonalità e le fluttuazioni del pilotaggio, sicché quasi più non si distingua il pilotaggio via radio dal pilotaggio diretto della riproduzione grammo-fonica. Tali accessori sono i circuiti silenziatori per attenuare i rumori parassiti, i circuiti regolatori automatici di sensibilità (detti comunemente regolatori automatici di volume), i circuiti filtri di tonalità, i dispositivi risonatori selettivi acustici.

Anche taluni dispositivi di regolazione manuale completano la perfezione del ricevitore. Tali: sono i correttori manuali di tonalità, i regolatori manuali del volume complessivo della resa sonora, i regolatori manuali della selettività. In taluni apparecchi di grande classe di fabbriche italiane risultano già in dotazione, dai cinque valvole in su, dispositivi di comando i quali abbinano più funzioni, consentendo per esempio all'ascoltatore di Interpretare, secondo il suo gusto artistico, la ricezione di un brano musicale.

Dal punto di vista economico non sarà fuori di luogo notare che poche valvole vogliono dire piccolo costo di esercizio per il loro rinnovo e piccola spesa di esercizio per il prelevamento di energia elettrica locale, fatto normalmente dalle linee-luce, cioè corrente di potenza di forte tassa-luce. Quando si tratti di complessi amplificatori radiogrammofonici di grande potenza, che il numero di valvole e il prelevamento di energia locale divengano notevoli non ha più importanza economica, l'energia verrà derivata da linea-forza non gravata da tassa-luce. UMBERTO MAGINI.

Vedi Radiocorriere nn. 10, 12, 15, 18, 22, 25, 27, 29 e 32.

NOTIZIARIO TECNICO

LA NUOVA ONDA DELLA STAZIONE DI GENOVA E
LA NUOVA ONDA DELLA STAZIONE DI BOLOGNA
- RINNOVAMENTO DELLE RETI TELEFONICHE
URBANE DELL'E.I.A.R.

Riuscire ottimamente le prove di sincronizzazione, durante il giorno, della stazione di Genova sull'onda di Radio-Torino, è stato deciso di sincronizzare definitivamente Radio-Genova con Radio-Torino non solo di giorno ma anche di sera. A partire dal 25 agosto la stazione di Genova compie pertanto tutte le sue trasmissioni su una frequenza di 1140 chilocicli al secondo (circa 263 metri di lunghezza d'onda). Quindi su tale frequenza trasmettono ora contemporaneamente ed in perfetto sincronismo le stazioni di Torino, di Trieste e di Genova. Per ricevere una qualsiasi delle suddette tre stazioni gli ascoltatori devono regolare i loro ricevitori come se essi volessero ricevere la stazione di Torino.

I primi risultati sono molto soddisfacenti. In quelle zone della Liguria, ove prima del cambiamento d'onda la ricezione serale di Genova era disturbata dalle interferenze con la stazione polacca di Torun, la ricezione è ora perfetta. Il notevole risultato di mantenere in perfetto sincronismo tre trasmettitori lontani l'uno dall'altro centinaia di chilometri è stato raggiunto dalla Direzione Tecnica dell'E.I.A.R. dopo quasi un anno di studi ed esperienze e mediante l'installazione di delicate e complesse apparecchiature di sincronizzazione.

L'onda di 304 metri (986 chilocicli al secondo) lasciata libera il 25 agosto dalla stazione di Genova, che si è sincronizzata con Radio-Torino, è stata occupata a partire dallo stesso 25 agosto dalla stazione di Bologna che prima trasmetteva su 245 metri (1222 chilocicli). L'aumento della lunghezza d'onda, ed il conseguente minore assorbimento delle onde da parte del suolo, hanno avuto per risultato un notevole aumento dell'intensità di ricezione della stazione di Bologna, particolarmente a grande distanza.

A Sesto Calende il campo elettromagnetico di Radio-Bologna, che era di circa 30 microwatt per metro di giorno e di circa 2 milliwatt per metro di notte, è ora di circa 60 microwatt per metro di giorno e di circa 3 milliwatt per metro di notte.

Per sintonizzarsi sulla stazione di Bologna i radioscaltatori devono ora regolare il proprio ricevitore come se essi volessero ricevere la stazione di Genova. E cioè dirigere l'indicatore di sintonia

sul punto della scala parlante ove è segnata la stazione di Genova. ***

Allo scopo di migliorare le condizioni dei collegamenti telefonici fra gli studi e i trasmettitori, gli studi e le stazioni amplificatrici del cavo nazionale interurbano, e tra gli studi e le varie località più frequentemente utilizzate per la ricezione di trasmissioni radiofoniche « a l'ora », in corso un complesso imponente di lavori, consistente nella costruzione, nella posa e nell'attuazione di numerosi cavi schermati sottopolo di alta qualità.

Dalla qualità di questi cavi dipende l'efficienza dei diversi impianti, e una brevissima descrizione degli stessi.

ROMA: 1. Cavo completamente sotterraneo e puzinizzato tra lo studio di via Montello e i trasmettitori di Prato Smeraldo e Santa Palomba. Nel primo tratto tra via Montello e Prato Smeraldo il cavo sarà costituito da 13 coppie schermate (di cui quattro protette da un secondo anello centrale in alluminio) e, per il rimanente tratto, da 10 coppie di fili. Nel secondo tratto tra Prato Smeraldo e Santa Palomba il cavo sarà costituito da nove coppie schermate (di cui due protette da un secondo anello centrale di piombo) e tre biopiepe non schermate.

2. Cavo, completamente sotterraneo, a dieci coppie schermate tra lo studio di via Montello e il Palazzo Venezia; altro cavo completamente sotterraneo, a sei coppie schermate tra il Palazzo Venezia e il Palazzo Viminale (stazione telefonica amplificatrice); terzo cavo, anch'esso completamente sotterraneo, a sei coppie schermate tra il Palazzo Venezia e via dell'Impero.

Da questi cavi verranno effettuate derivazioni, in caso di cavo, per il Teatro Adriano, il Palazzo Madama, il Teatro Argentino, i mercati Traianei, il Palazzo dell'Esposizione, l'Altare della Patria, il Campidoglio e la Basilica di Massenzio.

NAPOLI: 3. Cavo aereo a otto coppie schermate tra lo studio e il trasmettitore di Villanova.

4. Cavo aereo a dieci coppie schermate tra lo studio e la stazione telefonica amplificatrice.

MILANO: 5. Cavo aereo a otto coppie schermate tra lo studio e la stazione telefonica amplificatrice, il Teatro alla Scala e la piazza del Duomo.

TORINO: 6. Cavo aereo a otto coppie schermate tra lo studio (Teatro di Torino) e il trasmettitore dell'Erebo.

GENOVA: 7. Cavo aereo a otto coppie schermate tra lo studio e il trasmettitore di Granatolo.

TRISTE: 8. Cavo parte aereo e parte sotterraneo a sei coppie schermate tra lo studio e il trasmettitore di Monte Radio.

9. Cavo parte aereo e parte sotterraneo a sei coppie schermate tra lo studio e la stazione telefonica amplificatrice.

FIRENZE: 10. Cavo aereo a sei coppie schermate fra lo studio e la Centrale telefonica interurbana. Complessivamente la lunghezza totale dei cavi in corso di posa supera i 61 km. e la spesa totale relativa si aggira su parecchi milioni di lire.

IL SERVIZIO RADIOATMOSFERICO ITALIANO

ALCUNI radioascoltatori hanno espresso alla Direzione dell'Eiar il desiderio di conoscere il modo che serviva il servizio di Servizio Radioatmosferico Italiano, trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi dalle ore 17.55 alle 18 di ogni martedì.

Accolgo volentieri l'invito della Direzione dell'Eiar di appagare il giusto desiderio dei suddetti e certamente di tanti altri radioascoltatori, ma prima di spiegare le cose devo soltanto debbono dire che costò il Servizio Radioatmosferico Italiano che li fa trasmettere.

Nel maggio del 1913 impiantai nell'Osservatorio Geofisico di Montecassino una Stazione R. T. e fin dai primi giorni intravvi quanto essa mi avrebbe potuto giovare per lo studio dell'elettricità atmosferica che veniva meravigliosamente rivelata, nelle sue più piccole manifestazioni, dalla radio, per quanto questa allora si servisse ancora dei rudimentali detectors elettrochimici o a carbonium.

Incinciai a pubblicare le prime osservazioni radioatmosferiche sul fascicolo del luglio 1913 del Bollettino dell'Osservatorio di Montecassino, e ricordo che fin dall'ora tre persone piudirono per primo alla mia iniziativa. Guglielmo Marconi, il prof. Rothé attuale Direttore dell'Institut de Physique du Globe di Strasburgo e il compianto generale Ferri direttore della Stazione R. T. della Torre Eiffel e Capo dei servizi radiotelegrafici della Francia.

In data 23 gennaio 1914 il Ministro Segretario di Stato per le Istruzioni, il che avvenne nel corso di un seguito a parere favorevole dei Ministri della Guerra e della Marina, firmò il Decreto, composto di 16 dettagliati articoli, che mi accordava la concessione d'impiantare ed esercitare una Stazione R. T. decreto che fu il primo rilasciato ad un privato.

Nel 1919 si organizzò provvisoriamente a Bruxelles l'Unione Internazionale di Radiotelegrafia Scientifica, che fu costituita in modo definitivo nel 1922, sotto la presidenza del generale Ferri, con quattro Commissioni, di cui una per lo studio delle perturbazioni atmosferiche, della quale facevano parte: Eccles per l'Inghilterra, Wiber e Jannone per il Belgio, Sacco per l'Assam, il capitano Umiti Ferri, Rothé per la Francia, Pession, Sacco e Paoloni per l'Italia, Bjerkness, Skalen e Devin per la Norvegia.

Come nelle altre accennate Nazioni, forse allora anche in Italia, per iniziativa della R. Accademia dei Lincei, il Comitato Nazionale di Radiotelegrafia Scientifica, il che avvenne nell'Assemblea generale dell'8 febbraio 1923, e ne fu nominato presidente onorario Guglielmo Marconi e presidente effettivo il compianto prof. Corbino. Anche questo Comitato ebbe quattro Commissioni, la terza delle quali per lo studio delle perturbazioni r. t. e di quella facevano parte: Bardellini, Celloni, Eredia, Mengarini, Montefinale, Palazzio, Paoloni, Pession e Sacco.

Nella prima riunione che il Comitato Nazionale di Radiotelegrafia Scientifica tenne lo stesso giorno della sua fondazione 8 febbraio 1923, nell'Istituto di Fisica della R. Università di Roma, io fui espressamente incaricato di organizzare in Italia un servizio di ricerche radioatmosferiche, le quali erano state da me suggerite nei miei primi rapporti.

Durante i primi due anni riuscii ad avere la collaborazione di otto o dieci Osservatori meteorologici ma nessuno di essi perseverò.

E qui mi piace ricordare che anche il S. Padre Pio XI, al quale io per primo, nel 1921, avevo fatto ascoltare una conversazione radiofonica a Montecassino, nel 1925 volle darmi il Suo alto incoraggiamento regalandomi un ricco mazzo di appalti radioatmosferiche che mi organizzai, e subito dopo fui di 80 persone mi scrissero essere disposte a prendere parte al « Servizio Radioatmosferico Meteorologico », come allora lo chiamai, ma ben presto venne meno l'entusiasmo di quasi tutti, tanto che alla fine del 1925 potei pubblicare i risultati di soltanto tre stazioni, e alla fine del 1926 queste non erano più che cinque o sei.

Nel 1927 gli unici collaboratori rimasti fedeli, e

che lo sono ancora dopo dieci anni, erano i professori Varvaro e Iardi della R. Scuola Federico Cesi.

Il 1° giugno 1928 io stesso lanciò un secondo appello dalla Stazione Radiofonica di Roma, e pur avendo raccomandato che mi offrissero la loro collaborazione solo quelli che potevano garantirsi che avrebbero perseverato almeno per qualche anno, in pochi giorni altri 70-80 radioascoltatori, quasi tutti ingegneri o ingegneri, chiesero col massimo entusiasmo di prendere parte alle quattro specie di osservazioni radioatmosferiche fin dall'ora organizzate dal mio Servizio, ma alla fine del 1928 anche questi mi avevano tutti abbandonato.

Non mi predetti però di coraggio, e ricordandomi che il Ministero della Guerra, nel 1922 aveva fornito apparecchi e abbondante materiale per una Stazione R. T. Sperimentale che feci sorgere a Montecassino, mi rivolsi allo stesso Ministero perché mettesse a mia disposizione un buon numero di Stazioni R. T. del R. Esercito. La mia idea fu subito approvata e favorita dall'Ispezione Generale del Genio, che accettò la collaborazione di 25 Stazioni R. T., altri apparecchi e materiale ed alcuni militari radiotelegrafisti per aiuto.

Sorse così nel 1928 il Servizio Radioatmosferico Italiano, affidato esclusivamente a militari, e i dati delle dette 25 Stazioni, ben distribuite in tutta l'Italia (Genova, Brescia, Padova, Piacenza, Ravenna, Livorno, Imperia, Bologna, Ancona, Perugia, Montecassino, Chieti, Napoli, Potenza, Catanzaro, Bari, Messina, Trapani, Palermo, Cagliari, Sassari), che sto pubblicando mese per mese da otto anni sulla mia Rivista *La Meteorologia pratica*, rappresentino già un materiale prezioso che a suo tempo qualcuno saprà bene utilizzare a vantaggio della meteorologia e della stessa radiotelegrafia.

Le osservazioni eseguite dalle Stazioni R. T. che fanno parte del Servizio Radioatmosferico Italiano sono di tre specie:

1) Osservazioni sull'andamento e sull'andamento dei dati atmosferici in generale, eseguite su due lunghezze d'onda (m 420 e m 2650) cinque volte al giorno, cioè alle ore 8, 11, 14, 18 e 21, per 60 secondi su ciascuna onda.

2) Osservazioni sulla portata degli atmosferici, eseguite sull'onda di m 420 dalle 17.55 alle 18 di ogni martedì, durante i segnali speciali emessi dalla R. Scuola Federico Cesi di Roma, altro Servizio Radioatmosferico dell'Eiar, e sull'onda di m 2560 dalle ore 10.31 alle ore 10.36 di ogni giorno durante i segnali ritmici emessi dalla Torre Eiffel.

3) Osservazioni sull'andamento del *fading* che si verifica durante i segnali ritmici emessi ogni giorno dalle ore 9.1 alle 9.6 e dalle 21.1 alle 21.6 dalla Stazione R. T. di Pontolise in Francia sull'onda di m 2835. Da queste osservazioni, eseguite per ora solo a Perugia nella Stazione R. T. Sperimentale del Servizio Radioatmosferico Italiano, si ricavano due interessanti grafici, i quali fanno vedere come il *fading* sia più notevole e più variabile di giorno che di notte nei mesi freddi dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, e viceversa negli altri mesi caldi.

Già importanti risultati ottenuti dalle osservazioni eseguite in occasione dell'eclissi solare del giugno 1936, delle quali fui incaricato dal Comitato per la Radiotelegrafia e le Telecomunicazioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche, mi hanno indotto a ripetere le stesse osservazioni al principio di tutte le 24 ore di un giorno, almeno una volta al mese, e per l'andamento orario degli atmosferici varia da stagione a stagione, ed infatti a giudicare dai quattro giorni dei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 1937, sembra che l'andamento invernale di questi mesi sia molto diverso da quello estivo del giugno 1936, restando confermati i risultati allora ottenuti.

Come sopra ho accennato, i segnali trasmessi il martedì a cura della R. Scuola Federico Cesi non sono che una parte delle osservazioni promosse dal Servizio Radioatmosferico Italiano e servono per lo studio della portata degli atmosferici, cioè per vedere se questi sono di origine locale o regionale o se invece sono avvertiti contemporaneamente da Stazioni molto lontane fra loro.

Dall'esame e dal confronto delle osservazioni eseguite a tale scopo da sette Stazioni R. T. ri-

sulta che in generale gli atmosferici avvertiti da una Stazione non coincidono con quelli avvertiti dalle altre, ma molte coincidenze tra due o tre Stazioni dimostrerebbero che, pur essendo in maggior parte di essi di origine quasi locale, alcuni atmosferici hanno una portata che si estende ad una vasta regione. Per portare un esempio, molti degli atmosferici avvertiti nella Stazione R. T. di Bari coincidono con quelli avvertiti nelle Stazioni di Palermo e di Cagliari.

È un lavoro difficile e impoedioso però di profunderci con più precisione a tale riguardo, la principale è che, pure essendo 25 le Stazioni R. T. del Servizio Radioatmosferico Italiano che eseguono la prima specie di osservazioni cinque volte al giorno quelle che prendono parte alle osservazioni sulla portata degli atmosferici sono appena sei (Imperia, Ancona, Perugia, Bari, Potenza, Palermo e Cagliari), mentre sarebbe necessario poter disporre di un centinaio di Stazioni, cioè almeno una per ogni provincia. Come trovare?

Voglio tentare una terza prova col radioascoltatori dell'Eiar, e questa volta spero di trovare anche più di cento collaboratori, perché invece di chiedere loro di eseguire osservazioni tutti i giorni e più volte al giorno, e con una costanza di parecchi anni, mi contenterò che facciano solo quelle dalle ore 17.55 alle 18 del martedì durante i segnali della R. Scuola Federico Cesi, e per un solo anno.

Chi è disposto a dare la sua adesione, può rivolgersi al sottoscritto Direttore del Servizio Radioatmosferico Italiano presso la Facoltà di Agraria della R. Università di Perugia, ed avrà subito a cuni moduli e le necessarie istruzioni. Raccomando però ancora una volta che non si faccia avanti chi non è sicuro di poter perseverare almeno per un anno.

Nel 1938 si compriranno venticinque anni dacché incominciai ad occuparmi di radiotelegrafia, e il buon esito della collaborazione che spero vorranno darmi molti radioascoltatori dell'Eiar, sarà per me la più bella celebrazione di questo 25°, che mi annovera tra i pionieri della più bella delle scienze, ideata da Guglielmo Marconi.

Ma minore sarà la soddisfazione morale dei miei collaboratori, ai quali ricordo le parole che fin dal maggio 1930 mi scrisse lo stesso Guglielmo Marconi: « Quanto al Servizio Radioatmosferico Italiano debbo dire che esso svolge un'azione preziosa per le radiocomunicazioni e che tutti i collaboratori di esso possono a ragione essere orgogliosi del lavoro che compiono ».

D. BERNARDO M. PAOLONI

Lire 10

è il prezzo dell'abbonamento al

RADIOCORRIERE

da oggi al 31 dicembre

Inviando subito all'Amministrazione del giornale, via Arsenale 21, Torino, 10 lire, riceverete in omaggio il quaderno

FAVOLE DEI MELODRAMMI

DELLA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR ANNO XV

UNA GLORIA DELLA DANZA ITALIANA

Poco più di cent'anni or sono, in Francia il Romanticismo faceva d'improvviso il suo rumoroso ingresso nel regno di Terziore col piridi alati di una giovinetta italiana che in breve tempo assurgere ai fastigi di una fama mondiale e vide i penitenti in riverente omaggio, divoranti d'ammirazione, nodi e letterati tra i più insigni, critici severi, principi e sovrani e folla di spettatori. Questa giovinetta si chiamava Maria Taglioni, a cui parecchi biograf d'oltre Alpi si sono affaticati invano a voler dare una cittadinanza francese solo nel fatto che a Parigi ebbe la sua consacrazione, e fu per parecchi anni l'astro più luminoso dell'Opera francese.

Suo padre Filippo Taglioni, di modeste origini milanesi e discendente di una erante famiglia di artisti che si trasmettevano di padre in figlio i segreti del ballo, si trovava al Teatro Reale di Stoccolma come maestro di danze, allorché ebbe, il 23 aprile 1804, da sua moglie — una svedese — la piccola Maria.

Fin il padre ad iniziare la grande e nella arte del ballo e della pantomima, Maria Taglioni fece la sua prima apparizione a Parigi, al teatro della Parle Saint-Martin nel 1824. Ma le accoglienze del pubblico, a quanto pare, furono piuttosto fredde; ed allora padre e figlia lasciarono la Francia. I primi successi della giovane danzatrice ebbero luogo in Italia, particolarmente a Napoli, e poi in Germania e in Baviera. A Monaco il Re-papa le affettò la più alta ammirazione, e con questo viatico Maria volle ritornare a Parigi, convinto di riprendersi una bella rivincita e col segreto proposito di assicurarsi la successione dei due astri maggiori della danza, Clotilde Malfroy, che era morta da poco, e l'italiana Bigottini, che stava per ritirarsi dal Teatro. Riapparve sulla scena dell'Opera nel 1827, in un mediocre balletto, La sciellienne, ricavato da una commedia di Molière. Il successo fu grande e in pochi giorni la notorietà della Taglioni toccò i più alti vertici. Ecco come un critico del tempo si esprimeva sull'opera Terziore: «C'è nelle maniere, nella grazia, nel talento di madamigella Taglioni una specie di pudore e d'ingenuità che dà loro un valore indicibile, e poi, le sue danze sono nuove. Non si era mai visto ballare come essa balla... Pudore e ingenuità: queste parole ritornano continuamente quando si parlerà di Maria Taglioni: pudore ed ingenuità saranno il fondamento caratteristico spirituale della sua arte.

Ma il trionfo della giovane italiana venne qualche anno dopo, nel 1831, allorché creò all'Opera il balletto romantico Sildide, nel quale personaggio doveva identificarsi da allora in poi il nome della Taglioni. Da quella sera parve che uno spirito nuovo avesse invaso con la Sildide la scena e l'avesse riempita. Nessuno poteva nel campo della fantasia poter essere più completo. La folla sostituiva il mito. La danza divenne un linguaggio trascendentale, pieno di spiritualismo e di mistero: celeste calligrafia senza più nulla ormai di profano.

Da quali parossismi, di quali inni fosse accompagnato l'entusiasmo di questo genere nuovo, possiamo farci oggi un'idea saltando ritlegendo ciò che ne scrissero i grandi romantici che cent'anni o sono ingaggiarono con il Cromwell di Victor Hugo nel '27, con l'Enrico di Dumas padre nel '29, e con l'Eranai di Hugo nel '30, la battaglia contro il classicismo. Teofilo Gautier, vista Maria Taglioni in Sildide, non esitò a definirla «uno dei più grandi poeti del nostro tempo» e anche «un genio al pari di Byron e di Lamartine». Il critico musicale scrisse sull'opera: «Il Romanticismo batte in rovina la mitologia di Omero e di Esiodo».

Era vero: il gran Pan era morto, e gli Dei erano mandati in esilio.

Dodici anni più tardi così Teofilo Gautier ricorderà lo storico: «Questo balletto aprì alla coreografia un'era nuova... con esso il Romanticismo penetrò nel regno di Terziore. Con Sildide, i Fiets di Vulcano, Fiore et Zéphire, non

furono più possibili: l'Opera fu lasciata agli gnomi, alle ondine, alle salamandre, agli elfidi, e a tutto quel mondo strano e misterioso che così mirabilmente si presta alla fantasia di un maestro di ballo. I dodici palazzi di marmo ed oro degli Dei olimpici furono relegati nella polvere dei magazzini, e non si ordinarono più agli scenografi che fosse romantico e valti ultimamente dall'incantevole chiaro di luna tedesco delle ballate di Enrico Heine. Le maglie rosa rimasero pur sempre rosa, perché senza maglie non ci può essere coreografia: si cambio però il colturo greco con la scarpina di raso. E col genere nuovo venne un grande uso di garza bianca, di tulle e di tullelano; si ottennero le ombre con gonnelle trasparenti; e il bianco assurse quasi ad un unico colore: così, tutto in Sildide era nuovo: soggetto e allestimento scenico. L'arte poetica del Romanticismo se nera resa padrona».

Si sarebbe detto, scrive Marcel Boulton nel piacevole volume Danze et Musique romantique, che il tutto fosse stato il primo grande maestro della Taglioni. E forse lo fu davvero, se dobbiamo credere a quello che racconta il nipote della celebre ballerina, il romanziere Gilbert Voissins, il quale, nei ricordi dell'età, comprende che fu proprio il tutto, quando era giovinetta, una volta che dovette attraversare una terrazza, mentre infuriava una tempesta, a suggerirle il modo di farsi da quello trasportare senza esserne rovesciata. Più tardi, quel ricordo le ispirò uno dei suoi più famosi balletti: quello della Ninfa sperduta nel vento.

La fama di Maria Taglioni era dunque fatta: la sua personalità s'identificava ormai nell'immagine della Sildide, divenuta quasi il suo «corpo astrale». E ad lei Victor Hugo dedicava madrigali ed un libro con queste parole: «Ai vostri piedi, alle vostre ali».

Dal 1827 al 1834, in pieno clamore romantico, la gloria della Taglioni non ebbe ombre, non conobbe confini. L'astro di Rossini in quel tempo toccava a Parigi l'apogeo, il cigno di Pesaro ebbe particolarmente cara la Taglioni e, avendone apprezzato l'eccezionale talento, non esitò ad aggiungerci per lei un motivo di danza nel suo Assedio di Corinto, come sempre per lei compose nel Guglielmo Tell la famosa tirolese. La bella adornata nella bosca, il Guglielmo Tell, la baidera, Roberto il diavolo, La rivolta del serraglio, La Vestale, costituirono per Maria Taglioni trionfi e trionfi. E tanta fu la sua popolarità che si creò perfino una parola per indicare le sue aeree danze: lallionisme.

Ma un uragano si preparava per fiaccare le ali dell'angelica Sildide. Lo suscitò il suo stesso impresario e direttore dell'Opera, il dottor Véron, per ragioni di lucro e per fronteggiare i capricci della diva, che riceveva ogni giorno nuove e favolose offerte di scritture all'estero, parlando alla ribalta una rivale della Taglioni: una spagnola chiamata Fanny Essler. Le tempistiche scoppio la sera del 15 settembre 1833 sotto forma d'un balletto che s'intitolava proprio La tempesta, in cui la ballerina viennese, per l'abile preparazione del Véron, riportò un successo strepitoso. Fu il segnale della battaglia tra le due sacerdotesse di Terziore e fra i partigiani di esse.

Fanny Essler, figlioccia di Haydn aveva già ballato in Italia, scritturala da Barbagia, il famoso impresario di Rossini. Ma la sua fortuna cominciò a Parigi con La tempesta cui assisteva da un palco anche la Taglioni, che il pubblico vide sorridere e applaudire. L'indomani i rapporti dei critici e dei letterati tra l'arte dell'italiana e l'arte dell'astro nuovo fecero comprendere a Maria Taglioni che il suo regno, a Parigi almeno, era gravemente minacciato.

Fu scritto che Fanny Essler era la danzatrice degli uomini, come Maria Taglioni lo era delle donne; ma che in Fanny l'eleganza, la bellezza e il vigore ardito suscitavano sempre una sensazione di folle ardore. In lei c'era una vivacità spagnola tempe-



Maria Taglioni



(Disegno di F. Bosisi)

rata dalla sua originaria ingenuità tedesca. Quando danzava faceva pensare mille cose giuose. La Taglioni era più fredda, evocava paesaggi d'ombra e di freschezza e rassomigliava veramente alle leggendarie fate di Scozia di cui parlava Voltaire Scott, facendole errare al chiaro di luna, presso fontane intristite, con ghirlande di perle o di rose ed un sottile filo d'oro alla cintura. Era una danzatrice cristiana: e la Essler, più bella e più giovane, ardente e sensuale, pareva invece essenzialmente pagana.

Amareggiata, Maria Taglioni lasciò Parigi e insieme col padre si recò in Russia, dove da tempo la si invocava. Petroburgo l'accalse in modo entusiastico e solenne, infiorandole il cammino di rasi: e l'Imperatore assisté ai suoi spettacoli, e poi la volle a Corte e la presentò alla Zarina. Si racconta che il monarca Giacinto, che era uno dei più dotti teologi ortodossi dell'epoca, non seppe rinunciare al desiderio di assistere, dietro una grata di un palco di Corte, al candido balletto della Sildide.

Reduce dalla Russia, Maria «piena di grazia», come la chiamavano a Parigi, perigrinò per l'Europa, e fu a Londra, a Stoccarda e finalmente in Italia. Nella primavera del 1841 calò per la prima volta le scene gloriose della Scala, mandando in delirio il pubblico milanese.

Dopo l'astro che aveva tanto brillato, volse al tramonto. La sacerdotessa della danza casta raccolse gli ultimi allori a Londra nel 1847. La sua figura aveva perso le delicate linee armoniche della Sildide. Ebbe il coraggio di abdicare. In ventitré anni di teatro aveva guadagnato e dissipato dei milioni. Colet che aveva corso il mondo sopra un carro d'oro, ed aveva ricevuto onori dai sovrani, ed era stata padrona di un castello sul Lago di Como e di un palazzo a Venezia, conobbe negli ultimi anni le privazioni e dovette adattarsi, allorché i capelli le si erano fatti bianchi, a dirigere una modesta scuola di ballo a Hyde Park, a Londra, aiutata da un vecchio violinista italiano. Ma neanche a Londra la sua anima irrequieta trovò pace. Volle tornare verso il mezzogiorno, e, ad ottanta anni, Maria Taglioni contesa da Nostis moriva il 27 aprile 1884 a Marsiglia, precedendo di sette mesi nella tomba la sua unica rivale, Fanny Essler.

Il Romanticismo, messo in fuga dai naturalisti, era già tramontato da un pezzo.

MARIO CORSI.

La storia della musica

SESSANTOTTESIMA PUNTATA

FRANZ LISZT

Per la stessa ragione per la quale parliamo del palazzo Chopin discorrendo dei romantici germanici, diciamo ora qualche cosa dell'ungherese Ferenc Liszt. Il suo Dufluyt appare come il continuatore naturale di Chopin in Germania. Un volume sarebbe appena sufficiente per seguir la vita dell'avventuroso musicista, passata tutta fra le donne nonostante aspirazioni mistiche di più o meno buona lega; e un volume solo non basterebbe a render un conto, sia pure sommario, dei milledecimo e più numeri del catalogo delle sue opere. Ma il Franz Liszt pur gettando un'ombra gigantesca nella storia della musica del secolo scorso, non è un gigante, abbiamo meno scrupolo nel dedicare dello spazio ormai ristretto che ci resta, pochi periodi alla sua biografia e poche colonne alla sua attività di compositore.

Nacque a Raiding, in Ungheria, nell'ottobre del 1811, ed ebbe il primo maestro non padre, colui che sarà il suo intendente del principe Esterházy. Molto precoce, ottenne da alcuni magnati ungheresi una pensione per sei anni di studi, e il padre, votatosi a lui, si congedò dall'impiego e portò il figlio a Vienna, a studiare con Czerny (che non volle esser pagato) e con Salieri. Si perfezionò in composizione con Paer e con Hummel. Partì non per gli unici, ma perché l'irresistibilità di Cherubini, che non volle ammetterlo al Conservatorio. L'ottimo esito di alcuni concerti a Parigi, a Londra e a Vienna fece di lui anche un ricercatissimo maestro di pianoforte. Ano a che i rapporti amorosi con la contessa d'Aguliti non ebbero tre figli di cui non sopravvisse solo l'ultimo. Con questa che sarà la sua seconda moglie di Wagner non vennero a distrarlo. Ritornò regolarmente ai concerti nel 1836, suscitando deliri nel pubblico, soprattutto in quello femminile. Nel 1842 fu nominato Maestro di cappella straordinario alla Corte di Weimar. In tale città egli si stabilì nel 1848, e in svolse un'opera in sommo grado benefica per i piani musicisti e dirigenti dei conservatori Schumann, Berlioz, e soprattutto Wagner gli devono moltissimo. Tra le numerosissime donne che lo amarono, particolare influenza ebbe su lui la principessa di Wittgenstein, che l'indusse a dedicare tempo e cure alla composizione e a lavori di mole. Per sfuggir al pericolo di appesarsi (essa era venuta in Roma a brigare per l'ammalato) di maestro, e, probabilmente, con la speranza d'ottenere dal Pontefice la direzione della Cappella Sistina, nel 1861 si fece abate. Ai Gregorovich, che lo vide in Roma ove dimorò a lungo dopo il 1859, egli parve, però, un « Meffistofele travestito da abate » e la sua vita non fu certo quella d'un deono sacerdote, se la troviamo occupata dagli amori con l'ucraina Olga Janina, con la principessa Olga Gortschakow (la « Gatta nera »), con Lea Selmaihausen e con parecchie altre. I suoi ultimi anni furono tormentati. Il corpo gli si deformò per l'idropisia, dovette anche agli eccessi nel bere e nel fumare, e il volto, che tanto era piaciuto alle donne, gli si copersse di verruche. Morì a Bayreuth il 31 luglio 1886, riconosciuto « il re della «Morte d'Isotta» nella sua trascrizione, che venivano da una casa vicina, nell'argenteo plenilunio.

Scompare così dalla scena del mondo il più straordinario dei pianisti: quello le cui magiche mani non conobbero difficoltà di sorta e il cui tocco fu inconfondibile, tanto che una volta a Milano, essendosi messo a suonare un pezzo di lui piccolo, e d'aver meritato che Buioni dicesse di lui: « questi, che non lo si aspettava e che non aveva visto, scatto dicendo: « Chi suona è Liszt o il Diavolo! ». Conobbe l'amaro modo dell'ingratitudine, da parte non solo di Wagner ma anche e soprattutto di Berlioz: gli rimase però la gloria d'essere stato un animatore magnifico di musicisti grandi e piccoli, e d'aver meritato che Buioni dicesse di lui: « questi, che non lo si aspettava e che non aveva visto, scatto dicendo: « Chi suona è Liszt o il Diavolo! ».

Per comodo di studio, il Bonaventura raggruppa e divide le numerosissime composizioni pianistiche lisztiane in tre categorie, ponendo nella prima i 24 Studi, e cioè i tre « Grandi studi da concerto », i due « Concerti studi », lo studio di « perfezionamento abitato », i « Studi da camera » di Capricci di 11 minuti e 11. Dodici studi d'esecuzione trascendente. Degli Studi tolli dai Capricci di Paganini il più noto è la « Campanella », che non è un vero Capriccio, ma un finale di concerto. Come gli

altri del genere, è un'efficiatissima e indovinatissima traduzione pianistica della tecnica pagani-niana Gli Studi d'esecuzione trascendente dicono col titolo d'essere quanto « è di più difficile in « piano »: « pianissimo » con che pochi, più che i migliori pianisti, sono in grado d'eseguirli perfettamente. Non hanno però soltanto un valore tecnico o di virtuosismo, essendo anche pagine d'arte (alcuni almeno), di sicuro e piacevole effetto.

Nella seconda categoria il Bonaventura pone le numerosissime Fantasie, Parafrazzi e Trascrizioni, in buona parte sui motivi d'opere teatrali, e a loro riguardo nota giustamente che Liszt indugiò più o meno lungo dal tempo, forse anche perché, eseguendo tali pagine col magistero dell'arte sua, vi ottenne i maggiori successi come pianista. Chi aveva a mente e riconosceva il « motivo », non poteva infatti non stupire nel ritrovarlo sotto le più svariate ornamentazioni, decorazioni, variazioni ed aerobiazze. Noto è che un giorno Liszt suonò a Rozzani una sua trascrizione del « Guglielmo Tell » e che il grande Pesarese, dopo averla ascoltata, disse: « E' difficile! terribilmente difficile! Peccato che non sia impossibile addirittura! ». Ed aveva ragione, perché Liszt non si dimostrò in questo campo quel che devevo spruolare dell'arte che seppe esser « forte ». Quando un nome di un'opera teatrale appare sempre il suo nome. Non solo dalle opere teatrali Liszt trasse materia per le sue parafrazzi, ma anche dai « Lieder » di Schumann, Schubert e Mendelssohn, dai « Preludi e fughe » di Bach, dalle « Sinfonie » di Beethoven, e da proprie composizioni sacre e profane.

La terza categoria comprende le opere originali, ed è la più importante. Troviamo qui i tre libri di « Avvisi da pellegrinaggio », in cui sono tradotte in musica impressioni di viaggio, suscitate da bellezze naturali, ricordi storici, visioni d'opere d'arte, meditazioni su versi Così, il « Pensiero » di Michelangelo, alcuni « Sonetti del Petrarca », una « Lettura di Dante », ricordi di « Venezia e Napoli », ispirarono pezzi che, tutti consociati, e la comprensione dei quali è agevolata da una breve epigrafe letteraria. Ha ragione il Bonaventura di far notare che Liszt era già qui sulla via che doveva condurlo ai « Programmi » dei poemi sinfonici, ma ch'egli rimaneva qui ancora nel campo lirico, colorito con una tinta del così detto impressionismo musicale. Le « Annate » sono divise in tre gruppi: i ricordi di un viaggio in Svizzera, il secondo all'Italia, e il terzo a motivi vari, tra i quali i cipressi e i giochi d'acqua di Villa d'Este.

Altra raccolta è quella che porta il titolo lamartiano di « Harmonies politiques et religieuses », e che comprende pagine in cui Liszt intese tradurre musicalmente i versi del poeta francese, che fu il suo amico e che tanto influì su lui. Sono dieci pezzi composti tra il 1835 e il 1851, di cui sono particolarmente noti quelli che ricevono titolo dal « Pater », dall'« Ave », dal « Miserere secondo Palestrina », dall'« Spirazione religiosa » sono pure le due « Leggenda francescane » composte nel 1863.

Sotto il titolo di « Apparitions » troviamo tre pezzi scritti nel 1834: le « Consolazioni » sono sei pezzi del 1849. Tre « Notturni », del 1850, vanno sotto il titolo di « Liebestraume ». Troppo lontani si andrebbe se si volesse citare dell'altro ancora. Ricordiamo, piuttosto, la « Sonata in min. » (l'unica) dedicata a Schumann, d'un tempo solo diviso in tre parti, che è propriamente un'improvvisazione di carattere rapsodico, e che è tra le cose più belle, forse la più bella.

Ricordiamo ancora le due Ballate (in mi bem. e in si), le due Polacche (in do min. e in fa), i tre Capricci (la Berceuse, la Berceuse e la Marchia brillante, il Galoppo romantico, ecc.): composizioni tutte meno famose certo delle « Rapsodie ungheresi », che avrebbero dovuto essere, nell'intenzione dell'autore, una specie d'epopea nazionale, e ch'ebbero il nome di Rapsodie per l'elemento fantastico-epico da cui sono informate, e l'aggiungo d'ungheresi, perché, sebbene boeme o tzigane, furono accolte dall'Ungheria, avendo i Magiari adottato le canzoni popolari boeme.

Tali Rapsodie sono 15, oltre a 4 postume. La più conosciuta è la Seconda cui seguono la Sesta e l'Undecima. Alcune hanno un titolo speciale: così la II è detta « Lásan », e « Friska », dal nome di due danze ungheresi; la IX è il « Carnevale di Pest », la XV è la « Marchia di Rakoczy ». Queste composizioni, tutte in « Bonaventura », sono appassionate e caratteristiche, ed hanno un tipo, un'impresione tutta loro speciale. La loro attrattiva sta soprattutto nell'indipendenza tonale dei temi tzigani e nella specialità dei ritmi: indipendenza tonale e specialità ritmica che Liszt seppe trasportare nell'opera d'arte, conservandone l'originalità e il sapore.

(Continu.)

CARLANDREA ROSSI.

VETRINA LIBRARIA

THOMAS MANN: Giuseppe in Egitto - Edizione Mondadori, Milano.

E' la terza parte della tetralogia di « Giuseppe e i suoi fratelli », della quale l'anno parie Le storie di Giuseppe, ma non è un'opera separata nella « Medusa ». Qui l'opera del Mann mostra in pieno la vastità della sua architettura e la sua alticosa poetica. Giuseppe esce dall'angusta vita pastorale e nomade, per entrare in un nuovo mondo, in un grande mondo: nell'Egitto dei Faraoni, non solo nei suoi templi e tra i monumenti della sua forza, ma anche nella sua società moderna, tra la raffinatezza dei suoi costumi, tra le superstizioni della sua religione tanto diversa da quella ebraica.

EOBARDO SQUADRILLI: Politica marinara e Impero fascista - Lega Navale Italiana, Roma.

L'autore, storico direttore generale della Lega Navale Italiana, ha scritto un'opera altissima di propaganda marinara così da indurre il Segretario del Partito e il Ministro della Marina a raccomandare ufficialmente la diffusione di questo bel libro, che in una esposizione semplice, chiara, avvincente, prospira tutto il nostro programma navale, militare e mercantile e tocca e svolge tutti i problemi inerenti al tema centrale e fondamentale dell'espansione dell'impero. Nell'opera di Edoardo Squadrilli — opera di competente e di appassionato propagandista dell'idea navale e che ha già raggiunto la seconda edizione — il lettore trova un sistema completo, antitetico della politica marinara del Regime fascista, di quel Regime che ha assicurato la potenza dell'Italia sul mare.

Sono pagine concise e nutritive, ricche di dati e di dotte citazioni statistiche ma soprattutto vibranti di fede italiana, lasciata, e perciò vivamente raccomandabile e consigliabile specialmente alle giovani generazioni di Italiani per le quali il mare è la via dell'espansione e della grandezza.

ARNOLD ZWEIF: Decanti a Verdun - Edizioni Mondadori, Milano.

Questo romanzo completa il ciclo di cui fanno parte la più alta questione del sergente Grusch, e Giovane donna del 1914. Al pari di quelle è un'opera di singolare potenza narrativa e di profonda comprensione umana.

ENRICO FRANCHI: Filippo Corridoni, eroe latino - Pagine d'albo, con dodici tavole fuori testo - Torino, G. B. Paravia e C. - 1937-V.

Filippo Corridoni è veramente un « eroe latino ». Della romanticità, forse inconsapevolmente per quei ritorni fatali della lingua che la storia registra, egli ha tutte le caratteristiche: E' il porta della cosa più fredda e matematica che Carlo Marx aveva studiato e protocollata: la lotta di classe; e' il soldato della battaglia più ardente, l'integrità della Patria.

In questa letteratura luminosa lo ha colto e lo ha descritto Enrico Franchi, un artefice aristocratico della frase, un semplice cuore per gli affetti, un poeta. Ha scritto un libro toccante e delizioso lontano dalla forma biografica, scilicet d'ogni accento polemico e politico.

CARLO TACCHINO: I rapporti diplomatici fra la Serenissima Repubblica di S. Marino e il Sovrano Ordine Militare di Malta - Tipografia Trigo e Lavagni, Modè.

L'importanza del concordato stipulato in Roma nel 1925 da rappresentanti della Serenissima Repubblica di S. Marino e del Sovrano Ordine Militare di Malta è data, oltre che dalla forma del trattato e dagli avvenimenti che li hanno preceduti e seguiti, anche dal studio di cui il libro è oggetto da parte dei cultori del diritto internazionale. Il breve studio del Tacchino arricchito nelle sue pagine tutto quanto può interessare gli studiosi. I quali saranno grati all'autore di aver fissati i punti capitali e bastanti di un trattato che è destinato ad avere una larga eco nel mondo degli accordi internazionali.

GIULIO CAGLIANO: La peste balcanica - Edizioni « La Prosa », Milano.

Dalle origini del comunismo alla deolazione ed allo sguallore della odierna vita del popolo russo, attraverso un seguito di fatti, di numeri, di dati, in una documentazione rapida che dà l'esatta idea del caos, era ultimo a cui tende Mosca, in controposito all'unanimità di Mussolini ed al fascismo.

ARMANDO PASQUALETTI: Incontri col tempo - Edizioni « Scrittori », Roma.

Sono liriche sagacie e una purezza e nobiltà di pensiero che si elevano nello scorrere facile ed armonioso del verso il loro necessario complemento e che segnaliamo a coloro che si interessano e si appassionano alla poesia.

46 STAZIONI DI RADIODIFFUSIONE AD ONDA CORTA

STAZIONE				STAZIONE			
kHz	m	kW		kHz	m	kW	
3.040	99.08	10	Batavia, YHA (Indie Olandesi), 11.30—16.30	9.525	31.49	2	Hong Kong ZBW3 (Hong Kong), 05.30—07.15; 09.00—16.00
4.273	70.20	20	Khabarovsk, HW15 (U.R.S.S.), 08.00—15.00	9.530	31.48	1	Jelby, LKJ (Norvegia), 11.15—14.00
5.360	50.72	—	Maracas, YV3RC (Venezuela), 13.00—03.30	9.535	31.46	25	Schenectady, W2XAF (U.S.A.), 21.30—06.00
5.989	30.16	15	Città del Vaticano, HVJ (Città del Vaticano), 20.00—20.15	9.540	31.45	50	Tokio, JZJ (Giappone), 15.00—16.00 [22.50—04.45
5.988	50.10	1	Baracamba, HJZM (Colombia), 09.00—05.00	9.550	31.41	34	Zeeven, DJN (Germania), 06.00—11.15; 11.55; 17.00; 23.30
00.00	50.00	1	Muntevivo, CXA2 (Uruguay), —	9.560	31.38	50	Suva, YPD2 (Fole Figi), 12.30—14.00
0.005	49.96	0	Messico, XE8T (Messico), 01.00—07.00	9.562	31.37	10	Praga, OLRSA (Cecoslov.) Dom, Mar, Giovi, Sab, 22.00—22.30
		2.5	Colon, IJPG3 (Panama), 23.00—05.00	9.565	31.36	4.5	Zeeven, DJA (Germania), 06.00—11.15; 22.50—04.45
0.010	49.92	0.001	Avana, C'KO (Cuba), 23.00—07.00	9.570	31.35	10	Lima, OAXA2 (Perù), —
		1	Bogota, HJZAHF (Colombia), 09.00—05.00	9.580	31.32	10-50	Millbay, VUB (Indie Br.) —
		1	Singapore, ZHJ (Stab. dello Stretto), Martedì, Giovedì, Venerdì, 00.00—02.00; 04.40—06.10			10	Bunli, W1XK (U.S.A.), 11.00—05.00
0.017	40.86	0.02	Praga, OLR2A (Cecoslovacchia), Lun Merc Ven, 22.10—22.30			10-50	Davenport, GSC (Inghilterra), 03.00—05.00
0.020	49.83	50	Santiago de los Caball, HJZU (Rep. Dominic.), 23.40—01.40			10	Lynnhurst, VK3LH (Australia), 07.30—08.30
0.025	49.83	1	Zeeven, DJC (Germania), 17.35—22.30	9.595	31.27	2	Praga, OLR3 (Cecoslov.) Dom, 20.00—21.00; Lun, 01.00—02.00; Mart, 19.30—21.00; Giovi, 01.00—04.00
0.030	49.75	0.1	Santa Marta, HJZABJ (Colombia), 23.30—04.00	9.600	31.25	20	Fidelfia, W3XAU (U.S.A.), 17.00—01.00
0.040	49.87	2.5	Medellin, HJZABH (Colombia), 24.00—04.30	9.605	31.19	20	Sydney, VK2ME (Australia), Dom, 06.00—08.00; 10.30—14.20; 16.30—18.30
0.042	49.85	1	Panama, HJZAP (Panama), 01.00—04.30 (Dom, 22.00—24.00)	9.650	31.09	2	Perth, VK6ME (Australia), 12.00—14.00
0.050	49.50	1	Hoston, W1XAL (U.S.A.), Mart, Merc, Sab, 00.00—02.00;	9.660	31.12	20	Radio Nagasaki, HHL (Svizzera), Sab, 23.30—24.00
0.052	49.83	1	Miami Beach, W4XB (U.S.A.), 17.00—19.00; 01.30—04.30	9.660	31.11	2	Serenidiva, YPH (Indie Olandesi), 10.30—15.30
0.053	49.55	10-50	Batavia, YDA (Indie Br.) 04.30—08.30; Dom, 01.30—08.00	9.665	31.09	2	Landa, CT1AA (Irlanda), Vent Giovi, Sab, 22.00—01.00
0.055	49.55	10-50	Barranquilla, HJZABG (Colombia), 00.00—04.00	9.680	31.06	3	Buenos Aires, LRX (Argentina), 13.00—05.30
0.060	49.50	1	Davenport, GSA (Inghilterra), —	9.680	31.05	3	Rosburg PMN (Indie Olandesi), 11.00—16.40
0.065	49.46	0.5	Colombo (Ceylon), J4.00—16.00	9.685	31.04	30	Buenos Aires, LSK (Argentina), 23.00—23.45
0.070	49.42	0.15	Cincinnati, W3XAL (U.S.A.), 22.00 01.00; 04.00—07.00	9.690	31.03	30	Thuis, JYX (Giappone), —
0.080	49.34	0.25	Bogota, HJZABD (Colombia), 23.00—06.00	9.695	31.01	50	Tokio, JYJ (Giappone), —
0.082	49.33	15	Fidelfia, W3XAU (U.S.A.), 01.00—04.00	9.700	30.99	12	Honolulu, H4P (Indie Olandesi), Dom, 22.00—03.00
0.083	49.31	0.5	Skamlebak, OXY (Dan.) 19.00—24.00; Dom, 17.00—18.00	9.705	30.97	50	Stoccolma, SBP (Svezia), 12.25—15.00; 17.05—19.30
		0.005	Mutala, SDO (Svizzera), 18.30—23.00	9.710	30.96	12	Parigi Radio C., TP4A (Francia), 23.15—01.00; 03.00—06.00
		1	Bogota, HJZAEH (Colombia), 00.00—05.00	9.720	30.94	20	Winnipeg, CJKX (Canada), 23.00—05.00; Sab, 21.00—06.00
		0.15	Toronto, CFRX (Canada), Dom, 13.45—16.15			2	Dom, 22.00—03.00
		0.25	Georgeown, V3BH (Giamaica Br.), 22.45—02.45	11.720	25.67	10	Huitzer, PHH (Olanda), —
		0.05	Chicago, W9XAA (U.S.A.), 11.30—13.15; 22.00 05.00	11.750	25.62	10-50	Davenport, GSK (Inghilterra), 18.00—21.45; 00.20—02.30
		0.05	Maracabo, YVIRE (Venezuela), 23.30—04.30	11.770	25.59	50	Zeeven, DJD (Germania), 17.45—04.45
		0.05	Penang, ZHJ (Stab. dello Stretto), 13.40—15.40	11.780	25.45	20	Boston, W1XAL (U.S.A.), 21.30—23.30
		15	Lima, OAXA2 (Perù), —	11.795	25.43	50	Zeeven, DJO (Germania), —
		0.1	Nairobi, VQ7LO (Kenia) Lun a Ven, 12.00—12.30; 17.45—20.45; Mart, Giovi, 14.45—21.45; Sab, 12.00—12.45; 17.15—20.15; Dom, 17.15—20.15	11.800	25.42	1.5	Vienne, OER2 (Austria), 15.00—23.00
0.087	49.28	1	Cal. HJZABE (Colombia), 00.00—04.30	11.810	25.40	25	Tokio, JZJ (Giappone), 14.00 15.00; 21.00—22.00; 22.30—01.00
0.090	49.24	1	Toronto, CRX3 (Canada), 22.00—03.30; Dom, 18.45—04.30	11.820	25.38	10-50	ROMA 1200A
0.092	49.21	1	Ibague, HJZABF (Colombia), 00.00—05.00	11.830	25.36	10	Davenport, GSN (Inghilterra), —
0.097	49.20	1	Medellin, HJZABE (Colombia), 00.00—05.00	11.835	25.35	0.5	Wayne, W2XE (U.S.A.), 00.00—03.00
0.100	49.18	10	Belerado P.T.T. (Jugoslavia), 12.00 14.00; 17.00—24.00	11.840	25.34	10	Clivaco, W9XAA (U.S.A.), 13.00—22.00
		35	Bruid Brook, W3XAL (U.S.A.), 23.00—04.00	11.855	25.31	10-50	Praga, OLR4A (Cecoslovacchia), 20.30—22.30
		5	Chicago, W3XF (U.S.A.), 04.00—06.00	11.860	25.29	1	Zeeven, DJP (Germania), —
		1	Johannesburg, ZTA (Sudafrica), 05.45—08.30; 09.30—13.00, 15.00—21.00; Dom, 14.00—16.15; 18.30—21.00	11.870	25.27	40	Davenport, GSE (Inghilterra), —
6.107	48.12	1	Manizales, HJZABD (Colombia), 23.00—03.30	11.880	25.23	12	Serebidia, YPH (Indie Olandesi), 04.30—07.30
6.110	49.01	0.5	Calcutta, VUC (Indie Br.), 15.30—18.00	12.000	25.00	20	Pittsburgh, W8XK (U.S.A.) 00.00—03.00 [23.00
6.115	49.06	10.30	Davenport, GSL (Inghilterra), —	12.215	24.52	12	Parigi H. Coloniale TPA 3 (Francia) 09.00—10.00 16.15—18.00
6.120	49.02	1	Barranquilla, HJZABH (Colombia), —	12.215	24.52	10	Mosca, RNE (U.R.S.S.), —
6.122	49.00	1	Wayne, W2XE (U.S.A.), 03.00—04.00	12.225	24.50	7	Rekjavik, TFJ (Islanda), Dom, 19.40—20.30
6.125	48.98	—	Bogota, HJZABK (Colombia), 23.00—06.00	12.625	22.00	15	Varsavia, RWP (Polonia), Lun, Merc, Ven, 18.40—19.30
6.127	48.96	0.15	Muntevivo, CXA4 (Uruguay), 16.30—18.30; 22.30—03.30	14.970	20.04	1.5	Sofia, LZA (Bulgaria), —
6.130	48.94	1	Avana, (OCD (Cuba), 23.00—06.00	15.110	18.85	50	Zeeven, DJL (Germania), 06.00—08.00; 14.00—15.00; 17.35—22.30; Dom, 12.00 14.00
6.132	49.92	0.2	Georgeown, VP2BU (Giamaica Br.), —	15.120	18.84	10	Città del Vaticano, HVJ (Città del Vaticano), 16.30—16.45
6.135	48.89	1.2	Jelby, LKJ1 (Norvegia), 17.00—23.00	15.140	18.82	10-50	Davenport, GSF (Inghilterra), 11.45—13.00; 22.00—02.30; 03.00—05.00
6.140	48.86	40	Ottawa, VF9BA (Canada), —	15.150	18.80	3	Hansong, YDC (Indie Olandesi), 00.00—01.30; 04.00—08.00; 11.00—16.30; 17.00—08.30; 11.00—16.30
6.147	48.80	1	Haitias, VF9HA (Canada), —	15.180	18.79	50	Tokio, JZK (Giappone), 09.30—07.30; 14.00—15.00; 21.00—22.00—23.30
6.150	48.78	2	Kuala Lumpur, ZOP (Stab. dello Stretto), —	15.190	18.76	10-50	Davenport, GSO (Inghilterra), 06.00—08.15
6.158	48.72	0.2	Lorenzo Marques, CR6AA (Mozambico), —	15.200	18.75	2	Hong Kong, ZBW4 (Hong Kong), [17.10—18.20
6.175	48.58	—	Pittsburgh, W8XK (U.S.A.), 03.00—08.00	15.200	18.74	50	Zeeven, DJB (Germania), 06.00—17.00—22.50; 04.45; Dom, 19.30
6.200	48.40	5	Pereira, HJZABU (Colombia), 01.00—05.00	15.210	18.72	40	Pittsburgh, W8XK (U.S.A.), 14.00—00.00
6.307	47.57	0.1	Winnipeg, CJO (Canada), 23.00—05.00; Sab, 21.00—06.00; Dom, 22.00—03.30	15.220	18.71	12	Huitzer, PHH (Olanda), —
6.400	46.87	0.25	Portogallo, CSL (Portogallo), 12.00—14.00, 17.00—24.00	15.230	18.70	34	Praga, OLRSA (Cecoslovacchia), Mart., Ven, 01.00—03.10
6.520	46.80	1	Caracas, YV3KD (Venezuela), 23.00—05.00	15.243	18.68	12	Parigi R. Coloniale PTA 2 (Francia), 11.00—16.05
6.800	46.77	0.1	Messico, XEXA (Messico), 01.00—07.00	15.250	18.67	20	Boston, W1XAL (U.S.A.), —
6.810	46.80	1	Parade, CTJ40 (Portogallo) 01.20—02.30; Lun, 17.30—19.00	15.260	18.66	10-50	Davenport, GSI (Inghilterra), 18.20—21.45
6.840	46.81	0.25	Città Trujillo, HIZ (Rep. Dominicana), 22.40—02.10	15.270	18.64	1	Wayne, W2XE (U.S.A.), 15.00—22.00
6.850	46.01	0.5	Caracas, YV3RH (Venezuela), 00.00—03.45	15.280	18.63	50	Zeeven, DJQ (Germania), 06.00—11.15; 14.15—17.00; 22.50—04.45; Dom, 17.10—18.20
6.860	45.32	2	R. Jose TAPI (Costa Rica), 00.00—05.30; 17.00—19.00	15.310	18.62	10-50	Buenos Aires, LRU (Argentina), 12.00—01.00
6.870	44.84	3	Valencia, YV3RY (Venezuela), 23.00—03.30	15.330	18.57	40	Davenport, GSP (Inghilterra), 00.20—02.30
		1	Risobamba, PHADO (Equatore), Ven, 04.00—07.30	15.340	18.56	50	Schenectady, W2XAF (U.S.A.), 16.00—00.00
		1	Randong, PNR (Indie Olandesi), 08.00—01.30; 04.30—08.00; 11.00—18.00; Dom, 01.30—08.00; 11.00—16.30	15.370	18.52	20	Budapest, HAE3 (Ungheria), Dom, 15.00—16.00
8.020	43.99	0.3	Nanaimo, XHO9 (Cina), 23.00—16.00	17.760	16.89	10	Wayne, W2XE (U.S.A.), 16.00—17.00
7.380	40.65	20	Messico, XE8R (Messico), Lun 01.00—02.00	17.770	16.88	20	Zeeven, DJE (Germania), 06.00—17.00; Dom, 17.10—18.20
7.520	39.89	1	Mosca, RY1 (U.R.S.S.), —	17.780	16.87	35	Huitzer, PHH (Olanda), 12.10—15.00
7.780	38.48	20	Radio Nantini, HPI (Svizzera), Sab, 23.00—21.00	17.800	16.86	10-50	Bound Brook, W3XAL (U.S.A.), 14.00—23.00
8.945	33.54	1	Quito, H4UN (Equatore), 02.00—01.30 [01.00	21.470	13.97	10-50	Davenport, GSG (Inghilterra), 06.00—08.15; 11.45—18.00; 22.00—24.00
9.125	32.88	6	Budapest, B74 (Ungheria), Lun Gio, 01.00—02.00; Dom, 00.00—20.00	21.520	13.94	10	Davenport, GSH (Inghilterra), 11.45—18.00
9.350	32.09	20	Bangkok, RNSPJ (Siam), Gioi, 14.00—16.00	21.530	13.91	10-50	Wayne, W2XE (U.S.A.), 12.30—17.00; 23.00—00.00
9.435	31.80	0.2	Ayacu (Chile), 18.00—07.00	21.540	13.89	40	Pittsburgh, W8XK (U.S.A.), 12.00—14.00
9.500	31.58	11	Rio de Janeiro, PRF5 (Brasile), 22.45—23.45	21.550	13.82	10-50	Davenport, GST (Inghilterra), —
		1	Cartagena, HJZABE (Colombia), 23.00—05.00				
9.910	21.55	3.5	Baracamba, HJZ (Colombia), Lun, Merc, Ven, 18.00—20.00; Mart, Gioi, Sab, 02.00—05.00				
9.520	31.51	0.5	Melbourne, VK3ME (Australia), 10.00—13.00				
		10.50	Davenport, GSH (Inghilterra), 06.00—08.15; 18.30—00.00				
		1	Skamlebak, DS16M (Danimarca), —				

Le linee in grassetto indicano le gamme di frequenza riservate alla radiodiffusione. I giorni e le ore di trasmissione sono riferiti al tempo medio dell'Europa Centrale (ora italiana).

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

Tra i solutori verranno estratti a sorte 10 eleganti faconi della rinomata ACQUA DI LAVANDA «ARYS» o Terzi dalla Società Archifar di Milano

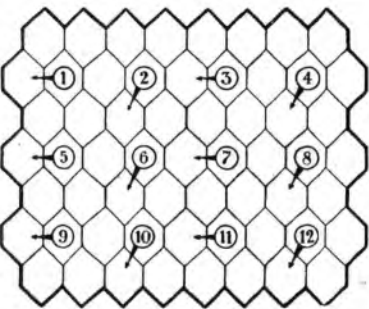
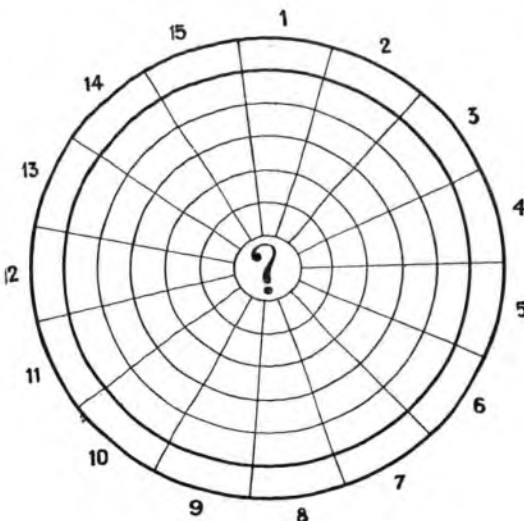
A PREMIO
N. 36

CIRCOLINI
GEOGRAFICI MUSICALI

Secondo le definizioni trovare tante località geografiche e collocare una lettera per casella. Se la soluzione sarà esatta, le prime lettere di ogni parola, quelle scritte nelle caselle a bordo ingrossato, lette nell'ordine daranno il nome di un noto autore e di un suo lavoro.

1. Capitale europea — 2. Città di Svezia — 3. Provincia abruzzese — 4. Monti presso Roma — 5. La nostra Patria — 6. La città canora — 7. Il fiume di Bolzano — 8. Città redenta — 9. La regione che segnò il tracollo del regno dei negus — 10. Una città dalla spiaggia famosa — 11. Sta ai piedi del Gran Sasso — 12. La città di S. Gaudentio — 13. Paese famoso nella guerra dell'Impero — 14. Fiume che sfocia presso Barietta — 15. Affluente del Po

Le soluzioni scritte su semplici cartoline postali debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», via Arsenale 21, Torino, entro sabato 11 settembre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



CASELLARIO MAGICO

Trovare tante parole come dalle definizioni seguenti e collocarle nelle rispettive caselle, partendo da quella indicata dalla freccia e seguendo il giro delle lancette dell'orologio.

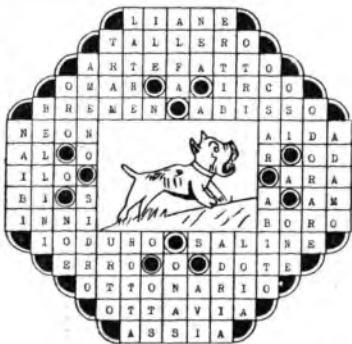
1. Terminare — 2. Lo e il soldato — 3. Bibite buone per tutti i mali — 4. Procura di usare sempre quella del tuo sacco — 5. Vittima di un incidente — 6. Ricordi di guerra — 7. Calmare — 8. Cominciare tutto da capo — 9. Il re dell'Inferno — 10. Cowl chiamato la grossa pietra del mulino — 11. Pondo nero — 12. La sicurezza a Parigi

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 34

Tra le numerosissime soluzioni pervenute i dieci premi di Lavanda «Arys» offerti dalla Società ARCHIFAR di Milano, sono stati così assegnati: CARLA ROSA COLOMBO, via Mondovì 2, Alessandria; ERNESTO FOSCHI, via Donizetti 20, scala 3, int. 2, Roma; cav. FRANCESCO MAZZI, piazza Mercato del Fieno 2, Bergamo; RINA PIGNATELLI, via Luigi Scargallo 24, Torino; VIT-

TORIO ANDREIS, via Manzoni, Villa Elena 3, Napoli; dott. ENRICO ZUCCHINI, via degli Orlandi, 24, Pesca (Pistoia); ELISA ZUCCONI, via Modena 49, Torino; MARIA LENA, via Marini 2, Cremona; OLIMPIA POMINI, via A. Tosti 18, Formia (Littoria); ROSA ANDREIS, via Sant'Antonio 11, Torino.



PIRAMIDE DI ANAGRAMMI: 1. L; 2. La; 3. Al; 4. Lia; 5. Ali; 6. Lira; 7. Lari; 8. Ilare; 9. Reali; 10. Laric; 11. Laceri; 12. Ceriale.
CROCE SILLABICA: 1. Precipitare; 2. Capitano; 3. Rintanamento

LE FAVOLE DEI MELODRAMMI DELLA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ANNO XV
pubblicate sul «Radiocorriere», sono state riunite in un quaderno che è messo in vendita a L. 0,75. Indirizzare le richieste, inviando l'imparto in francobolli al «Radiocorriere», Torino, Via Arsenale 21

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOABBONATO - Caserta.

Passaggio da circa un anno un apparecchio radio a cinque valvole. In principio ho sempre funzionato ottimamente, ma in seguito non mi più riuscì di sentir bene tutte le Stazioni del Gruppo Torino. Mi presentano sempre rumori, fruscii che coprono la trasmissione in modo che non si può proprio sentire, anche perché il suono non arriva mai proprio. Questi inconvenienti spesso si notano pure sulle altre Stazioni. Sono un appassionato e mi ripeterei (sempre se potessi conoscere il modo di evitare tali disturbi). Il mio apparecchio è fornito anche di un regolatore di corrente che non mi ha portato nessun utile.

«Ella non accenna nemmeno all'esistenza o meno di un regolare impianto aereo-terra. Si potrebbe presumere che gli inconvenienti lamentati dipendano da insufficiente isolamento o contatti irregolari dell'aereo, come pure da disturbi conosciuti dalla rete elettrica di alimentazione.»

ABBONATO - Rosignano (Livorno).

Vorrei sapere l'indirizzo di apparecchi Irtadio perché possiedo una supereterodina a quattro valvole con scala a numeri da 60 a 140 ed ho smontato la tabella che mi indicava le Stazioni.

L'indirizzo richiesto è: Irtadio, corso Porta Nuova, N. 15, Milano

NUOVO ABBONATO - Napoli.

Ho un radiogrammofono a cinque valvole - tre ondr - acquistato da circa un mese. Sentivo bene le onde corte e la Stazione locale. Le altre Stazioni ad onde medie mi danno una ricezione difettosa con prolungate scorie. Brevi e lunghi molesti. Abito in una zona ove a circa dieci metri di distanza passa il tram con relativa rete aerea; dinto dalla cabina di trasformazione di una linea elettrica (a circa 100 metri); inoltre il fabbricato ove abito è cinto dai fili della distribuzione della luce. Ho impiantato un'antenna sul tetto del fabbricato con discesa protetta da tubo di gomma e ben isolata. Il filo di terra è collegato alla fontana.

«Ella dovrà curare che il suo aereo sia sistemato il più lontano possibile dai fili elettrici circostanti e che non sia elettricamente ad alcuna linea. Dovrà inoltre provare a staccare il filo di terra dalla tubazione dell'acqua lasciando isolato. Per una miglior ricezione delle onde medie potrebbe infine provare una discesa schermata d'aereo.»

RADIOAMATORE N. 333.

Sono un rivenditore di apparecchi radio e noto che gli acquirenti, per ogni piccolo guasto, si riverano da me per consigli mentre io ho appena una debole cognizione di radiotecnica. Desidererei mi si indicasse qualche buon libro in proposito.

Possiamo consigliare: Radio dell'ing. Mantù (editore Hoepli); il Radiolibro e La moderna supereterodina di D. E. Radialco (edit. Hoepli); il manuale di radiomeccanica di G. B. Anselotti (edit. Riedel-Industria); ecc. Veda inoltre la rivista mensile Radiotecnica (via Cavour elettrica della Ansa) che contiene la rubrica ufficiale del Gruppo Confindustria Apparecchi Radio (ANIMA).

UN RADIOABBONATO BOLOGNESE.

Possiedo da circa quattro mesi un apparecchio radio a cinque valvole che funziona ottimamente su tutti i rapporti con la sola terra e presa di corrente, volendo io costruire una buona antenna esterna, avrò dei disturbi dalla linea elettrica della mia abitazione. Bologna-Piorenze che passa distante da casa mia 350 metri? In caso negativo come sarà meglio costruire? Facilmente alla audace? In fine, oppure in senso opposto? Per il mio apparecchio in quale misura dovrà essere la lunghezza dell'antenna?

«L'aereo dovrà essere impiantato normalmente alla linea elettrica suddetta. Riteniamo che non avranno a lamentarsi disturbi, se l'aereo sarà ben isolato, agli estremi: l'uno la discesa e nel vari collegamenti.»

Il tratto orizzontale dell'antenna potrà essere lungo 10-15 metri.

RADIOAMATORE - Campobasso.

Qualche volta dalla Stazione di Roma I (m 4208) al mattino al sole della musica prima delle ore 7,45 in un certo modo si interrompe, e questo prima del segnale di apertura. Di che cosa si tratta?

«Si tratta di prove tecniche di trasmissione necessarie per una periodica messa a punto degli impianti trasmittenti.»

ABBONATO REGGIANO (Reggio Calabria).

Da sei mesi possiedo un apparecchio radio a cinque valvole e da qualche tempo mentre ricevo la trasmissione di Roma, si ferma per qualche istante, e scende la spia dalle ore 21 in poi, e questo prima del segnale di apertura. Di che cosa si tratta?

«I dati comunicati sono assai scarsi. Comunque crediamo che il difetto lamentato sia imputabile ad un cattivo contatto di una valvola nei portavalvole, o ad un guasto del commutatore d'onda.»



un anno di successo

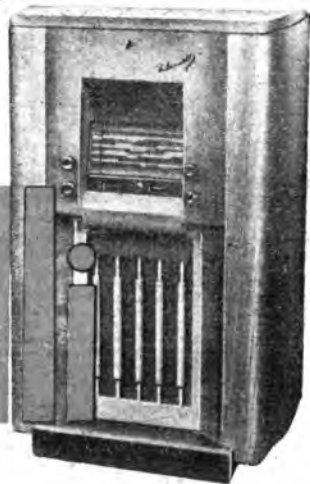
merak

Supereterodina 5 valvole
onde corte - medie - lunghe
Alta fedeltà di riproduzione
5 novità brevettate
Particolari caratteristiche tecniche
Valvole FIVRE - accensione a 6,3 volta

Sopramobile Lire 1347

Mobile Lire 1690

Radiofonografo Lire 2300



Radiomarelli

RADIOMARELLI l'apparecchio più diffuso in Italia